ABBONAMENTI al «Piccolo soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; a «Le Ultime Notizie»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza C. Goldoni N. 1. pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via S. Pellico 6. II piano. Un esemplare centesimi 20. arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste,** Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44

Anno di fondazione 1881 - **Uffici:** Redazione Via S Pellico 6 I; Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C Goldoni 1. - Trieste, Domenica 11 Gennaio 1931, Anno IX - Cent. 20 - **Telefoni:** Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3451

Le accoglienze che Rio de Janeiro prepara
agli audaci transvolatori dell'Atlantico

Lo stormo atteso per il 14

RIO DE JANEIRO, 10

E' stato definitivamente fissato il programma dei festeggiamenti che saranno tributati in questa capitale agli aviatori italiani che sono attesi per il tardo pomeriggio del giorno 14, il cui ammaraggio avverrà nella baia di Bolafogo.

Il giorno 15 alle 10 essi si recheranno a porre una corona sul monumento a Del Prete; poscia visiteranno il Presidente dott. Getulio Vargas, i Ministri degli Esteri, della Guerra e della Marina e il Cardinale Leme. Alle 17 assisteranno ad un Te Deum che sarà cantato dal Nunzio apostolico nella chiesa di S. Francesco di Paola e alle 20.30 interverranno ad un banchetto loro offerto dal Governo brasiliano. La mattina del giorno 16 verrà celebrata, alla presenza dei piloti, una messa in suffragio dei compagni caduti a Bolama. Nel pomeriggio i trasvolatori visiteranno il campo di aviazione di Dos Affonsos, cui farà seguito una gita in motoscafo nella baia. In serata alle 20.30 parteciperanno al ricevimento loro offerto dalle organizzazioni fasciste.

Il giorno 17 alle 17 interverranno alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Casa navale italiana, con la partecipazione del Cardinale Leme e alle 20.30 saranno ospiti dell'Ambasciatore d'Italia che offrirà loro un banchetto nella sede dell'Ambasciata. La mattina del giorno 18 alle 10.30 tutti gli ufficiali italiani e reduci di guerra qui residenti consegneranno al Generale Balbo e ai suoi compagni una medaglia ricordo che essi hanno fatto espressamente coniare. Alle 12.30 sarà invece la colonia che onorerà gli eroici connazionali in una festa campestre che si annunzia brillantissima e che si svolgerà presso la vicina Gavea. Nel pomeriggio alle 15.30 interverranno ad una corsa organizzata dal Yockey Club.

Il giorno 19 gennaio gli aviatori si recheranno a Petropolis, ospiti del Governatore e alla sera interverranno a una festa danzante del locale Dopolavoro nei locali del Circolo Navale. Il giorno 20 vi sarà un ricevimento all'Ambasciata d'Italia e il 21 un banchetto dei maggiorenti della colonia italiana al Palace Hotel di Capocabana.

Il giorno 23 gli aviatori italiani si recheranno a S. Paulo. Ancora non è stabilito il giorno in cui il Presidente della Repubblica dott. Vargas passerà in rivista le squadriglie transatlantiche e le navi da guerra italiane qui concentrate. (United Press).

I ringraziamenti di Balbo

PORT NATAL, 10

Continuano ad arrivare a S. E. Balbo telegrammi di congratulazione e di augurio da ogni parte del mondo. Tra gli innumerevoli giunti oggi sono quelli del Cardinale Leme Arcivescovo di Rio de Janeiro, del Ministro del Belgio Lippens, del Sottosegretario al Commercio degli Stati Uniti, del Ministro del Commercio di Germania, del capo dello stato maggiore dell'Aeronautica britannica, di quasi tutti gli uomini di Stato della Spagna e delle notabilità del Sud America. Dall'Italia hanno telegrafato tutti i Principi di Casa Savoia, i Ministri e moltissime personalità. S. E. Balbo, di fronte alla continua straordinaria affluenza di telegrammi e nella impossibilità assoluta di rispondere come vorrebbe, a ciascuno rivolge perciò, a mezzo dell'*Agenzia Stefani*, parole di ringraziamento anche a nome dei suoi equipaggi.

Al Reggente dell'Ungheria **Horthy,** Balbo ha così risposto:

«Il saluto del Capo della cavalleresca e nobile Nazione ungherese cara al cuore degli italiani e particolarmente al mio cuore, commuove ed esalta il mio stormo aereo che ha attraversato l'Atlantico. Gradisca V. Altezza la espressione del nostro animo grato».

Appena avuta notizia del compimento della transvolata, **l'on. Scorza,** comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento, fece pervenire a S. E. Balbo il seguente telegramma:

«Tutti i giovani fascisti d'Italia e gli universitari salutano alla voce il dominatore dell'Oceano e i suoi eroici equipaggi. Fraternamente - Scorza».

Il Generale Balbo ha così risposto:

«Le Camicie Nere che i giovani italiani fascisti hanno donato agli equipaggi, hanno contenuto dei petti di acciaio. Essi ricambiano il saluto alla voce con orgogliosa fierezza».

Al senatore **Marconi** che aveva inviato le felicitazioni dell'Accademia d'Italia, Balbo ha così risposto:

«Plausi dell'aristocrazia della scienza, dell'arte, della cultura rappresentata dall'Accademia d'Italia degnamente presieduta da V. E. lusingano me e i miei equipaggi. Prego V. E. rendersi interprete nostro grato animo.»

Al telegramma **dei combattenti** Balbo ha così risposto:

«Con orgoglio di soldati servizio nobile ideale, animati grande fiamma amor patrio, transvolatori Atlantico vivamente ringraziano.»

Al senatore **Agnelli:**

«La ringrazio anche a nome dei prodi equipaggi, che hanno traversato l'Oceano al rombo dei suoi vittoriosi motori.»

Nuove felicitazioni straniere

ROMA, 10

A S. E. il Capo del Governo sono pervenuti seguenti telegrammi:

Da S. M. il **Re Zog I:** *«Ammiro sinceramente questa nuova prova di energia, di coraggio e di abnegazione che ha dato la Regia Aeronautica italiana. La memorabile traversata, unica negli annali dell'aeronautica, costituirà un nuovo titolo di gloria per l'Esercito alleato. Inviando a V. E. le mie più sincere felicitazioni, saluto con profonda simpatia la memoria dei valorosi soldati che hanno sacrificato la vita per il miglior adempimento del loro dovere. Zog».*

Dal Cancelliere del Reich dott. **Brüning:**

«A nome del Governo del Reich ed in mio nome esprimo a V. E. le più cordiali congratulazioni per il felice volo della Squadra aerea italiana. Tutto il popolo tedesco tributa illimitata ammirazione alla coraggiosa impresa degli arditi aviatori. Essa ha realizzato le speranze il cui coronamento ancora ieri sembrava tanto lontano e schiude, a utilità e vantaggio di tutti i popoli, una nuova era nel dominio delle relazioni aeree transatlantiche. Brüning».

Dal Primo Ministro romeno **Mironescu:**

«Dalla Svizzera, dove son venuto a passare qualche giorno di riposo, rivolgo a V. E. le mie felicitazioni più vive per la magnifica impresa della transvolata aerea transatlantica che aggiunge nuovi allori a quelli già conquistati dall'Aviazione italiana. Al sentimento dell'orgoglio di razza si aggiungono per i romeni i sentimenti ispirati dai legami di tradizionale amicizia che uniscono le due Nazioni. — Mironescu».

Hanno pure inviato messaggi il Ministro della Difesa nazionale ungherese, il Presidente del Consiglio di Albania, i Ministri dei Paesi Bassi, della Svezia, della Bulgaria e della Danimarca a Roma.

Il 12.o apparecchio smontato
in seguito a un infortunio

ROMA, 10

E' pervenuto al Ministero dell'Aeronautica il seguente telegramma da S. E. Balbo in data 10 gennaio 1931-A. IX:

«L'apparecchio «I. Bais.», dopo la stupenda prova offerta per oltre 1400 chilometri di rimorchio era giunto a Noronha e a causa dello stato del mare che impediva lo smontaggio del radiatore nella baia, ha proseguito per Natal.

Stanotte, in vista dei fari della costa brasiliana, mentre la nave e l'apparecchio si trovavano in un denso e oscuro piovasco, uno dei due scafi dell'apparecchio urtava violentemente contro la murata della nave, avareandosi gravemente e compromettendo la galleggiabilità del velivolo. Con magnifico spirito di sacrificio il personale dell'apparecchio, coadiuvato valorosamente dall'equipaggio della nave, veduto inutile il tentativo di continuare il rimorchio, ha proceduto nella notte oscura al faticoso lavoro di smontaggio e di ricupero di quanto era ricuperabile. Sono stati così salvati i motori, le grandi ali dell'apparecchio, gli istrumenti e il sacco postale. Gli scafi sono invece affondati.

La formazione così resta definitivamente di undici apparecchi e la esperienza della crociera si arricchisce della magnifica prova del nuovo record, e cioè del rimorchio di un velivolo nell'Oceano per oltre 1400 chilometri.

Sono leggermente indisposto, ma domani partiremo senza fallo. - ITALO BALBO».

“La conquista dell'Atlantico
è oggi un fatto compiuto»

ATENE, 10

Commentando lo storico volo transatlantico della squadra del Gen. Balbo l'*Estia* scrive:

«L'esultanza e l'orgoglio con cui l'Italia intera saluta il successo della transvolata oceanica sono assolutamente giustificati. Nonostante i rapidi progressi dell'aviazione, questo gesto è ancora oggi una cosa difficilissima e ammirevole, anche se effettuato da apparecchi isolati.

Quindi è ancora più ammirevole averla eseguita con una flottiglia, volando ordinatamente agli ordini del Ministro dell'Aeronautica in persona. L'incidente di Bolama accresce il valore del raid ed è la prova delle difficoltà dell'impresa, aumetando la gloria degli aviatori che la compirono.

Il giornale *Elefteron Vima* scrive: «Le ali italiane hanno pienamente giustificato la certezza veramente eroica del Gen. Balbo, tracciando definitivamente un ponte attraverso l'Atlantico. E' il più grande successo in un volo aereo finora ottenuto ed è premio anche al metodo di preparazione e di ferrea esecuzione. Questa fatica onora l'Aviazione italiana, segnando una grande tappa nel progresso aeronautico. La conquista dell'Atlantico è oggi un fatto compiuto».

Entusiastici commenti bulgari

SOFIA, 10

La stampa sofiota pubblica ancora nuovi commenti entusiastici sulla crociera italica. L'ufficioso *Democraticewski Sgovor*, sotto il titolo «Sempre più in alto», scrive che il felice raid compiuto dall'Aeronautica italiana sarà scritto a lettere d'oro nella storia dell'aviazione, aprendo esso nuovi più vasti orizzonti alle conquiste del cielo da parte dell'umanità.

Con uguale calore si esprime lo *Slovo*, uno dei maggiori quotidiani di Sofia, il quale dopo aver ricordato le ardite imprese di Lindbergh e di Eckener sul «Conte Zeppelin», aggiunge: «In questa nobile gara degli aviatori di tutto il mondo prendono la parte più attiva gli italiani. Sotto la direzione energica di S .E. Balbo l'Aviazione italiana è divenuta una delle prime del mondo.

Il volo ardito intrapreso da una intera squadra di idrovolanti è il primo tentativo per la creazione di normali collegamenti aerei tra l'America e l'Europa, degno dello spirito di Cristoforo Colombo, degno pure dei suoi tenaci, coraggiosi discendenti che ardono nel fuoco sacro di vedere la loro Patria grande e gloriosa, ornata dell'aquila di cui si cingeva Roma antica.

L'impresa aerea, termina il giornale, compiuta sotto gli incoraggiamenti e gli auspici di Benito Mussolini ha legittimamente esaltato l'Italia ed ha fatto esultare il mondo intero. Il grande popolo amico ha seguito il volo dei suoi figli con grande entusiasmo. Tutti i rischi erano conosciuti e affrontati con serenità.

Gli audaci aviatori caduti negli incidenti di Bolama lasciano un grande nome nella storia dell'aviazione. Gloria ad essi e gloria a coloro che hanno portato la bandiera della loro Patria fino alle coste dell'America del Sud. Evviva l'Italia!».

I ringraziamenti della Regina
all'Aeronautica e all'Esercito

ROMA, 10

Al telegramma augurale che S. E. il Ministro della Guerra le aveva inviato in occasione del suo genetliaco, S. M. la Regina ha risposto col seguente telegramma:

«Voglia gradire per Lei e comunicare all'Esercito l'espressione del mio animo grato per i sentimenti e voti rappresentati nell'amabile telegramma di Vostra Eccellenza. - Elena».

Agli auguri inviati a nome degli aviatori da S. E. Riccardi in occasione dell'augusto genetliaco, S. M. la Regina ha risposto col seguente telegramma:

«La ringrazio vivamente degli auguri gentili che Ella mi rivolge in nome dell'Aeronautica, verso cui oggi converge l'ammirato plauso della Nazione. Elena».

Il Re a Grottaferrata
I lavori della monumentale Badia

ROMA, 10

Stamane S. M. il Re, accompagnato dal Generale marchese Asinari di Bernezzo suo primo aiutante di campo generale e dall'Ammiraglio Morano aiutante di campo generale, si è recato a visitare i nuovi lavori della monumentale Badia di Grottaferrata, promossi dalla Direzione generale delle Belle Arti. S. M. il Re è stato ricevuto dai monaci della basilica col priore don Isidoro Croce, dal Podestà di Grottaferrata, dal prof. Paribeni direttore generale delle Belle Arti e da numerose personalità.

Il Sovrano ha visitato la chiesa e la Badia, interessandosi alla biblioteca dove ha ammirato i preziosi codici antichi, fra cui quello di Strabone recentemente decifrato. Il monumento è stato illustrato a S. M. il Re dal prof. Paribeni, dal superiore e dal priore. Le organizzazioni fasciste, gli alunni delle scuole e la popolazione di Grottaferrata hanno vivamente acclamato il Sovrano.

Il Duce visita la sede
dell'Istituto Treccani

ROMA, 10

Stamane alle 10 S. E. Mussolini si è recato a visitare la sede dell'Istituto Treccani, al quale è affidata la compilazione dell'Enciclopedia italiana.

Il Duce è stato ricevuto dal presidente sen. Treccani, dal sen. Giovanni Gentile e dal dott. Calogero Tumminelli, direttore generale dell'Enciclopedia. Erano anche ad ossequiarlo S. E. Balbino Giuliano, Ministro dell'Educazione Nazionale, l'on. Lando Ferretti, Capo Ufficio Stampa del Capo del Governo, i membri del Consiglio dell'Istituto, del quale fanno parte: Federzoni, Thaon di Revel, Guglielmo Marconi, Scialoja, Bonfante, Bocconi, Ojetti, De Stefani, Marchiafava, Santi Romano, Porro, Sraffa, Longhi e Blanc, il Prefetto, gli accademici Fermi e Volpe, i senatori Raineri, Salata, Milossevich, Venturi, gli on. Benni e Olivetti, l'Ammiraglio Prenet.

Il Duce è stato subito accompagnato nel salone della presidenza, dove erano già raccolti i direttori delle varie Sezioni dell'Enciclopedia e la redazione al completo. Il sen. Treccani ha pronunciato un discorso per ringraziare, a nome di tutti i collaboratori, S. E. Mussolini per l'onore della visita.

Dopo aver accennato alle precedenti enciclopedie, il sen. Treccani ha osservato che il grandioso movimento spirituale prodotto dalla guerra vittoriosa e dal Fascismo non poteva rimanere sterile in questo campo e l'Enciclopedia italiana, ultima in ordine cronologico, doveva essere prima in bontà, praticità e bellezza. L'enciclopedia sarà il monumento della coltura d'Italia di Vittorio Emanuele III e di Benito Mussolini, che metterà in giusta evidenza il contributo che l'Italia ha dato in ogni tempo al progresso della civiltà.

Il Capo del Governo si è molto compiaciuto con i presenti e con tutti i collaboratori di questa grande iniziativa che ha portato l'Italia al primo posto nel mondo in questo campo editoriale e che onora Roma, l'Italia e la Rivoluzione fascista.

S. E. Mussolini ha visitato quindi i vari reparti, gli uffici di direzione, la redazione, la biblioteca, l'ufficio artistico, l'ufficio di revisione, lo schedario, l'indice, il Dizionario biografico degli italiani e del Risorgimento. Il Duce si è interessato vivamente ai particolari riguardanti l'organizzazione della grande impresa e, nel lasciare la sede dell'Istituto, fatto segno ad una calorosa manifestazione da parte degli intervenuti, ha rinnovato l'espressione del suo più vivo compiacimento.

I Commissari straordinari dell'O. N. D.

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: Con decreto reale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, possono essere sciolti gli organi direttivi dell'O. N. D. e può essere affidata la straordinaria amministrazione dell'ente ad un commissario straordinario. Il commissario straordinario esercita tutte le attribuzioni degli organi disciolti.

Vincenzo Azzolini Governatore
della Banca d'Italia

ROMA, 10

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, oggi riunitosi, ha eletto per acclamazione Governatore della Banca il comm. dott. Vincenzo Azzolini. A termini delle leggi vigenti l'elezione del dott. Azzolini è stata confermata, a scrutinio segreto, con unanimità di suffragi.

Il dott. Vincenzo Azzolini, nato in Napoli nel 1881, laureato in legge nella Università di Napoli nel 1904, entrò per concorso del Ministero del Tesoro nel 1905. Nell'anno successivo fu incaricato da Luigi Luzzatti, con pochi funzionari della Direzione generale del Tesoro di preparare gli studi per la conversione della rendita ed in tale occasione iniziò la collaborazione con Bonaldo Stringher, che fin da allora gli si mostrò largo di preziosi insegnamenti. Inviato a Parigi nel 1906 quale delegato del Tesoro presso la Casa Bancaria Fratelli De Rotschield, vi rimase ininterrottamente fino al 24 maggio 1915, quando ne partì volontariamente per raggiungere l'87.o fanteria.

Trasferito nel 128.o Fanteria sull'Isonzo, partecipò a varie azioni di guerra, riportando una grave ferita e guadagnandosi una medaglia d'argento al valore militare.

Dopo lungo periodo di convalescenza, rimasto invalido, fu richiamato a prestare servizio presso la Direzione generale del Tesoro e nuovamente collaborò con lo Stringher per la stabilizzazione della moneta italiana, partecipando attivamente alla preparazione dei provvedimenti legislativi e all'esecuzione dell'importante riforma. Nel luglio 1928 essendo stato lo Stringher nominato Governatore, su designazione dello stesso Governatore Stringher e con voto unanime del Consiglio superiore della Banca, approvato dal Governo, fu chiamato a coprire il posto di Direttore generale della Banca d'Italia. Fu incaricato in particolar modo di curare i rapporti con l'estero e rappresentò l'Istituto di emissione nelle Conferenze internazionali di Baden e dell'Aja, assistendo il Governatore negli altri convegni internazionali che ebbero luogo in Italia e che condussero alla fondazione della Banca dei regolamenti internazionali. Negli ultimi 30 mesi è stato il diretto collaboratore del grande Governatore e lo ha sostituito durante il lungo periodo della sua malattia.

Il Consiglio dei Ministri
si riunisce domani

ROMA, 10

Sotto la Presidenza del Capo del Governo avrà inizio lunedì mattina a Palazzo Viminale la nuova sessione del Consiglio dei Ministri. Figurano all'ordine del giorno vari e importanti provvedimenti predisposti in questi giorni dai diversi dicasteri.

In previsione della prossima ripresa dei lavori della Camera, fissata, come è noto, per il 12 febbraio, è stata convocata per il 15 corrente, sotto la Presidenza dell'on. Puppini, la Giunta Generale del bilancio per procedere all'esame di vari disegni di legge ed alla nomina dei rispettivi relatori.

Lo sviluppo dell'Associazione combattenti
e il programma per il 1931

ROMA, 10

Il Direttorio dell'Associazione nazionale combattenti ha diramato alle dipendenti Federazioni una circolare sul bilancio organizzativo e morale dell'anno testè decorso e sui propositi e le norme per il 1931. La circolare rileva che anche il 1930, come tutti i precedenti, si è chiuso per l'Associazione con un nuovo aumento di soci e con un perfezionamento sempre più evidente della sua coesione e della sua funzione assistenziale ed etica.

I rapporti provinciali
dei comandanti i Fasci giovanili

ROMA, 10

Il Comando dei Fasci giovanili ha dato disposizione ai comandanti provinciali perchè, d'accordo coi Segretari federali, sieno chiamati a rapporto in ciascuna provincia i comandanti di tutti i Fasci e nuclei giovanili. Questo rapporto sarà sommamente utile, in quanto stabilirà la possibilità di più profonda e diretta conoscenza tra i dirigenti delle organizzazioni periferiche e ciò contribuirà efficacemente allo sviluppo e al perfezionamento dell'organizzazione.

L'attività dell'O. N. B. nell'anno IX

ROMA, 10

Il presidente dell'O. N. B. ha diramato una circolare alle organizzazioni dipendenti per rilevare che il ritmo dell'attività organizzativa dei Comitati provinciali nell'ultimo trimestre ottobre-novembre-dicembre si è sviluppato col solito pieno vigore e con risultati sempre più rilevanti.

A partire dal 15 corr. i convegni periodici dei dirigenti, interrotti per dar luogo ai recenti congressi provinciali saranno ripresi. In esecuzione del programma delle manifestazioni a carattere nazionale per l'anno IX la circolare ricorda: Il 1.o p. v. si svolgerà a Roma il convegno dei dirigenti provinciali degli uffici di cultura, propaganda e stampa; nella prima decade di febbraio si svolgeranno ad Asiago i campionati di sci per Avanguardisti; il 1.o marzo si avrà l'annuale convegno dei presidenti dei Comitati provinciali dell'O. N. B. in sede da destinarsi.

Domenica 1.o febbraio, in occasione dell'annuale della fondazione delle Milizia, avrà luogo inoltre la consegna dei diplomi e dei galloni ai nuovi capisquadra Avanguardisti. La cerimonia si svolgerà alla presenza di tutti i reparti, che saranno adunati per l'occasione.

Il nuovo inquadramento delle organizzazioni femminili sarà effettuato con la massima possibile sollecitudine.

Venti Ministri degli Esteri a Ginevra
per i lavori della Commissione europea

GINEVRA, 10

(v. f.) Il numero dei Ministri degli Esteri che nei prossimi giorni parteciperanno alle riunioni della cosiddetta Commissione dell'Unione europea, si avvicinano ora alla ventina. Tra questi, come è noto, sono i Ministri delle principali Nazioni europee, tra cui della Italia, della Francia, dell'Inghilterra e della Germania, che poi prenderanno parte ai lavori del Consiglio della Società delle Nazioni.

Frattanto la stampa internazionale ha già ripreso a congetturare su quelli che potranno essere i risultati della nuova riunione di questa Commissione di studio, che per il momento è tutto quello che resta del famoso progetto di Briand relativo alla Federazione degli Stati europei.

Ieri sull'argomento è giunta al Segretariato della Società delle Nazioni una nota del Governo danese, il cui testo verrà pubblicato soltanto lunedì prossimo.

Tuttavia le indiscrezioni che si fanno sulla nota stessa contribuiscono, per vari motivi, ad aumentare le considerazioni pessimistiche con cui si va incontro alla seconda riunione della Commissione. Il pessimismo è principalmente basato sul fatto che i Governi che erano stati invitati ad esprimere la propria opinione su un problema così importante, sono in verità assai pochi: quattro in tutto e cioè il Governo belga, quello tedesco, quello jugoslavo e ora quello danese.

Ma i mali cui soffre l'Europa, come si fa osservare da parecchie parti, non sono soltanto di natura politica, bensì specialmente in questo momento, di carattere economico e finanziario. Ora è vero che la Commissione di studio europea dovrà occuparsi anche di questo aspetto di un così vasto problema, ma — si aggiunge — quali risultati potrà dare una riunione di venti Ministri degli Esteri i quali saranno chiamati a studiare problemi che da anni sono diventati per i loro colleghi del commercio e delle finanze e dei più alti funzionari di questi dicasteri, un problema insolubile?

Il blocco dell'oro negli S. U. e in Francia
e i danni causati all'economia mondiale

LONDRA, 10

Viva impressione ha suscitato in questi circoli politici e finanziari la notizia della nuova e gravissima crisi commerciale nella Cina e del panico che si è manifestato in quelle Borse.

Il tracollo dell'argento

Come è noto la Cina rappresenta uno dei più grandi mercati del mondo, specialmente per gli Stati Uniti e la Granbretagna. La sua valuta è il dollaro e il teal di argento. La colpa però non è dell'argento, bensì dell'oro: i competenti finanziari attribuiscono infatti il tracollo dell'argento al blocco dell'oro, ossia all'ammassamento del metallo giallo in Francia e negli Stati Uniti. Ciò che nessuno avrebbe mai potuto ottenere, il blocco dell'oro, è riuscito ai francesi e il commercio degli Stati Uniti e dell'Inghilterra con la Cina ed in minor misura di tutto il commercio estero naufragavano sullo scoglio... dell'oro troppo caro.

A Shangai e a Hong-Kong giungevano disperate grida di allarme, e gli osservatori europei in Cina dicono che quanto prima tutta l'importazione straniera in Cina sarà costretta a cessare completamente.

Il prezzo dell'argento, che soltanto l'anno scorso era di due scellini all'oncia, è precipitato negli ultimi giorni al di sotto di uno scellino. Oggi e ieri alla Borsa di Hong-Kong è prevalso un vivo panico. Nessuno osa fare transazioni se non per vendere e liquidare tutto il commercio che è paralizzato e il Governo si trova di fronte ad una tale crisi finanziaria che non si è mai registrata dalla guerra in poi. Si calcola che in conseguenza del continuo tracollo delle valute d'argento, il Governo dovrà far fronte ad un disavanzo di parecchi milioni di dollari.

Un prestito alla Cina?

A Sciangai le condizioni del mercato monetario non sono meno critiche. Gli importatori di merci sono stati preavvisati che, in conseguenza del tracollo dell'argento, i mercanti cinesi si trovano costretti a rifiutare tutte le consegne. La situazione si ripercuote naturalmente sul Governo cinese, il quale fa soprattutto assegnamento sull'importazione per far fronte alle sue obbligazioni internazionali contratte sotto forma di prestito.

Tra le altre cause del tracollo dell'argento vengono elencati il deprezzamento di tutte le materie prime, la depressione economica mondiale e la vendita di valute demonetizzate da parte del Governo indiano, della Francia e del Governo indocinese francese.

L'attuale crisi in Cina, che è dovuta alla diminuzione del potere di acquisto, si può paragonare alla crisi del Lancashire, in conseguenza della cessazione delle ordinazioni cinesi di tessuti. Il senatore americano Pitaux di Nevada, uno dei principali Stati americani produttori di argento ha proposto di emettere un prestito internazionale a favore della Cina di 250 milioni di dollari.

I colloqui franco-inglesi

I finanzieri britannici stanno discutendo sull'opportunità o meno di questo prestito e si assicura che nei prossimi giorni vi saranno ulteriori sviluppi in merito. La questione dell'oro francese ed americano è pure oggetto di vivaci discussioni e di commenti in questi circoli.

Intanto si apprende che le recenti conversazioni svoltesi a Parigi fra i rappresentanti del Tesoro americano e di quello francese sono stati semplicemente un sondaggio de un tentativo per chiarire la situazione, ma nulla di positivo e di fattivo è stato concluso. Contrariamente a quanto si credeva, l'invito a discutere il problema dell'oro era venuto dalla Francia; le questioni all'ordine del giorno sono i movimenti dell'oro e le presenti restrizioni del credito. E' opinione dei circoli finanziari britannici che il sistema monetario francese e le norme che regolano la emissione della Banca di Francia non sono favorevoli al credito ed alle condizioni del commercio. Ogni biglietto emesso dalla Banca di Francia deve essere coperto interamente dall'oro o da effetti di commercio di primo ordine.

Il sistema britannico è basato invece sopra un volume del credito che sia tre volte quello di una determinata riserva aurea. La pratica francese significa una notevole restrizione dell'emissione dei biglietti di banca e per conseguenza del volume di credito e del commercio: significa pure un accumulo non necessario e un immobilizzo dell'oro sotto le volte della Banca Centrale di Stato. Inoltre, dal momento che l'ammassamento del metallo può verificarsi soltanto a spese delle altre Nazioni le cui banche centrali godono di uno statuto più elastico, esso tende a limitare il potere degli altri Paesi ad espandere il proprio credito.

Per quanto riguarda la Granbretagna, il cumulo d'oro francese esercita anche un altro effetto: rimpicciolisce cioè le riserve auree e il suo potere a fare prestiti ad altri Paesi e a scopi economici.

La politica dei prestiti

Il processo naturale, dicono i finanzieri britannici, per quei Paesi che hanno una vasta riserva aurea sarebbe quello di fare causa comune con la Granbretagna per emettere prestiti a favore di terzi. Ma i risparmiatori francesi e per conseguenza la Banca di Francia si mostrano piuttosto timidi in fatto di prestiti su larga scala nelle presenti circostanze, mentre gli Stati Uniti, dopo un periodo di grande liberalità, vanno adottando un'attitudine più riservata in materia.

Ci sarebbe ragione di credere che la Banca di Francia non condividerebbe l'entusiasmo del pubblico per l'accumulo e l'immobilizzo dell'oro e che essa favorirebbe invece un allentamento delle presenti norme che regolano la sua legislazione, ma per arrivare a questo è necessario l'assenso del Parlamento e, come è noto, molti pregiudizi ed opposizioni si nutrono in proposito tanto nel Parlamento francese come altrove. Ciononostante i partigiani dell'espansione del credito cominciano a guadagnare terreno anche in Francia. Essi si rendono conto che la presente situazione della politica aurea non si risolve in un profitto e che il mondo ha bisogno di credito per alleviare la disoccupazione e dare un nuovo impulso al commercio.

Gli esperti del Tesoro britannico e quelli francesi non avrebbero discusso il Piano Young e neppure una possibile moratoria per la Germania, come si era ventilato da qualche parte. A Londra si spera che gli esperti francesi vorranno contraccambiare quanto prima la visita e venire qui per riprendere le discussioni interrotte a Parigi.

La funzione dell'oro

Secondo un banchiere della City l'ammassamento dell'oro in Francia e negli Stati Uniti costituirebbe la principale causa del tracollo dei prezzi che si verifica attualmente dappertutto e della presente depressione economica del mondo. L'oro è la base del credito in tutti i Paesi con valuta aurea ed il commercio del mondo è determinato dal credito. Se non si fa dell'oro la base per l'espansione al credito, esso viene meno alla sua funzione precipua. E' questo precisamente quello che sta accadendo in Francia e negli Stati Uniti.

Una protesta tedesca a Varsavia
per lo sconfinamento degli areoplani polacchi

BERLINO, 10

La Legazione di Germania a Varsavia ha ricevuto l'ordine di elevare una vibrata protesta contro il volo di tre apparecchi militari polacchi sopra la città di Oppeln, quantunque gli aviatori polacchi fermati dalle autorità tedesche avessero dichiarato che si trattava di un incidente di volo perchè non avevano avuto l'intenzione di sorvolare il territorio germanico.

A Berlino, però, si dichiara, ricordando altri incidenti avvenuti nel passato, che questi voli di aviatori militari polacchi su territorio germanico, sono troppo sintomatici.

Il Governo tedesco si riserva di intraprendere altri passi, non appena sarà portata a termine l'inchiesta aviatoria delle autorità locali.

Il lodo nella vertenza della Ruhr
I salari ridotti del 6 per cento

ESSEN, 10

L'arbitro e i due assessori hanno emesso il lodo arbitrale nel conflitto carbonifero della Ruhr. Tutti i salari sono ridotti del 6 per cento e tutti i licenziamenti fatti per la modificazione del contratto di lavoro sono ritirati. Il nuovo contratto ha vigore fino al 31 giugno prossimo. I proprietari delle miniere che avevano chiesto una riduzione del 12 per cento, hanno dichiarato di respingere il lodo. Gli operai, i quali erano disposti ad accettare una riduzione del 4 per cento, decideranno domani sul loro atteggiamento.

L'inizio della serrata nel Lancashire

LONDRA, 10

La serrata dei tessili del Lancashire ha avuto parzialmente inizio stamane. Tutti gli opifici di Burnley, presso Manchester, sono rimasti chiusi ed i proprietari hanno fatto affiggere alle cancellate dei cartelli coi quali si notifica alle maestranze che fino a tanto che i cinquemila tessili, che sono in isciopero da lunedì scorso, non saranno tornati al lavoro, gli opifici non verranno riaperti. Di questo passo si prevede che tra una settimana circa mezzo milione di tessili, distribuiti nei vari opifici del Lancashire, rimarranno senza lavoro.

Se la serrata generale dovesse effettuarsi, l'industria del cotone nel Lancashire andrebbe incontro ad un disastro irreparabile, in quanto essa già ora deve far fronte a difficoltà enormi non potendo quasi più esportare.

Se Manchester offre un aspetto di desolazione e di miseria, una miseria anche peggiore si nota a Cardiff, la capitale del carbone. Il porto da due settimane rimane inoperoso e lugubremente silenzioso. Oltre 150.000 minatori sono in isciopero e per il momento non è possibile fare delle previsioni circa un accomodamento della vertenza. La popolazione del Galles è costernata davanti alla prospettiva di un'altra settimana senza lavoro e quindi senza paga.

La delegazione spagnola a Roma
per i ritocchi al trattato commerciale

ROMA, 10

E' arrivata a Roma la delegazione commerciale spagnola per le modificazioni da apportarsi alle convenzioni di commercio già esistenti fra l'Italia e la Spagna. La delegazione spagnola viene a riprendere le trattative interrotte nel novembre dello scorso anno.

Come è noto, nel luglio dello scorso anno, in seguito al deprezzamento della peseta, si credette opportuno di ritoccare in diversi punti le tariffe doganali. Con queste modificazioni il trattato di commercio italo-spagnolo doveva essere necessariamente riveduto in quei punti che non concordavano più. Nel mese di novembre già una commissione venne a Roma ed iniziò le trattative; senonchè per l'apertura della sessione autunnale della Società delle Nazioni i nostri rappresentanti dovettero interrompere i lavori e partire per Ginevra.

Ora, col ritorno della delegazione commerciale spagnola, le conversazioni sono state riprese. Si crede che questa ripresa potrà portare a più felici e definitivi risultati. I negoziati non si prevedono lunghi, essendo già il terreno preparato dalle altre fasi precedenti.

I Sovrani spagnoli
visiterebbero la California

S. FRANCISCO DI CALIFORNIA, 10

La stampa locale si dice informata che i Sovrani di Spagna compirebbero nel prosismo anno una visita in California. In tale occasione essi inaugurerebbero a Los Angeles un monumento alla memoria di Filippo del Neuve, creatore di una colonia spagnola in quella città all'epoca del Regno di Carlo III di Spagna. *(Radio Stefani).*

La concessione belga restituita alla Cina

SCIANGHAI, 10

Fra il Ministro degli Esteri della Cina e il rappresentante diplomatico del Belgio è stato concluso l'accordo definitivo per la restituzione della concessione belga di Jen-Tsin. La cerimonia della restituzione avverrà il giorno 15 corrente. *(Radio Stefani).*

Movimento di Bani in Jugoslavia

BELGRADO, 10

Con decreto reale pubblicato oggi dal *Giornale ufficiale* sono collocati a riposo il Bano della Sava Silovic residente a Zagabria, il Bano della Morava Nestorevich residente a Nich ed il Bano di Cettigne Smiljanic. Lo stesso decreto nomina Bano della Sava Perovic del Ministero dell'Interno, Bano della Morava Jivanovic ex rettore della scuola superiore di pedagogia, e Bano di Cettigne l'ex Ministro Krulj.

Le elezioni in Russia

LENINGRADO, 10

Si svolgono attualmente in tutta la Russia le elezioni dei rappresentanti nei singoli Soviet, elezioni che continueranno ancora per varie settimane. Vengono però ogni giorno conosciuti risultati parziali. Così oggi si apprende che Stalin è stato eletto all'unanimità al Soviet di Leningrado dagli operai della fabbrica di trattori «Putiloff Rossa». Egli ha raccolto 27.000 voti. *(United Press).*

La peste in Algeria decresce

COSTANTINA, 10

La Prefettura di Costantina, in Algeria, comunica la seguente nota dell'ispettore dipartimentale dell'igiene, relativamente ai casi di peste: La situazione alla fine del 9 gennaio segna una decrescenza del male. Tre nuovi casi sono stati constatati, due ad Ain Lila e uno a Conde Smendou. I focolari scoperti sono stati circoscritti. Tutte le misure di difesa sono state mantenute e rafforzate. La Prefettura invita la popolazione alla calma e a non prestare orecchio compiacente alle voci fantastiche che sono state messe in circolazione. Tutte le disposizioni necessarie sono state prese e gli approvvigionamenti di vaccini e di sieri permettono, se fosse necessario, di fronteggiare qualsiasi eventualità. *(Stefani).*

La servetta che faceva ballare i mobili

Singolari fenomeni spiegati scientificamente

TORINO, 10

Gli strani e singolari fenomeni di Bertoulla, che tanta impressione hanno provocato nella popolazione della borgata, sono stati ieri spiegati. Sul luogo si è recato il prof. Edoardo Audenino, libero docente di psichiatria della nostra Università ed appassionato studioso di scienze medianiche e spiritiche, il quale, dopo un attento esame di Mariuccia Grosso ed una lunga e minuziosa inchiesta fra gli innumerevoli testimoni dei fatti avvenuti, ha potuto formulare già in parte delle interessanti conclusioni.

La piccola «medium»

Provato in modo irrefutabile che i fenomeni si sono realmente svolti, perchè ad essi hanno assistito moltissime persone, fra le quali i carabinieri di Regio Parco, si è accertato anche che essi sono stati provocati quasi esclusivamente dalla Mariuccia Grosso, che indubbiamente è una «medium». La fanciulla, esaminata dal prof. Audenino, ha rivelato un temperamento nervoso, sensibilissimo e stranamente emotivo; una notevole intelligenza, sproporzionata allo sviluppo fisico non molto accentuato; e, fisiologicamente, irregolarità di funzionamento delle glandole tiroidi, che, unitamente ad un vizio cardiaco congenito, la portano ad avere abitualmente ben 110 pulsazioni al minuto. Inoltre la Mariuccia, sia per il suo carattere, sia per la sua prontezza di spirito, si differenzia completamente dalla propria famiglia, i cui componenti sono tutti perfettamente normali.

Il prof. Audenino si è riservato di fare altri esami, per constatare la portata delle facoltà medianiche della ragazza. Frattanto egli ha dovuto ammettere che soltanto la presenza della Mariuccia ha provocato la rivoluzione in casa del lavandaio Necco, senza, naturalmente, che la ragazza muovesse un dito per originare i fenomeni.

La causa della sarabanda dei mobili e dei voli di oggetti piccoli, che balzavano da un posto all'altro senza rompersi e senza fare quasi rumore, è in lei, ma essa, fino ad ora, ne era assolutamente inconsapevole. Si tratta, insomma, come abbiamo già detto ieri, di una copia fedele di fenomeni avvenuti molti anni fa in via Bava, dove la presenza insospettata di una «medium», nelle vesti di una giovane fantesca, aveva per risultato il continuo volare di piatti, pentole, ecc., senza che nessuno riuscisse a capirne nulla, fino all'intervento di Lombroso. Altri casi del genere si sono poi ripetuti in via Matteo Pescatore, nonchè in altre città.

Straordinaria attrazione

Per comprendere come si siano iniziate le manifestazioni medianiche a Bertoulla, bisogna sapere che la giovinetta, per quanto fosse al servizio dei Necco da un anno e mezzo, soltanto otto giorni prima dei fatti aveva cominciato a dormire in casa dei padroni. La scienza ha potuto assodare che non in tutti i luoghi i fenomeni medianici possono avvenire, malgrado la presenza di una «medium». Si spiega, quindi, perchè essi siano avvenuti in casa del lavandaio e non in casa della ragazza, e si ha una ragione della loro improvvisa comparsa quando questa venga messa in relazione alle nuove abitudini della Mariuccia Grosso, cioè di trattenersi anche la notte presso i coniugi Necco. Durante la maggiore permanenza nella casa le sue facoltà avevano modo di estrinsecarsi maggiormente e, posto che la casa dei Necco era un luogo favorevole, bastarono otto giorni perchè i fenomeni si iniziassero, continuando fino a quando la Mariuccia non lasciò definitivamente i padroni.

Interessanti particolari ha potuto accertare il prof. Audenino durante la sua inchiesta scientifica. Le manifestazioni medianiche di Bertoulla sono avvenute in modi diversi ed in forme così strane che si comprende l'impressione degli abitanti. Per esempio, la Mariuccia si fermava nella stanza da letto e poi ne usciva. Ebbene, nell'uscire, mobili ed oggetti capitombolavano allegramente, come se la ragazza, uscendo, li tirasse con fili invisibili. Oppure la fanciulla si fermava nel mezzo della stanza da pranzo, sottostante a quella da letto: intorno a lei cominciavano subito a cadere gli oggetti che la circondavano e, contemporaneamente, i mobili cadevano nella stanza soprastante.

Vasellame che non si rompe

La cosa più impressionante, però, e che faceva credere alla presenza di spiriti, era che, mobili ed oggetti non «cadevano». I mobili si rovesciavano pian piano e toccavano terra con le parti superiori con un colpetto secco; gli oggetti più piccoli cambiavano di posto da un mobile all'altro, oppure andavano a finire sul pavimento, come se fossero delle piume, e si posavano con un «tac» leggero, che alle volte non si udiva nemmeno. Insomma, sembrava che le cose fossero tutte tenute da un filo invisibile, che impedisse loro di cadere. E molti oggetti fragili, «caduti» in tal modo numerose volte, rimasero perfettamente intatti.

Ora la tranquillità è ritornata nella laboriosa borgata di Bertoulla, i cui abitanti, pur non comprendendo esattamente come i fatti si sono prodotti, hanno finito per convincersi che i fenomeni non dovevano essere attribuiti agli spiriti o a forze demoniache scatenate.

Una guarigione miracolosa

REGGIO EMILIA, 10

Una guarigione che ha del miracoloso si è verificata nella nostra città sopra una bimba abitante, con la mamma e quattro fratellini in una modestissima abitazione al macello comunale. La bimba, a nome Alice Pasquali, ancora pochi giorni fa languiva in letto agonizzante. Un male gravissimo e incurabile la consumava lentamente. La diagnosi dei medici non lasciava dubbio in proposito. Essa diceva: Tisi gangliare e intestinale. Da tempo la povera bimba era stata costretta ad abbandonare la scuola e nella povera famiglia erano ogni giorno scene strazianti di pianto e di disperazione.

Improvvisamente un fatto nuovo è accaduto e questo si può chiamare il miracolo. Giorni fa una pia benefattrice visitò il modesto tugurio portando con sè una reliquia di Santa Teresa del Bambin Gesù. Da tale reliquia la pia benefattrice staccava una parte minuscola del velo ivi incollato, la mise due o tre volte in un po' d'acqua che l'ammalata trangugiò. Durante la notte le condizioni della piccola parvero peggiorare, mentre invece al mattino successivo la piccola Alice ha aperto gli occhi pronunciando parole di sollievo. La madre sbalordì al mutamento improvviso e prodigioso. Accorsero la pia benefattrice ed il medico: poteva trattarsi di un miglioramento passeggero. Ma in capo a pochi giorni invece la piccola Alice potè alzarsi e poi riprendere la sua vivacità e a trastullarsi coi fratellini, non risentendo più alcun disturbo. Il miracolo della guarigione è infatti avvenuto e il medico ha rilasciato alla felice madre un certificato col quale la piccola Alice può riprendere la scuola.

Il premio Fracchia a Bruno Barilli

ROMA, 10

Questa sera, nei locali dell'Associazione artistica internazionale è stato assegnato all'unanimità a Bruno Barilli il premio letterario Umberto Fracchia per il 1930. L'opera vincitrice del concorso, al quale avevano partecipato altri 89 concorrenti si intitola: «Il paese del melodramma».

Piccolo tesoro di due secoli fa scoperto in un cortile a Venezia

VENEZIA, 10

Qualche giorno fa, gli agenti del commissariato di Dorsoduro, girando per le consuete ispezioni nel popoloso quartiere di S. Margherita scopersero in mano al conduttore di una trattoria e a qualche cliente dei grandi scudi d'argento di zecca straniera, e di epoca variante fra il 1750 e il 1784. Gli agenti insospettiti che delle monete di un qualche valore storico corressero in mano di povera gente, vollero salire alla fonte e infatti le ricerche assodarono che un manovale, certo Giovanni Venier, di 51 anni, lavorando a scavare le fondazioni di uno stabile da erigersi in Lista di Spagna nell'area di un cortile retrostante il palazzo Marin, al tempo della Repubblica sede dell'Ambasciata di Spagna, aveva con un colpo di piccone spezzato una pentola di terracotta dalla quale era uscito un gruzzolo vistoso di monete d'argento. Il manovale nel vedere quel piccolo tesoro restò estatico dalla sorpresa, poscia ne raccolse cinque tenendole per sè; e sono state appunto queste che gli agenti scoprirono. Quindi avvisava il padrone Cesare Zambon, il quale accorso sul posto raccoglieva le monete e si affrettava a consegnarle per l'esame alla Sovrintendenza dei monumenti. Con le cinque raccolte dal manovale le monete assommano a 234 e comprendono scudi d'argento in ottimo stato di conservazione datati dal 1750 al 1784. Si tratta di monete tedesche e ungheresi, la maggior parte della Baviera e del granducato d'Assia. Le monete non hanno che un interesse numismatico. Dato che esse sono nella maggior parte diverse l'una dall'altra si crede che appartenessero a una collezione privata.

Sinistro aviatorio a Centocelle

ROMA, 10

Oggi due apparecchi dell'aeroporto di Centocelle pilotati rispettivamente dal capitano Chirullo Antonio e dal sergente Longari Fernando, durante un volo di allenamento sul campo, venivano a collisione alla quota di 100 metri circa. I piloti, data la bassa quota non hanno potuto far uso del paracadute e sono deceduti.

Il raid del "Venti alisei,,

PORTO HAMILTON, 10

Il «Venti Alisei», pilotato dalla signora Beryl Hart e dal tenente Mac Laren, ha ripreso il suo viaggio alla volta di Parigi, spiccando il volo alle 11.15 diretto alle Azzorre. (*Radio Stefani*).

Le due aviatrici americane atterrano dopo 122 ore di volo

LOS ANGELES, 10

Il tentativo delle aviatrici Trout e Cooper di battere il «record» maschile di durata in volo non è riuscito. Sono invece riuscite a battere quello femminile, essendo rimaste in aria 122 ore e 20 minuti. Hanno dovuto atterrare per un guasto al motore. (*Radio Stefnai*).

La "dattilografa volante,, a Mosca

MOSCA, 10

L'aviatrice inglese Amy Johnsou, proveniente da Varsavia, è giunta a Mosca, ricevuta alla stazione dai rappresentanti dell'aviazione militare e civile sovietica, dall'aviatore Ciuknovski, dai funzionari dell'Ambasciata britannica e da numerosi giornalisti. L'aviatrice ha dichiarato che il suo raid è rinviato fino a completa riparazione del suo apparecchio, che sarà pronto la settimana prossima a Varsavia. L'aviatrice si tratterrà tre giorni a Mosca per esaminare i particolari del volo verso Pechino. (*Radio Stefani*).

Una riunione anticomunista a New York

NEW YORK, 10

Durante la riunione anticomunista di ieri sera, il presidente del Comitato, Hamilton Fish, il quale ha compiuto un'inchiesta sul movimento comunista negli Stati Uniti, ha domandato insistentemente che il comunismo sia dichiarato illegale. E' stata votata una soluzione in favore del ristabilimento dell'ufficio d'inchiesta presso il Dipartimento della Giustizia per l'esclusione dei prodotti e dei manufatti russi, il rifiuto del diritto elettorale ai membri del partito comunista, nonchè a quelli del partito dei lavoratori negli Stati Uniti. (*Radio Stefani*).

La casa di Einstein svaligiata

NEW YORK, 10

Mentre il prof. Einstein sta effettuando il suo viaggio in California, ove come è noto ha rifiutato la proposta avanzata da una casa cinematografica per la produzione di films scientifici, dietro compenso di 200 mila dollari i ladri secondo notizie qui giunte sarebbero penetrati nella sua abitazione di Berlino, scassinando e rovistando ovunque e asportando un ricco bottino. Data l'assenza della famiglia Einstein non è dato conoscere a quanto ammonta il danno patito dallo scienziato tedesco. (*Radio Stefani*).

Assassini condannati all'ergastolo

PALERMO, 10

Dopo otto udienze è finito alle Assise di Termini il processo contro Giambrone Antonino e Filippo Tripa imputati di aver ucciso con premeditazione il giovane Giuseppe di Benedetto e contro Filippo Verga e Saverio Raddotti imputati di correità in detto omicidio per aver dato ai primi due il mandato di uccidere il Di Benedetto appartenente a una distinta famiglia di Vicari.

Nella notte dal 17 al 18 agosto 1928 due colpi di fucile echeggiarono nell'abitato di Vicari. Freddato all'istante, si rinvenne subito dopo, quasi sulla soglia di casa sua il povero Di Benedetto. Due ombre intanto fuggivano attraverso le vie della città deserte in quell'ora. Fu soltanto in seguito all'arresto di alcuni malfattori colpevoli della rapina contro un'automobile al ponte della Leonessa che luce completa potè farsi e si accertò anche per la confessione del Giambrone e del Tripa nonchè di tale Ferro, ora morto, che a sparare i due colpi contro il Di Benedetto erano stati i primi due con la complicità del suddetto Ferro, che era stato incaricato di pedinare il Di Benedetto e di correre ad avvertire il Giambrone e il Tripa non appena egli si fosse avviato per rincasare.

Il piano minuziosamente predisposto riuscì pienamente e il Di Benedetto cadde vittima dell'agguato tesogli.

In seguito i tre giovinastri confessarono anche di essere stati spinti al delitto dal Filippo Verga, che aveva promesso loro il condono di taluni loro debiti cambiari e il pagamento di 5000 lire.

In seguito al verdetto dei giurati, che hanno negato a tutti e quattro gli imputati anche le attenuanti, il presidente ha condannato il Giambroni e il Tripa all'ergastolo, il Verga e il Raddotti a trent'anni di reclusione.

La neve a Londra

LONDRA, 10

Per la prima volta in questo inverno la neve è caduta a Londra. La nebbia tende a diminuire, cosicchè il traffico è in gran parte ripreso. Soltanto a Southampton la navigazione è ancora sospesa. (*Radio Stefani*).

Il sinistro ferroviario di S. Giorgio di Nogaro

nel processo al Tribunale di Udine

UDINE, 10

Il 13 maggio u. s. alle 20.50, nella stazione di S. Giorgio di Nogaro, pochi minuti dopo il passaggio del direttissimo Parigi-Trieste, fu licenziato dal capostazione Mario Campanella il treno 3568 diretto a Udine e composto della locomotiva e di quattro vetture nelle quali per fortuna avevano preso posto pochissimi viaggiatori.

Giunto il treno al bivio Corno, distante dalla stazione circa 600 metri, le due ultime vetture deragliarono e si rovesciarono sulla scarpata di destra della linea.

Una donna, Regina Bagnoli, vedova di guerra con due figli, morì schiacciata da uno dei vagoni capovoltisi; altri tre viaggiatori rimasero gravemente feriti: l'arch. Messo di Udine, Luigi Varecchia e Umberto Castellarin.

Sul posto si recò subito una Commissione giudiziaria per i rilievi di legge e fu ordinata un'inchiesta affidando l'incarico ai periti ing. Fabio Lomeda e ing. Cesare Baldi.

Dalle indagini compiute dall'autorità giudiziaria e dai successivi rilievi peritali fu accertato che la sera del 13 maggio il sottocapostazione Isidoro Savio aveva licenziato dal 1.o binario per Udine il treno 3568; qualche minuto dopo lo stesso Savio mediante un apparecchio elettrico esistente nella cabina della stazione, azionava lo scambio di bivio Corno per permettere la partenza del treno 6282 per Cervignano.

Nel momento in cui fu spostata la leva dello scambio, il treno per Udine non aveva completamente oltrepassato il bivio Corno, sicchè, la intempestiva manovra dello scambio cagionò il deragliamento di quelle vetture che ancora si trovavano sul bivio nel momento in cui il binario veniva spostato.

Qualche giorno prima era stato ultimato nella stazione di S. Giorgio di Nogaro l'impianto di un congegno elettrico mediante il quale il capostazione poteva manovrare, dall'interno della stazione, lo scambio del bivio Corno. Il dispositivo è però studiato in modo che mentre un treno passa sullo scambio del bivio, il binario resta costantemente bloccato in una unica posizione, rendendo pertanto impossibile manovrare lo scambio dei binari nel momento in cui il treno passa sul bivio.

La posa in opera di questo congegno di scambio elettrico fu affidata all'ing. Fortunato Beccali e al caposquadra ferroviario Alfredo Viarengo.

I periti ritennero di stabilire che la esecuzione del lavoro non era stata ultimata quando il sistema elettrico di scambio fu posto in attivazione perchè mancavano i pedali elettrici azionati da un apparecchio elettromeccanico e che avrebbero costituito un organo di controllo di sicurezza rendendo impossibile la manovra di scambio nel momento in cui il treno occupava il bivio. Fu inoltre accertata dai periti la demolizione di una rete telefonica la quale avrebbe dovuto sostituire la mancanza dell'apparecchio di controllo.

Al nostro Tribunale Penale sono comparse oggi le persone ritenute responsabili della sciagura.

Al processo

Sul banco degli imputati siedono: l'ing. Beccali Fortunato fu Roberto, di anni 41, nato a Genova e residente a Trieste; Viarengo Alfredo di Giacinto, d'anni 35, caposquadra delle Ferrovie dello Stato, nato a Milano e residente a Trieste; Campanella Mario di Ferdinando, d'anni 43, capostazione, nato a Venezia e residente a S. Giorgio di Nogaro; Savio Isidoro di Francesco, di anni 34, capostazione, nato a Vicenza e residente pure a S. Giorgio.

L'atto di accusa li ritiene tutti imputati di omicidio e lesioni colpose per avere per imprudenza, negligenza ed inosservanza di regolamenti in S. Giorgio di Nogaro la sera del 13 maggio 1929 dato causa al deragliamento del treno N. 3568 che cagionava la morte di Bagnoli Regina.

Il primo ad essere interrogato è l'ing. Beccali, il quale espone delle ragioni tecniche affermando di aver esperimentato il dispositivo del nuovo scambio e di averne riscontrato il perfetto funzionamento.

In conclusione egli sostiene di non esser responsabile del doloroso incidente dovuto a cause estranee.

Il caposquadra Viarengo esclude pure la propria responsabilità.

— Ebbi l'incarico — egli depone — di sostituire un collega ammalato. Feci il regolare collegamento ed il collaudo dei pezzi: la leva era normale. La consegna fu pure regolare. Solamente data la mole del lavoro si doveva cominciare lo smantellamento delle linee vecchie.

Il capostazione Campanella a sua volta racconta come si trovava quella sera in ufficio. Fu sorpreso dallo scampanio insolito della suoneria: quindi fu avvertito del deragliamento. Il capostazione aggiunto Savio riferisce sul funzionamento dello scambio.

— Quella sera — depone — dopo le solite operazioni per il passaggio dei treni mi portai in cabina. Era impossibile fare agire lo scambio prima che passasse tutto il treno.

Pres.: Ma non controllò il dispositivo alla consegna?

Camp.: Ero sicuro dell'apparecchio nuovo e mi fidai di quanto mi fu detto.

Gli accusati assolti

Prima dell'esame testimoniale il Tribunale, accogliendo la proposta delle parti, stabilisce di recarsi sopraluogo e di continuare l'udienza alla stazione di S. Giorgio. Il collegio giudicante, imputati, difensori e testi si trasferiscono quindi sul posto della sciagura ed alle 15, in una saletta della stazione, si riprende la seduta.

Vengono esaminati i testi ing. comm. Luigi Savio, l'ing. comm. Luigi Claretto, l'ing. cav. uff. Salvatore Gemellaro, l'ing. cav. uff. Gino Checcucci i quali tutti concordemente affermano che la causa del disastro deve risalire al cattivo funzionamento del congegno elettrico in quanto non avrebbe potuto spostarsi il binario mentre il treno occupava il bivio perchè la manovella dell'apparecchio di comando avrebbe dovuto restare bloccata.

po il disastro di San Giorgio di Nogaro

Essi testi affermarono inoltre che dopo il Ministero delle Comunicazioni ordinò la sostituzione di taluni organi dell'apparecchio elettrico di comando perchè fu accertato che il cattivo funzionamento era dovuto ad un errore di concezione di tali apparecchi elettrici.

L'udienza fu occupata unicamente dal dibattito oratorio fra il patrono di P. C. avv. Robba, il P. M. cav. Alborghetti e i difensori on. Pisenti, avv. Sartoretti e avv. Poillucci. Il Tribunale, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, pronunciò nei confronti di tutti e quattro gli imputati sentenza di assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Tre morti e un ferito nel Friuli per uno scoppio di dinamite

UDINE, 10

Una grave sciagura è avvenuta oggi nel pomeriggio a Stevena, frazione del Comune di Caneva, dove quasi tutti sono minatori, essendovi sul posto numerose cave di pietra, e per questa ragione molti tengono in casa della dinamite che serve per far saltare la roccia. Accadde appunto che, non si sa ancora per qual ragione, nella cantina di casa di certo Giorgio Minutelli, di anni 69, un quantitativo di esplosivo prese fuoco, scuotendo la casa dalle fondamenta e facendo crollare il tetto per effetto dello scoppio.

La detonazione e il crollo che ne seguì fece accorrere i contadini delle case vicine. Essi, udito tra i rottami delle travamenta, grida di dolore, s'affrettarono a far opera di soccorso e di salvataggio, tanto più che il fumo si sprigionava fra le macerie facendo pensare a un focolare d'incendio. Faticosamente, ma con umana pietà e sollecitudine, furono tratti dalle macerie tre cadaveri: Giorgio Minutello, il nipote suo, Giorgio Minutello, di 18 anni, e un altro nipote, Elio Dorgia, bimbo di 6 anni. Coloro che si trovavano in casa, nella cucina, rimasero feriti alla faccia e all'addome causa il crollo del soffitto e allo spostarsi del pavimento e dei mobili.

Il figlio Eugenio, di 17 anni, che si trovava in cortile, fu raccolto in condizioni gravissime per lesioni agli arti.

Notiziario sportivo

Il Duce e le feste internazionali di educazione fisica a Venezia

ROMA, 10

Con decreto di S. E. il Capo del Governo, sono stati autorizzati i concorsi straordinari ginnici federali internazionali maschile e femminile, l'esposizione internazionale di educazione fisica e sport ed il congresso internazionale degli amici di educazione fisica indetto per il mese di maggio del corrente anno.

L'Italia si prepara per le Olimpiadi

ROMA, 10

Il 14 corrente si riuniranno a Palazzo del Littorio, convocati dall'on. Bacci, i presidenti delle Federazioni sportive. Tema dell'assemblea sarà la preparazione e la partecipazione alle Olimpiadi di Los Angeles.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione nazionale: Triestina-Legnano. Sul campo sportivo di Montebello avrà luogo oggi l'importante incontro del campionato di divisione nazionale fra l'U. S. Triestina e il Legnano F. C. Il match si inizierà alle 14.30 e sarà preceduto da un' interessante partita per il campionato di seconda divisione fra Triestina II ed Esperia II.

Campionato di volata. Sul campo di San Sabba si giocheranno le seguenti partite: N. Sauro-Esperia (ore 8); G. U. F. B - Spazzacamini (ore 9.30); Morara Sassi - G. U. F. A (ore 11); Ivancich-S. Alpina (ore 13.30), Ginnastica-Pitteri (ore 14.45).

IPPICA

Il trotto a San Siro

MILANO, 10

Ecco i risultati della quarta giornata di corse al trotto a San Siro:

Premio Montalbino: 1) Lebenskünstler in 3'37" 7/10; 2) «Karl Heinz», 3) «Ottolegy. Tot.: 16, 38, 6, 5.

Premio Valsorda: 1) «Upland» in 2'22", 2) «Lucia Harvester», 3) «Naia». Tot.: 23, 35, 8, 6, 18.

Premio Varese: 1) «John Gallagher» in 2'58 2/10, 2) «Arnulf», 3) «Aralda». Tot.: 7, 19, 5, 5.

Premio Pordenone: 1) «Orpello» in 3'7" 8/10; 2) «Baron Garner», 3) «Lepretta». Tot. 37.50, 60, 10.50, 8.50, 13.

Premio Riva: 1) «Flaminia» in 2'27"; 2) «Miliardo»; 3) «Lido Garner». Tot.: 8, 21, 5 5, 6.

Premio Renato: 1) «Corniola» in 3'3" 3/10, 2) «Arlette», 3) «Odolino». Tot.: 16, 28, 8, 7.

Premio Strona: 1) «Michelangelo» in 2'56" 2/10; 2) «Doré», 3) «Margaret Belwina». Tot.: 298.50, 53, 23, 11.50, 9.50

Rinvio del campionato di tennis. A causa del freddo intenso, il campionato studentesco a squadre, che doveva aver inizio stamane è rimandato a domenica prossima.

Krisnamurthi fiuta il vento infido e parte da Budapest

BUDAPEST, 10

L'apostolo indiano Krisnamurthi, che dichiara di essere la reincarnazione di Cristo e di Budda, ha rinunciato alla conferenza, da lui indetta per domenica, ed è partito improvvisamente alla volta di Parigi. Egli ha dichiarato che ha dovuto prendere questa decisione perchè le sue condizioni di salute sono preoccupanti. Sembra invece ch'egli abbia temuto le preannunciate dimostrazioni, specialmente da parte delle organizzazioni giovanili dei partiti radicali di destra.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Il Segretario federale di Novara Giuseppe Calori, ha rassegnato per motivi professionali le dimissioni dalla carica. Il Segretario del Partito lo ha ringraziato per l'opera svolta ed ha proposto al Capo del Governo la nomina a Segretario federale dell'avv. Gaudenzio Andreoletti, Camicia nera del 1921. S. E. il Capo del Governo ha approvato la proposta ed ha firmato il relativo decreto.

La giuria del concorso indetto dall'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie per la compilazione di un manualetto pratico dell'esportatore ad uso dei piccoli industriali ed artigiani d'Italia, col premio di lire 5000 messo a disposizione dell'ing. Beppe Rava, ha ritenuto che nessuno dei concorrenti abbia svolto il tema in modo tale da rispondere allo scopo stabilito dal bando di concorso ed ha segnalato quale meritevole di menzione ma non di premio il lavoro contrasegnato dal motto «Sempre fidente».

S. E. Ciano, accompagnato dal suo capo di Gabinetto, si è recato oggi a visitare i nuovi locali della Direzione generale della C. I. T. a Roma, in Piazza Esedra. Il Ministro ha percorso gli uffici della Direzione generale, ammirando l'organizzazione e l'ordine di lavoro del personale, ha approvato il programma futuro esposto dal presidente ed ha auspicato liete fortune alla giovane organizzazione che, in Italia e all'estero, contribuisce a valorizzare sul terreno pratico dell'azione il turismo nazionale.

Si sta organizzando a Viareggio un convegno nazionale universitario durante il Carnovale. Gli universitari che vorranno intervenire al convegno potranno richiedere chiarimenti ai segretari politici dei G. U. F. da cui dipendono.

Le due borse di studio ordinarie e la borsa di perfezionamento istituite presso la R. Scuola dell'arte della medaglia, restano fissate le prime nella misura di annue lire 3000 ciascuna e l'altra nella misura di annue lire 6000.

Al Teatro Reale dell'Opera, alla presenza dei Principi di Piemonte e di un pubblico elettissimo è stata rappresentata «La dannazione di Faust» che ha riportato un ottimo successo. Al loro ingresso nella sala, i Principi sono stati fatti segno ad una grande manifestazione e l'orchestra ha suonato la Marcia Reale e «Giovinezza», che i Principi hanno ascoltato in piedi, tra vive acclamazioni.

DALL'ESTERO

Un ufficio funebre in suffragio della Principessa Reale inglese Luisa Vittoria ha avuto luogo stamane nella cappella di San Giorgio nel castello di Windsor. Ad esso hanno assistito il Re e la Regina, il Principe di Galles ed altri membri della Famiglia Reale. Altri uffici funebri si sono svolti contemporaneamente nella cappella reale di Palazzo San Giacomo e a Braemen nella Scozia.

Ad Anversa, alla presenza di uno scelto pubblico di amatori d'arte e di personalità, fra le quali il Console generale d'Italia Zimolo e il sig. Junes, assessore alle Belle Arti, e il rappresentante del Borgomastro, è stata inaugurata l'esposizione d'arte italiana comprendente opere dello scultore Alimando Ciampi, della pittrice Flora Lori e dei pittori Guido Bartoli e Cipriano Mannucci.

Secondo voci che circolano negli ambienti ufficiali di Rio de Janeiro, verrebbe accordata l'autorizzazione ai Ministri ed alle altre personalità politiche esiliate dopo l'ultimo movimento rivoluzionario di ritornare al Brasile, dove sarebbe garantita la loro libertà personale.

Albert Thomas ha dichiarato ai rappresentanti della stampa cecoslovacca che lo scopo del suo viaggio a Praga è quello di intensificare i rapporti dell'Ufficio internazionale del lavoro con la Cecoslovacchia.

La Commissione polacca degli Esteri alla Dieta ha eletto suo presidente il Principe Janusz Radzwill, a vicepresidente Holowko. La Commissione ha ascoltato quindi la relazione del Ministro degli Esteri Zalevski sulla politica estera della Polonia, rinviando la discussione su tale relazione al ritorno di Zalevski da Ginevra.

La polizia criminale finlandese ha operato in questi ultimi giorni numerose perquisizioni ed ha tratto in arresto vari comunisti. Le indagini hanno permesso di stabilire che il quartiere generale della propaganda si trovava a Lahtis e che i comunisti finlandesi avevano intenzione di creare nuove cellule comuniste.

Le restrizioni australiane contro un'ulteriore immigrazione sono rigorosamente applicate. Si apprende ora che a quattro emigranti greci e a tre italiani che si trovavano a bordo del postale francese «Bridan» è stato rifiutato il permesso di sbarco ed essi dovranno ritornare ai loro paesi d'origine.

Bollettino meteorologico

		Temp.		Stato del cielo e del mare
Trieste	762.9	2	0	nuvoloso, grosso
Roma	759.3	7	1	½ cop., legg. mosso
Torino	765.3	1	−4	coperto
Milano	765.4	1	−4	un quarto coperto
Genova	759.9	5	−1	sereno, mosso
Venezia	763.7	3	−2	½ cop., legg. mosso
Firenze	761.8	4	0	mezzo coperto
Ancona	762.0	4	1	piovoso, mosso
Bologna	765.0	2	−2	coperto
Napoli	758.2	6	4	cop., legg. mosso
Taranto	759.1	13	8	mezzo cop., mosso
Palermo	758.3	13	8	mezzo coperto
Catania	757.9	13	9	piovoso, agitato
Cagliari	759.7	12	6	coperto, mosso
Tripoli	758.1	14	8	coperto, grosso
Messina	758.1	12	9	piovoso, calmo
Trento	766.7	−2	−10	un quarto coperto
Fiume	762.4	2	−1	¼ coperto, mosso
Bari	759.7	7	3	coperto, mosso
Sanremo	761.7	8	3	sereno, calmo
Bengasi	755.4	16	10	coperto, mosso
Rodi	754.9	17	12	coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Continua l'attenuazione dell'anticiclone europeo, il quale presenta il suo centro a sud dell'Irlanda. Permane la depressione sul Mar Glaciale, notevolmente approfondita, e quella sul Mediterraneo orientale, influenzante l'Italia meridionale. Probabilità: Cielo poco nuvoloso con nebbie in Val Padana, vario sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, prevalentemente nuvoloso sull'Italia media e specialmente sulla meridionale. Precipitazioni leggere sul medio Tirreno e sull'Adriatico; alquanto copiose sulle regioni meridionali. Venti deboli settentrionali in Val Padana, alquanto forti grecali sull'alto Adriatico, moderati occidentali sulla Sicilia, altrove correnti settentrionali moderate o quasi forti. Temperatura in diminuzione. Mare piuttosto agitato.

Il bollettino della neve. La Segreteria della «Telve» comunica il seguente bollettino della neve: Loqua: temp. −6, neve cm. 4, buona, sereno, poco vento; Monte Nero d'Idria: temp. −10, neve 30-50 cm. buona e sciabile, sereno; Senosecchia: temperatura −2, neve poca, sereno, forte vento; Postumia: temp. −6, neve 30-50 cm., cielo coperto, forte vento; Piano della Secchia: temp. −7, neve 50 cm., cielo coperto, forte vento; Tarvisio: temp. −8, neve 30 cm. sciabile, cielo coperto, poco vento; Cortina d'Ampezzo: temp. −10, neve nulla, cielo coperto.

Ogni fascista deve aiutare l' Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo con questo mezzo al chiarissimo medico

dott. Ferruccio Zoppolato

tutta la nostra perenne riconoscenza per le amorevoli cure che valsero a guarire da grave polmonite il nostro caro **ERMANNO.**

Trieste, 11 gennaio 1931-IX.

Famiglia PERESSON

Città di Genova

Concorso per un progetto di piano regolatore della Riviera Orientale

Il Comune di Genova bandisce un concorso fra Ingegneri ed Architetti italiani per un progetto di piano regolatore del territorio compreso fra il Torrente Sturla ed il limite estremo a levante della zona litoranea.

I progetti dovranno pervenire alla Segreteria Comunale non oltre le ore 18 del 30 giugno 1931.

Verranno aggiudicati tre premi rispettivamente di L. 30.000, di L. 15.000, di L. 10.000, oltre al rimborso spese di L. 5.000 per ciascuno degli altri tre progetti classificati subito dopo i premiati.

La Segreteria Civica, a richiesta, invierà il bando e darà le informazioni integrative.

Genova, 2 gennario 1931-IX.

Il Segretario Generale: **S. ARDY**

Il Podestà: E. BROCCARDI

Un concorso a premi

Per dar campo ai nostri bravi scrittori dialettali di farsi conoscere, l'Impresa del Cinema Regina bandisce un concorso a premi per commedie in 1 atto in dialetto triestino, con adattamento musicale su motivi popolari, alle seguenti condizioni:

1) I copioni devono essere inviati all'indirizzo di Ang. Cecchelin, presso il Cine Regina entro il 10 febraio p. v.

2) Una giuria accoglierà le 3 più meritevoli commedie che a sua volta verranno presentate entro il Carnevale, in una sola serata, al pubblico per la premiazione.

3) I premi sono stabiliti come segue: I premio lire 500; II premio lire 350; III premio lire 250.

4) Le commedie premiate passano in proprietà dell'Impresa suddetta.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi presso il comico Angelo Cecchelin, Cinema Regina.

Ripresa delle costruzioni navali in Francia

Le solite giustificazioni del "Temps„

PARIGI, 10

Il Ministro della Marina Alberto Sarraut, da due giorni è a Tolone dove ha passato in rivista la prima e la seconda squadra navale dando a questa visita un significato politico. E' evidente che, dopo i recenti vari di navi italiane, ci si deve attendere una nuova campagna assai vivace per l'aumento delle costruzioni marittime da parte dei francesi. La nuova campagna sembra iniziarsi con un lungo articolo del *Temps*, il quale esagerando evidentemente alquanto, attribuisce alla flotta tedesca e a quella italiana una forza eccessivamente superiore a quella francese. Parlando della Marina italiana, il *Temps* scrive:

I «vantaggi» dell'Italia

«Il secondo fronte che la Marina francese deve ad ogni costo difendere ed assicurarsi è quello del bacino occidentale del Mediterraneo. In caso di guerra la Marina francese si troverebbe in presenza di un avversario estremamente ardito, che da qualche anno compie uno sforzo considerevole in favore della sua flotta da guerra e commerciale, pur non trascurando la sua aviazione. Questo avversario gode di vantaggi naturali inapprezzabili, specialmente quello di poter concentrare tutte le sue forze navali nel Mediterraneo e di colpire da basi estremamente vicine, ripartite lungo un litorale che sbarra il mare come un'immensa diagonale oppure da un posto avanzato come quello recentemente costituito nel sud della Sardegna, capace per conseguenza di portare ad un nemico obbligato ad attraversare il braccio di mare a sud di Marsiglia colpi rapidi e temibili. Tutta la strategia e la politica delle costruzioni navali italiane sembrano essere state dirette in questo senso.

Mentre l'armata francese conserva il comando italiano non si preoccupa nè di grosse artiglierie, nè delle sue vecchie corazzate. Esso, anzi, si è lasciato anche distanziare nettamente nel reparto sottomarini, dove poi ha voluto riguadagnare il ritardo. Con un disegno visibilmente offensivo la Marina italiana ha cercato di possedere un insieme di unità dotate, prima di tutto, di una velocità veramente fulminea per colpi di mano di corta durata, ai quali succederebbero dei ripiegamenti non meno frettolosi su basi accuratamente preparate. La costruzione di squadre di incrociatori leggeri risponde a queste preoccupazioni.

Le navi mercantili celeri

In occasione del recente varo del sesto incrociatore da 10.000 tonnellate, il «Gorizia», dotato — dettaglio importante — di tre idrovolanti da ricognizione, l'attivo Ministro della Marina italiano ha annunziato la prossima posa sugli scali di una settima unità, il «Pola». Queste grandi navi italiane hanno seguito la evoluzione logica della tecnica e della strategia verso una protezione via via più efficace. Sembra anzi che gli ultimi incrociatori italiani abbiano una velocità assai più ridotta ma una protezione più forte. Ma vi è una categoria intorno alla quale gli ingegneri italiani hanno spiegato tutto il loro virtuosismo ed è quella dei «Condottieri», la cui serie si è recentemente arricchita di una quarta unità e che deve completarsi in breve spazio di tempo.

Questi sono incrociatori estremamente leggeri di 5300 tonnellate, armati di 8 cannoni antiaerei da 152 mm., di 4 tubi lanciasiluri e di due idrovolanti. Aggiungiamo che la Marina mercantile italiana possiede un numero ben più considerevole di unità della nostra, specialmente per quel che riguarda i piroscafi commerciali rapidi. A noi erano state promesse delle navi transmediterranee da 39 nodi all'ora, che dovevano essere messe in mare in occasione del centenario della conquista dell'Algeria, ma questi battelli sono ancora nel limbo e la flotta francese nord-africana è di una lentezza insufficiente per la nostra epoca. Questa classe di navi mercantili moderne rappresenterebbe per la flotta di superficie italiana una forza su cui essa dovrebbe contare».

Naturalmente tutte queste considerazioni preludono a nuove richieste di fondi al Parlamento per la costruzione di navi da guerra.

Il programma per il 1931

Infatti negli ambienti navali si assicura che il Ministro della Marina ha completato la sua relazione sulle costruzioni che saranno intraprese nel corrente anno. A quanto si apprende, esse includeranno un superincrociatore di 23 mila tonnellate con caratteristiche di armamento, protezione e velocità tali da renderlo nettamente superiore alla nave da battaglia varata dalla Germania, che tante discussioni ha sollevato anche recentemente tra gli studiosi di costruzioni navali militari. I cannoni del nuovo superincrociatore saranno di calibro superiore a quelli fin qui portati da tale tipo di navi.

Oltre ad esso saranno impostate altre 17 mila tonnellate, suddive in incrociatori veloci di seimila tonnellate e sottomarini.

Quanto alle trattative navali con l'Italia, negli stessi ambienti si rileva che la tregua delle costruzioni è definitivamente scaduta al 31 dicembre scorso e che ogni ulteriore discussione attualmente è sospesa.

I Ministri si sono riuniti questa mattina in Consiglio all'Eliseo sotto la presidenza del sig. Doumergue. Il Presidente del Consiglio e Ministro delle Colonie, sig. Steeg, ha messo i colleghi al corrente della situazione economica delle colonie. Il sig. Briand, Ministro degli Esteri, ha parlato sui problemi di politica estera in corso.

L'affare Oustric

farà cadere il Ministero Steeg?

PARIGI, 10

I lavori della Commissione di inchiesta danno luogo ogni giorno a polemiche sempre più vive. Ormai negli ambienti politici si è fatta la convinzione che il Ministero Steeg non potrà evitare una discussione sullo scandalo Oustric e, forse, è da presumere che in seguito alla discussione avvenga un voto che segni la caduta del Ministero stesso.

Anche oggi la Commissione d'inchiesta ha sottoposto a rigoroso interrogatorio alcune personalità, fra cui l'ex Sottosegretario di Stato Alberto Favre, per la questione della Snia Viscosa, e il signor Charmeil, direttore generale al Ministero del Commercio. Larga eco suscitò la pubblicazione di una lista di uomini più o meno politici che sarebbero interessati negli affari più o meno loschi dell'Oustric usando della loro influenza politica per ottenere da loro dei favoritismi. Questa lista, dopo molte tergiversazioni, sembra sia stata comunicata alla Commissione che l'aveva richiesta.

Ma a quanto osservano alcuni giornali della sera nella lista non sarebbero compresi tutti i nomi.

Si prevede che l'affare Oustric sarà discusso alla Camera in una atmosfera assai tempestosa. La discussione assai probabilmente avverrà giovedì e si prevede un voto politico per venerdì sera. Non si fanno previsioni. Certo è che se il Governo riuscirà a salvarsi non potrà avere una maggioranza superiore a cinque o sei voti,

Albricci visita i Cimiteri italiani

della regione di Reims

PARIGI, 10

Il Generale Albricci, dopo aver assistito ai funerali del Maresciallo Joffre, si è intrattenuto ancora due giorni a Parigi, per visitare la zona di battaglia intorno a Reims dove il Corpo di spedizione italiano prese parte ai gravissimi combattimenti del 16, 17 e 18 luglio 1918.

Accompagnato dal colonnello Pericoli, dal ten. col. Balestrieri e dal comandante francese Touret il Generale Albricci è giunto stamane a Reims per visitare i Cimiteri italiani della regione. Ricevuto dal vice console di Reims e da altre autorità italiane, si è subito recato in automobile al Cimitero di Soupir e a quello di Bligny, dove è stato ricevuto dal rev. abate Berenè, parroco di Chamouzy, che ha in custodia il Cimitero italiano. Il Gen. Albricci, dopo aver deposto una corona sulla monumentale croce che si erge al centro del Camposanto, è risalito in automobile ed ha attraversato numerosi villaggi del campo di battaglia dove più accanita si svolse la lotta, giungendo poi ad Epernay.

Il Gen. Albricci, che subito dopo la guerra fu nominato cittadino onorario di Epernay, è stato ricevuto in Municipio dal Sindaco De Puiset che gli ha porto il benvenuto, ricordando che la città di Epernay è decorata della croce di guerra italiana. Al ricevimento erano presenti anche molte notabilità. Il Generale ed il suo seguito sono quindi ritornati a Reims, donde hanno proseguito per Parigi.

Reparto francese assalito

dai ribelli annamiti

PARIGI, 10

Un reparto di truppe del presidio di Nghi Loc, località dell'alto Annam, in Indocina, è stato assalito da una banda di isolati, mentre eseguiva una ronda nel villaggio di Son Loc. I regolari ebbero sei uccisi, i cui corpi furono gettati nel fiume Song Ca. Rinforzi sopraggiunti intervennero aprendo il fuoco e mettendo gli insorti in fuga. Questi lasciarono sul terreno 30 dei loro, tra morti e feriti.

La propaganda antirevisionista

di un giornalista francese a Belgrado

BELGRADO, 9

Da qualche tempo si trova a Belgrado il pubblicista francese Andrea Cheradam, direttore del giornale parigino *Le Français Realiste*. Egli ha intrapreso un'azione per combattere la propaganda di molti Stati europei in favore della revisione dei trattati di pace. La sua idea è quella di formare a tale scopo dei comitati nazionali in tutti i Paesi contrari alla detta revisione, col compito di propagare l'idea del rispetto dei trattati onde conservare la pace. Per iniziativa di Cheradam è stato formato anche a Belgardo un piccolo comitato.

Il giornale *Politika*, commentando la propaganda di Cheradam, scrive: «La abile attività di molti Stati europei per la revisione dei trattati di pace e cioè, in fine dei conti, per nuovi turbamenti e forse per una nuova catastrofe, si allarga sempre più. La propaganda di recente è stata tramutata in una vera lotta aperta e putroppo essa è riuscita a traviare anche certe personalità nei paesi alleati. Per ora il suo scopo almeno in principio è quello di conseguire la revisione dei trattati. Ma adesso si annunciano dei movimenti di lotta contro la campagna revisionistica. In Francia e in Romania esistono già comitati nazionali per il mantenimento della pace e dei trattati di pace. Ora anche fra noi si fa strada tale movimento.

Riforme nell'Aeronautica francese

PARIGI, 10

Il Ministero dell'Aria comunica una nota, nella quale sono esposte le misure previste per rendere più efficace la collaborazione tra le forze aeree e quelle dell'Esercito e della Marina e per rafforzare la struttura militare del Ministero dell'Aria. Fra queste misure la principale è l'istituzione di un posto di ispettore generale unico di tutte le forze aeree. Questa funzione è affidata al Gen. Hergault, membro del Consiglio superiore della guerra. Il Gen. Bares, che era ispettore generale dell'Aviazione militare, è nominato capo di Stato Maggiore Generale delle forze aeree. Posto sotto l'autorità diretta del Ministero dell'Aria, l'ispettore generale comunicherà contemporaneamente i suoi rapporti su tutta l'Aviazione militare al Ministero della Guerra e a quello della Marina, ma le prerogative del Ministero dell'Aria rimangono inalterate. Per ciò che concerne l'amministrazione centrale la nuova organizzazione comporta due organizzazioni centrali: l'una separa nettamente il Comando dell'amministrazione, l'altra trasforma le due Direzioni generali attuali in una Direzione delle forze aeree di terra e in una Direzione delle forze aeree di mare.

Treno sotto una frana nell'Equatore

170 cadaveri estratti

NEW YORK, 10

Giunge notizia da Guayaquil (Equatore) di una immane sciagura. Un treno diretto a quella capitale e carico di viaggiatori è stato investito nella regione di Huigra da una enorme frana, che l'ha seppellito quasi interamente. Sono state subito organizzate opere di soccorso e di salvataggio e dopo un aspro ininterrotto lavoro sono stati estratti dai rottami ben 170 cadaveri e numerosi feriti. (Radio Stefani).

Venti sepolti vivi

sotto una galleria americana

SAN FRANCISCO, 10

Mentre stavano lavorando sotto una galleria ferroviaria 20 operai sono rimasti seppelliti da una frana improvvisamente staccatasi. Si sta ora procedendo febbrilmente alla foratura di un grosso muro per cercare di introdurre un tubo e mandare così l'aria ai disgraziati

L'aereo postale Bruxelles-Londra

precipitato nelle Fiandre

BRUXELLES, 10

L'aeroplano trimotore che doveva compiere venerdì sera il servizio postale Bruxelles-Londra, si è abbattuto al suolo nel territorio di Melle (Fiandra orientale). Il pilota e il meccanico sono morti sul colpo.

L'incidente si è prodotto nelle seguenti circostanze: Dopo il carico di 91 chilogrammi di posta e 70 chilogrammi di merci diverse, l'aeroplano ha decollato a Naren alle 23.23. La partenza si era effettuata regolarmente. Il pilota seguiva come di abitudine la strada ferrata Bruxelles-Ostenda restando in comunicazione costante con il posto radio di Bruxelles. Alle 23.47, stante le condizioni atmosferiche avverse, il pilota ha comunicato a Bruxelles che rientrava al campo di Naren. E' in questo momento che si produsse la catastrofe.

L'inchiesta condotta dal Ministero dei Trasporti ha stabilito che l'aeroplano volava molto basso e che a causa di una falsa manovra è andato a sbattere contro un albero.

Il più ricco uomo del mondo

distribuirà le sue favolose sostanze?

NEW YORK, 10

(*Angelo Flavio Guidi*) Generalmente, tutti coloro che sono riusciti a diventare centenari od a diventare milionari, o tutte e due le cose insieme, amano dare dei consigli e degli insegnamenti agli altri, per poter diventare anche centenari o milionari. Se i consigli fossero buoni e la percentuale «fortuna» non entrasse per nulla nell'avvenire degli uomini, la sorte degli esseri umani dovrebbe essere molto diversa. Ma, purtroppo, la saggezza modifica molto relativamente il destino. E di questi consigli resta soltanto — e specialmente — l'interesse, diciam così, biografico che essi destano, messo in rapporto alla vita, all'attività ed al valore personale che ha la persona che li dà.

Uno degli esseri più interessanti sotto questo punto di vista è John D. Rockefeller, il quale, oltre ad essere il più ricco uomo del mondo, è anche uno dei più vecchi, essendo vicino ai novantadue anni.

Il saluto

Rockefeller vive a poca distanza da New York, nella sua villa magnifica, lontana da tutti i rumori. Ma l'inverno di New York è terribile, e Rockefeller, come tutti gli anni, si è recato in Florida, ad Ormond Beach, nella sua villa «The Casement».

Qui ora comincia la stagione dei bagni e la primavera, più che l'estate, sorride eterna. E qui il «Re del Petrolio» ha passato il giorno del «Ringraziamento», circondato da tutta la sua famiglia, da pochi amici e non mancando di giuocare la quotidiana partita di «golf», che è diventata un'abitudine non trascurabile, in nessun giorno dell'anno e per nessuna ragione al mondo.

Ma Rockefeller, quest'anno, al pranzo di «Ringraziamento» serbava una sorpresa ai suoi nipoti.

«Debbo leggervi una poesia — ha detto».

E con voce ferma e sicura il nonagenario ha letto:

«Se io sono debole e voi siete forti,
Così, dunque.
A voi spettano le opere generose:
Ed ancora,
Se voi avete dei doni ed io no,
Se voi state al sole
Ed io all'ombra,
La vostra mano è più libera
di dare
della mia, che senza sole e
senza doni, resta
con la sua vita desolata».

Poi ha sorriso ancora ed ha detto. «Ma non è tutto. Io voglio inviare un messaggio al mondo e se non lo facessi sentirei di non aver compiuto il mio dovere. Ecco quello che è il mio perfetto messaggio e non credo possibile che si possa dire di più».

Il messaggio

Ed ha letto ancora:

«Signore, fa che si possa dividere con gli altri le benedizioni che tu ci hai dato nella vita. Aiutaci a comprendere che il nostro maggior benefizio consiste nel dividere con gli altri ciò che Tu benignamente ci hai donato. Liberamente noi abbiamo ricevuto dalla tua mano generosa, si possa noi, a nostra volta, dare del nostro a coloro che sono in bisogno. Come il nostro Signore arricchì ogni vita toccata dalla sua grazia, così possano le nostre vite essere una sorgente di benedizioni al Tuo nome, ricordando che come noi diamo agli altri, noi diamo a Te. Amen!».

Qui il vecchio miliardario ha taciuto un momento, in riflessione e poi non ha parlato più. Soltanto più tardi si è intrattenuto di altre questioni, lodando specialmente gli articoli che Calvin Coolidge pubblica ogni giorno sul «New York Herald Tribune» e che non sono più lunghi di venticinque righi.

Uscendo poi nella strada, ha incontrato la vecchia negra di Ormond Beach, «Mamma» Mary Austin, che ha novantanove anni, ed alla quale ha dato in dono un nickel.

— Quanti anni hai? gli ha domandato «Mamma» Austin.

Rockefeller era in vena di scherzare ed ha risposto:

— Mah, credo di avere almeno centocinquant'anni!

— Davvero? ha osservato la vecchia. «Allora devi campare ancora parecchio per superare la mia età!».

Un dubbio

Finito il pranzo, fra gli invitati di Rockefeller è sorto un dubbio.

Rockefeller è l'uomo che più di tutti al mondo ha dato per beneficenza. La cifra totale delle erogazioni da lui compiute ammonta ad una somma iperbolica, a diecine di miliardi di lire.

Ma, ciò malgrado, la fortuna di Rockefeller, invece di diminuire, aumenta. Nell'ultimo colossale «crack» di Wall Street, dove tutti hanno perduto, e dove Rockefeller si può dire che abbia giuocato al rialzo, perchè ha comprato titoli per miliardi di dollari (naturalmente ha venduto i suoi titoli al rialzo e l'ha ricomprati al ribasso, realizzando guadagni iperbolici e diventando quasi solo padrone della «Standard Oil»), la fortuna della sua famiglia si è aumentata di parecchi miliardi di lire.

Ed allora, non è, forse, naturale, che l'uomo «più ricco del mondo» pensi di regalare (alcuni dicono di «restituire indirettamente») una parte di questo denaro?

L'organizzazione della «Standard Oil» è tale, che i suoi guadagni non possono che seguire un costante aumento.

Qual'è, quindi, lo scopo recondito di Rockefeller nel suo saluto?

Un grave — ma forse benefico dubbio — esso racchiude.

Rockefeller è uomo di poche parole. Di poche parole anche scritte. Ricordo, due anni fa, quando fui alla sua villa di Pocantico Hill, insieme ad un amico, a stento disse poche parole e tutti affermarono, invece, che era stato eccezionalmente loquace e particolarmente gentile con noi.

Un dono al mondo

Ed il suo saluto può, quindi, significare l'anticipazione della promessa di un gran dono al mondo: il dono a coloro che non hanno nulla di grandissima parte della sua ricchezza.

In più, nelle parole di Rockefeller vi può essere anche un altro grande significato.

Nessuno ha dato più di lui al mondo, ma anche nessuno ha dato con maggiore accorgimento, con più preciso ed esatto scopo finale, con un senso esatto di valutazione delle cose.

In più Rockefeller, come dicevo al principio di quest'articolo, ha saputo dare anche dei consigli e dei consigli di non comune valore.

Il suo insegnamento non è stato soltanto nel campo pratico, ma anche nel campo etico.

E Rockefeller, giunto ad un'età che raramente viene raggiunta nella vita, ed a una ricchezza che nessuno ha raggiunto, nemmeno il famoso Sardanapalo, ha anche compreso, probabilmente, che la enorme sua potenza «può» essere pericolosa ed «è pericolosa».

Il grande organismo industriale che egli ha creato e che oggi è controllato dal figlio, è diventato troppo grande e se gli attacchi dell'industria petrolifera anglo-olandese della «Shell» sono riusciti a vulnerare soltanto in forma legale la potenza della «Standard Oil», oggi il grande dinosauro, come quello dell'epoca antidiluviana, può temere gli attentati alla sua vita da esseri di dimensioni più piccole, ma di maggiore forza relativa e di più acuta intelligenza.

L'industria di Rockefeller comprende oggi le colossali imprese della «Standard Oil», della «Standard Oil» di California, di New Jersey e di altri Stati del «Vacuum Oil» ed altre.

Ma il miliardario nonagenario non ha più la forza pratica di potèr procedere alla ricostruzione, all'inverso, di ciò che è vita della sua vita e, con le parole dette nel giorno del «Ringraziamento», ha certamente alluso al suo desiderio di dare un giorno al mondo le grazie che Dio ha accumulato su di lui.

Certo Rockefeller «non darà tutto». Ma darà molto. Moltissimo.

Le salme delle vittime dell'"Artiglio„

imbarcate per l'Italia

LORIENT, 10

Oggi le salme delle vittime dell'«Artiglio» sono state imbarcate sul piroscafo «Emile Solacroup» che le trasporterà a Genova. Le bare sono accompagnate dal comandante in seconda dell'«Artiglio», signor Raffaeli. *(Radio Stefani).*

161 milioni di abitanti in Russia

MOSCA, 10

Viene ora pubblicata la statistica ufficiale sulla popolazione della Russia, quale è risultata dal censimento testè compilato. Da essa si rileva che gli abitanti della U. R. S. S. sono 161 milioni. Dal 1925 ad oggi sono aumentati di 20 milioni. *(Radio Stefani).*

La seduta del Comitato corporativo

sotto la presidenza del Duce

ROMA, 10

Si è tenuta alle ore 16 a Palazzo Venezia la quarta riunione del Comitato corporativo centrale sotto la presidenza del Capo del Governo e alla presenza di tutti i suoi componenti, ad eccezione dell'on. Bianchini.

Sul problema dell'inquadramento sindacale delle imprese assicuratrici e dei loro dipendenti ha riferito il dott. Pierro ed è stata data lettura di un memoriale pervenuto al Presidente sull'argomento. Hanno parlato l'on. Benni, l'on. Mezzetti, S. E. Giuriati. Il Capo del Governo ha brevemente esaminato, riassumendo la discussione, le caratteristiche della funzione assicuratrice e la sua migliore classificazione agli effetti sindacali. Il Comitato corporativo centrale ha dato parere favorevole al passaggio delle imprese di assicurazione dalla Confederazione dell'industria alla Confederazione bancaria, che assumerà perciò il nome di Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione. Analogo spostamento e analogo mutamento di denominazione avverranno nella corrispondente Confederazione dei prestatori d'opera.

Il Comitato è poi passato all'esame dell'altro problema relativo all'assetto sindacale delle imprese di concessionari telefonici. Dopo una breve relazione fatta dal dott. Pierro, ha parlato S. E. Bottai mettendo in luce principalmente il problema della simmetria sindacale e la necessità di una sua logica soluzione. Hanno parlato anche l'on. Ciardi, l'on. Marchi, l'on. Benni, Umberto Klinger, l'on. Barni, S. E. Giuriati, S. E. Arpinati e S. E. Acerdo, esponendo le varie soluzioni che possono darsi al problema. Anche su questo argomento il Presidente ha espresso il proprio pensiero, in base alle caratteristiche economiche della categoria produttrice, il cui inquadramento era in esame.

A conclusione della lunga ed esauriente discussione sui vari aspetti della questione il Comitato ha espresso l'avviso che le imprese di concessionari telefonici facciano passaggio alla Confederazione dei trasporti terrestri, che assumerà perciò la nuova denominazione di Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazione terrestri e di navigazione lacunale e fluviale.

Si è poi iniziata la discussione del problema dell'inquadramento delle imprese cooperative. Su di esso ha riferito il Sottosegretario Anselmi e ha parlato l'on. Biagi.

Il seguito della discussione è stato, quindi, rinviato alla seduta che si terrà martedì 13 corr. alle ore 16.

"Il Foglio d'Ordini„ della Milizia

Nomine, assunzioni, promozioni

ROMA, 10

Consoli generali: Galamini è promosso Luogotenente generale, continuando disposizione del Comando generale; Micheroux De Dillon è promosso Luogotenente generale, continuando capo reparto servizi del Comando generale; Scorza è promosso Luogotenente generale, continuando ispettore generale reparto universitari.

Primi seniori: Sebastianelli cessa essere disposizione 21.o gruppo, è promosso Console ed è nominato comandante 49.a legione (S. Marco).

Seniori: Sterle, capo di Stato Maggiore 11.o gruppo, è promosso Console.

Trasferimenti e cambi di carica

Consoli: Borgia, da Piacenza (Comando 83.a legione «S. Antonino») a Milano (a disposizione 1.o raggruppamento; Muty, da Roma (Comando 12.a legione «Giulio Cesare») a disposizione per due mesi del 2.o raggruppamento, dopodichè assumerà il comando della 11.a legione «Monferrato»; Pallotta, Comando 114.a legione «G. Veroli»; Sterle, da Bolzano, capo di Stato Maggiore dell'11.o gruppo a Ragusa, comandante 168.a legione «Ibla».

Le onorificenze nel 1931

ROMA, 10

Con odierno decreto viene disposto che il numero delle onorificenze che potranno conferirsi nell'anno 1931 nelle cinque classi degli ordini cavallereschi dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sarà il seguente:

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro: cavalieri di gran croce 8; grand'ufficiali 41; commendatori 136; ufficiali 325; cavalieri 865.

Ordine della Corona d'Italia: cavalieri di gran croce 26; grand'ufficiali 194; commendatori 1352; ufficiali 2260; cavalieri 8250.

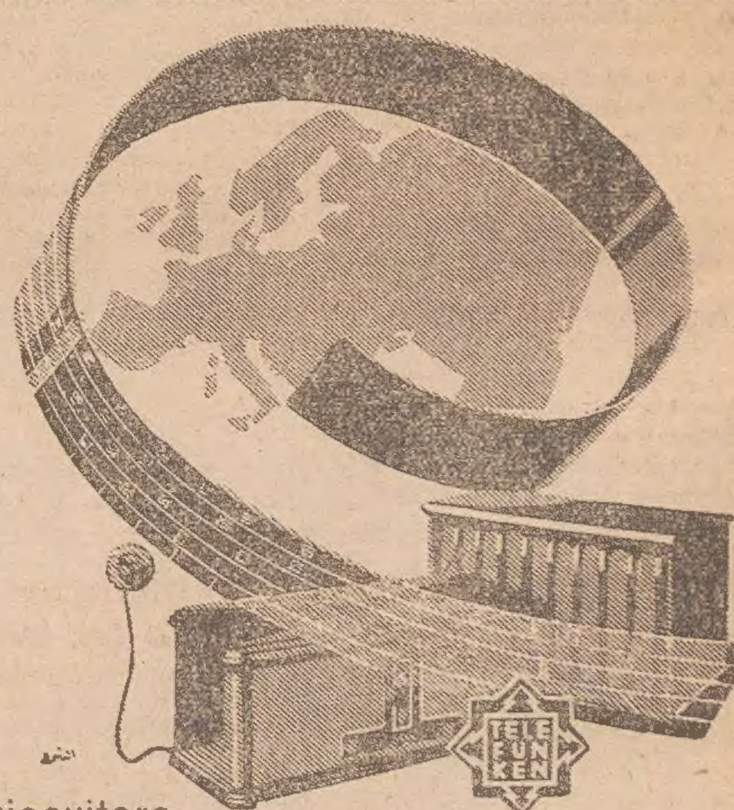
La ripartizione tra la Presidenza del Consiglio ed i vari Ministeri del numero di onorificenze stabilito dal presente decreto sarà fissata con provvedimento del Capo del Governo Primo Ministro.

Non sono comprese nel numero di cui sopra le concessioni previste dall'art. 7 del decreto 30 dicembre 1929 e dall'art. 11 del decreto 30 dicembre 1929.

La mostra del motociclismo a Milano

MILANO, 10

Nel palazzo delle esposizioni, in Corso Principe Umberto, si è oggi inaugurata la XII Esposizione Internazionale del ciclo e motociclo con l'intervento del Prefetto S. E. Fornaciari, del Podestà e di altre autorità cittadine, del dott. Arnaldo Mussolini, del conte Buonacossa per il Moto Club d'Italia, del sig. Tommaselli dell'Associazione nazionale ciclo motociclo e auto e di molti sportivi e rappresentanti di case. Accompagnati dai membri del Comitato organizzatore le autorità hanno visitato a lungo l'interessante mostra.



CRONACA DELLA CITTÀ

Le onoranze a Goffredo Blasina

con la partecipazione di S. E. Teruzzi



GOFFREDO BLASINA



S. E. TERUZZI

Il comunicato del Partito

Oggi alle 15, in Cruscevie, verrà scoperta la lapide in memoria del caposquadra Goffredo Blasina, alla presenza di S. E. Teruzzi, capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. Tutti i segretari politici dei Fasci del Carso con i gagliardetti, parteciperanno alla cerimonia.

La cerimonia a Cruscevie

Oggi alle 15 avrà luogo a Cruscevie lo scoprimento della lapide alla memoria del caposquadra della Milizia Goffredo Blasina.

Presenzieranno alla cerimonia S. E. il Generale Teruzzi, capo di S. M. della M. V. S. N., il Generale Vernè e numerose autorità della Provincia. Saranno poi presenti le rappresentanze dei reparti della Milizia del XII Gruppo Legioni, delle organizzazioni giovanili e dei Fasci. Il 58.o Battaglione Camcie Nere si recherà a Cruscevie da Prestrane, dove arriverà in treno, e così saranno presenti alla cerimonia la 58.a Legione complementi e due manipoli della Milizia di frontiera.

S. E. Teruzzi, nella mattinata visiterà i vari distaccamenti di frontiera e quindi si recherà a Postumia. Dopo la cerimonia di Cruscevie, le autorità rientreranno a Trieste.

Alle 17 avrà luogo in Sala Littorio il gran rapporto degli ufficiali della Milizia. Per tutta la giornata è prescritta l'uniforme ordinaria.

«Il 58.o Battaglione CC. NN. e il 58.o Battaglione di complementi — comunicano i Comandi rispettivi — svolgeranno un'esercitazione tattica nei pressi di Prestrane.

Ad esercitazione ultimata e dopo aver consumato il rancio, i reparti raggiungerano a piedi, per le 14, la località di Crusevie, per assistere allo scoprimento della lapide.

Al termine della cerimonia i reparti ritorneranno alla stazione di Prestrane per indi rientrare in sede col treno in partenza da quella stazione alle ore 17.46.

Gli appartenenti al Battaglione CC. NN. e al Battaglione complementi, sono stati precettati con regolare cartolina rosa, ma per chi tale precetto non avesse ancora ricevuto o non ricevesse in tempo debito, serve la presente comunicazione come avviso personale».

L'ospite illustre

L'ultima volta che S. E. Attilio Teruzzi è stato a Trieste, fu per presenziare alle esercitazioni del 58.o Battaglione Camicie Nere, mobilitato per le manovre estive. Allora il prode soldato ebbe parole di vivo elogio per il Battaglione «San Giusto» e per il Fascismo triestino, che non sono state dimenticate.

Oggi egli è di nuovo fra noi, per esaltare una delle più belle figure di Caduto fascista. Il nome del caposquadra Goffredo Blasina, ucciso il 7 gennaio 1930 per mano orjunascia, è sul Carso, sui confini d'Italia, una nuova luce accesa per indicare la grandezza del sacrificio e dell'eroismo delle Camicie Nere.

Attilio Teruzzi, combattente di tutte le ore, è il capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., adorato dalle Camicie Nere, che vedono in lui il soldato magnifico di 7 anni di battaglie combattute da fante, il capo avveduto e intrepido, il fascista pronto a tutto osare per l'Italia, per il Re, per il Duce. Il Generale Teruzzi, nato a Milano nel 1883, è appartenente a quelle «classi di ferro» che dal 1911 al 1918 si sono battute prima in Libia e poi sul fronte della grande guerra, senza un giorno di tregua.

La sua attività fascista è una delle più belle e luminose. Vice-segretario del Partito nel 1921 al Congresso di Roma, comandante della Zona emiliana e romagnola alla Marcia su Roma, è nel 1924 nominato deputato. Eccolo quindi Sottosegretario agli Interni a fianco del Duce e, più tardi, per la sua competenza coloniale, Governatore della Cirenaica.

Tre medaglie d'argento, una di bronzo, due croci di guerra, la croce francese con palma, la medaglia commemorativa d'imprese aeronautiche e un distintivo di ferita sono i segni più belli della sua attività di soldato e di comandante.

Il Fascismo triestino, che ha per così benemerito e amato capo un'ammirazione infinita, fatta dei ricordi delle prime gesta e della fedeltà di ogni ora, saluta, con questi sentimenti, Attilio Teruzzi, ospite oggi sempre più gradito della Legione «S. Giusto» e del Partito triestino.

Le elargizioni pro Befana fascista

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte pro Befana fascista:

Alessi cav. gr. cr. Rino	Lire	100.—
Degli Alberti conte Leo	»	100.—
Sicuri Leopoldo	»	25.—
Sicuri Orsolina	»	25.—
	Lire	250.—
Somma precedente	»	21.876.70
Totale	Lire	22.126.70

Per i figli bisognosi degli Alpini

Questa sera nella sala convegno della Società Alpina delle Giulie, in Riva 3 Novembre 1, la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini procederà alla distribuzione di indumenti invernali ai figli di alpini bisognosi, della Sezione.

Le signore patronesse e tutti i soci sono invitati a presenziare alla modesta cerimonia che avrà inizio alle 17.

L'apertura dei corsi d'istruzione della 5.a Legione M.D.A.T.

Col giorno 15 corrente avranno inizio i corsi per l'avanzamento di militi della Difesa aerea territoriale a Camicie nere scelte, vice-capisquadra e capisquadra. Saranno contemporaneamente iniziati i corsi per specialisti, serventi ai pezzi, fotoelettricisti (telegrafisti-telefonisti), nonchè quelli per l'assegnazione per i reparti di sanità.

Si invitano pertanto tutti i militi che sentono l'mportanza della missione affidata dal Duce a questa nostra arma, di iscriversi ai suddetti corsi.

Le iscrizioni vengono assunte dalle 18.30 alle 20 in caserma di via Ferriera ai Comandi di reparto presso i quali ciascuno è in forza.

Comando della 58.a Legione «San Giusto». A parziale modificazione degli ordini in precedenza impartiti, si avvertono tutti gli ufficiali dipendenti in servizio permanente, nei quadri e della riserva, che il rapporto di S. E. Teruzzi in sala del Littorio sarà tenuto alle 17 e non alle 18, di oggi 11 corr.

— Gli appartenenti al 58.o Battaglione CC. NN. e al Battaglione Complementi ch'erano stati chiamati in servizio per le 12.30 di ieri, dovranno presentarsi invece senza fallo alle 6 di oggi in caserma della Legione e in perfetta tenuta di marcia.

Adunata della Centuria Universitaria. Oggi, domenica, tutte le Camicie Nere appartenenti alla Centuria Universitaria di Trieste sono comandate di presentarsi, in uniforme ordinaria, alle 14 alla caserma di via Ferriera.

Un bilancio benefico

Le «feste» degli Amici dell'Infanzia

La Società degli Amici dell'Infanzia - il sodalizio che gode giustamente le simpatie della cittadinanza per il molto bene ch'esso diffonde tra i bambini del nostro popolo - può fare oggi un assai lusinghiero bilancio di ciò ch'essa diede in occasione delle feste di fine e di principio d'anno (da Natale alla Befana fascista).

Queste cifre sono dovute ai benefattori che mandano con così pronta sollecitudine le loro offerte agli Amici dell'Infanzia; esse li persuaderanno che le loro oblazioni non vanno perdute o sciupate, ma vengono impiegate scrupolosamente ad aiutare i bambini delle famiglie disagiate, con particolare riguardo a quelle disoccupate che hanno numerosi figlioli.

Furono beneficati 1750 bambini e bambine, così: con paia di stivaletti 615, con vestiti da bambina 780, con vestiti da fanciullo 355. La distribuzione fu fatta in due volte: il 21 dicembre e il 6 gennaio.

Ma oltre a questa assegnazione di vesti e calzature, che chiese una spesa notevole, gli Amici dell'Infanzia distribuiscono in questi giorni d'improvviso incrudelire dell'inverno, a numerose famiglie che hanno bambini, alcuni quintali di riso, zucchero e farina gialla. La sede degli Amici dell'Infanzia è stata in questi ultimi giorni la meta di centinaia di mamme recatesi a chiedere aiuto per i loro piccini, e l'affluenza continua ancora. La distribuzione dei generi alimentari si fa in proporzione al numero di bambini di ciascuna famiglia; essa è stata accolta con commovente gratitudine dalle mamme, liete di ricevere aiuto in questa forma, che reca loro un immediato sollievo. Purtroppo anche perciò occorrono molti mezzi, che la Società attende soltanto dal generoso cuore della cittadinanza, sempre pronto ad aiutare la tenera infanzia diseredata dalla fortuna.

La festa della Befana al Dispensario della Società contro la tubercolosi. Oggi, alle 17, avrà luogo al Dispensario antitubercolare di via Udine 43 l'annunciata festa della Befana per i bambini e le bambine bisognosi in cura e sorveglianza della Società contro la tubercolosi. Rallegrerà la lieta festicciuola un divertente programma sostenuto dall'artista concittadino signor Alberto Catalan, il quale divertirà i piccoli spettatori con alcuni brillantissimi numeri di sua creazione. Sarà accompagnato al pianoforte dal maestro signor Vido. La festa sarà altresì allietata da uno scelto repertorio di musica sostenuto dall'ottimo complesso liutistico «Euterpe», sotto l'abile direzione del maestro Alefi. Tutti si prestano gentilmente.

Situazione chiarita

alla Cassa di Risparmio

Nella giornata di ieri il buonsenso ha ripreso il governo della situazione fra i depositanti della Cassa di Risparmio. Le file di coloro che si erano presentati agli sportelli sono andate assottigliandosi. Nel pomeriggio erano scomparse. Si sono avuti episodi molto confortanti di noti cittadini che dimostrativamente hanno effettuato nuovi depositi. Alcuni di quelli — in maggioranza gente del popolo — che avevano effettuato il ritiro nei giorni precedenti, si sono affrettati a rinnovare il deposito, ben sapendo come sia poco prudente rinunciare, sia pure per alcuni giorni, al sano concetto del risparmio, sotto l'influenza di un panico assurdo e risibile.

A chiarire la situazione hanno giovato vari elementi di salutare efficacia: il provvedimento del Consiglio di amministrazione di tenere aperte le casse con orario ininterrotto e prolungato e di accordare i prelievi anche sulle somme vincolate, dal che il pubblico ha potuto constatare l'assoluta liquidità e sicurezza della Cassa nel fronteggiare la situazione; l'aver potuto individuare le fonti avvelenate da cui erano partite le prime voci d'allarme e l'aver contrapposto alla propaganda delittuosa di elementi irresponsabili, la chiara, onesta, ineccepibile verità delle cose; l'essersi formato intorno alla Cassa di Risparmio il fronte unico delle persone oneste e dei buoni cittadini, tra cui vogliamo mettere in prima linea i capi dei nostri maggiori istituti di credito, i quali non hanno trascurato occasione favorevole per svolgere un'opera di chiarimento e di tranquillità; infine il nostro franco e preciso discorso dell'altro ieri che interpretava il sentimento unanime di tutti i circoli responsabili e trovava la sua maggiore forza di persuasione nel fatto che anche in materia bancaria questo giornale ha saputo sempre dire una parola sincera, precisa e tempestiva.

Vogliamo in fine segnalare il lavoro compiuto dagli impiegati della Cassa: difficile e oneroso, ma assolto con sollecitudine e precisione superiori ad ogni elogio.

Fra non molto potrà forse essere interessante ed istruttivo per tutti andare alle origini delle notizie false messe in giro in questi ultimi giorni allo scopo di sorprendere la buona fede del nostro popolo. Ciò che possiamo dire fin d'ora è questo: Sappia ognuno che il risparmio del privato cittadino è cosa sacra; chi osa far credere che tale risparmio corra dei pericoli è un insensato o un delinquente. L'Italia è un Paese la cui economia si regge sul risparmio. Lo Stato vuole che il cittadino cresca in questa idea che, oltre ad essere una garanzia di carattere economico per le famiglie del popolo, è anche la ragione principale del benessere di tutti.

Proprio in questi giorni il Capo del Governo ha voluto rendere più rigide le eventuali sanzioni verso coloro che disamministrano il denaro del privato cittadino. Il Governo intende tutelare il risparmio ed i depositi con una intransigenza morale ed una rigidità di legge che non possono essere messe in dubbio, se non da coloro i quali, per malvagità d'animo o per fini inconfessabili, mentre non riusciranno mai a recare il benchè minimo turbamento alle situazioni finanziarie solide e sane, possono d'altra parte fare molto danno alla povera gente, che si lascia ingannare dalle chiacchiere e dalla propaganda del sospetto.

Tornando all'episodio della Cassa di Risparmio ci sentiamo autorizzati dalla nostra coscienza a dichiarare che i depositi affidati al benemerito istituto cittadino non hanno mai corso il minimo rischio. E, dicendo questo, intendiamo risparmiare le smentite particolareggiate a tutte le voci e vocette intorno alle quali la fantasia dei maligni si è sbizzarrita con insolita prodigalità. I provvedimenti che riguardano il risparmio saranno sempre per la difesa piena e integrale del risparmio stesso. I depositi che il cittadino fa presso gli istituti di risparmio e di credito che sono meritevoli della fiducia pubblica, saranno sempre rispettati al cento per cento. Chi afferma o sospetta il contrario, mente sapendo di mentire.

10.000 lire della Cassa di Risparmio

a favore degli scolari poveri

Con nobilissimo gesto e con vera comprensione dei bisogni della nostra popolazione scolastica, la Cassa di Risparmio Triestina ha messo a disposizione del Comune, attraverso il signor ispettore didattico centrale cav. Merluzzi la cospicua somma di lire 10.000.

Questa somma, a seconda delle generose intenzioni dell'ente donatore, deve venir impiegata in beneficenza, calzature, vestiario e così via, per gli scolari poveri delle scuole elementari di Trieste.

Il cav. Merluzzi ha già disposto per l'equo impiego dell'importo; e il Podestà, sen. Pitacco, ha reso grazie alla Presidenza della Cassa di Risparmio.

Propalatori di notizie false. In merito all'episodio cui sopra accenniamo, l'autorità di p. s., ha proceduto al fermo di tre persone responsabili di propalazione di notizie false. A carico dei fermati saranno adottati severi provvedimenti di polizia.

Un nuovo Consolato. Con il 1.o corrente è stato istituito a Trieste il Consolato della Repubblica di Panama, con sede via Ascoli N. 4.

(Note di cronaca)

Viaggi "INOT„ a Parigi, Nizza, Montecarlo

L'INOT organizza per il Carnevale: VIAGGIO A PARIGI, NIZZA, MONTECARLO (11-18 febbraio) con partenza da Torino e ritorno a Ventimiglia. Quota lire 1350.

VIAGGIO A NIZZA E MONTECARLO in automobile da turismo (14-18 febbraio). Quota: da Milano lire 650; da Genova lire 590.

Chiedere programmi all'INOT: Roma, via due Macelli 66; Milano, via S. Radegonda 10; Firenze, piazza Vitt. Em. 2; Verona, via Mazzini 45.

Il giuramento delle "Giovani Italiane„ all'Istituto Magistrale «G. Carducci»

Ieri mattina ha avuto luogo nel R. Istituto Magistrale «Giosue Carducci» la solenne cerimonia del giuramento e della consegna delle tessere per l'anno in corso alle Giovani Italiane, con l'intervento della delegata provinciale signora Ida Gagrizza-Torelli. La festa si svolse al termine delle lezioni nella Palestra dell'Istituto, dove si erano raccolte intorno al loro gagliardetto le Giovani Italiane in divisa.

Aperse il rito il preside comm. Giovanni Quarantotto, rivolgendo cordiali parole di saluto alla signora Torelli e dicendosi orgoglioso di presentare a lei il piccolo esercito femminile delle Giovani Italiane sue alunne; esercito veramente, giacchè composto della quasi totalità delle giovanette iscritte all'Istituto. Rilevati i meriti delle professoresse Castagna e Panigara, che con tanto zelo s'occupano delle organizzazioni giovanili fasciste, il preside chiuse invitando le alunne a innalzare un fervido alalà alla signora Torelli.

Questa, ringraziato il preside e oltremodo compiaciutasi, anche a nome del direttore provinciale dell'O. N. B., assente per malattia dalla cerimonia, del rigoglioso fiorire delle organizzazioni giovanili fasciste presso l'Istituto magistrale, spiegò con indovinate e sentite parole alle Giovani Italiane l'importanza del giuramento che stavano per pronunziare e degli impegni che erano per assumere. Accennò poi ai compiti specifici dell'Istituto Magistrale, mettendoli felicemente in relazione con gli scopi nazionali e patriottici delle organizzazioni femminili fasciste. Lesse da ultimo la formula del giuramento e invitò le alunne a giurare. Queste risposero a una voce con altissimo entusiasmo. Dopo di che fu cantato dalle alunne l'inno «Giovinezza» e inneggiato alla Patria, al Re e al Duce.

La bella e semplice cerimonia ebbe termine con la distribuzione delle tessere, iniziata personalmente dalla signora Torelli.

I nuovi Consoli jugoslavi

a Trieste ed a Fiume

Si ha da Belgrado che con l'odierno movimento diplomatico disposto con decreto reale, il Console generale di Jugoslavia a Salonicco, Ladislao Koic, è inviato Console generale a Trieste. Il consigliere di Legazione a Praga, Miodrag Lazzarevic, è stato nominato Console generale a Fiume.

Nuove norme per disciplinare

la vendita delle carni fresche

Il Podestà, in base alle norme per la disciplina della vendita delle carni fresche e congelate ordina:

«Le carni macellate fresche poste in vendita dovranno essere contraddistinte, oltre che dal bollo sanitario prescritto dal regolamento sulla vigilanza sanitaria delle carni, da un altro bollo speciale portante per esteso, per le singole specie, la indicazione dell'animale da cui provengono le carni e precisamente: 1) per i bovini: vitello, vitellone, manzo, bue, vacca, toro; 2) per i bufalini: bufalo; 3) per gli equini: (categoria unica) equino; 4) per i suini: suino (maschi e femmine castrate), scrofa, verro; 5) per gli ovini: agnello, castrato, montone, pecora; 6) per i caprini: capretto, capra, becco.

Da tale bollattura sono escluse le carni congelate, le quali devono essere vendute in appositi spacci distinti da quelli destinati alle carni fresche. Nello stesso spaccio non si possono vendere che le carni di una data specie di animali.

Per vendere varie specie (bovini, ovini, ecc.) occorre il permesso dell'autorità comunale, alla quale dovrà essere indirizzata analoga domanda.

La vendita degli equini dovrà avvenire sempre separatamente da altre carni.

Ogni spaccio adibito alla vendita delle carni fresche e di quelle congelate dovrà essere munito, tanto all'esterno che all'interno, di insegne o tabelle ben visibili, indicanti in maniera precisa se trattasi di carne fresca o congelata, nonchè la specie o le specie di animali cui appartengono le carni poste in vendita. Entro il 20 mese corrente tutti gli spacci di vendita carni nel Comune di Trieste dovranno essersi uniformati alle prescrizioni

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti con la revoca della licenza e l'incameramento della cauzione commerciale».

Le istruzioni per gli ufficiali in congedo. Martedì 13 corr. saranno iniziate le conferenze serali che continueranno regolarmente tutti i martedì e venerdì dalle 21 alle 22 nelle aule della R. Università. Le aule assegnate sono le seguenti: aula A corso di fanteria A, aula B al corso di fanteria B, aula C al corso di artiglieria, aula D al corso del genio. Per le esercitazioni pratiche faranno, comunicazioni verbali gli ufficiali istruttori.

Si avvisano nuovamente gli ufficiali in congedo che si sono inscritti al corso di lingua serbo-croata che le lezioni avranno luogo tutti i lunedì e venerdì dalle 19 alle 20 presso la Berlitz School (piazza Ponterosso n, 2), e che chi si è inscritto al corso ha l'obbligo di frequentarlo.

L'elenco dei poveri con diritto all'assistenza sanitaria gratuita. L'elenco dei poveri, agli effetti dell'assistenza sanitaria gratuita (medico e medicine) per l'anno 1931 è stato approvato dal Podestà. Tutti coloro che vi sono iscritti e che quindi riceveranno la rispettiva tessera (verde) per l'anno 1931, sono invitati a presentarsi da lunedì 12 gennaio, in poi, all'Ufficio del rispettivo delegato municipale, dove la potranno ritirare, verso consegna s'erano già iscritti nell'elenco dell'anno precedente, della tessera ormai scaduta. Le tessere non ritirate entro il 10 febbraio 1931 saranno annullate.

Alla Permanente. La segreteria della Permanente rende noto che la Mostra d'architettura e bianco-nero, che doveva aver luogo nella seconda quindicina di gennaio è stata rimandata ad altra data. La Mostra di Natale rimarrà aperta fino a tutto mercoledì 14 corr.

La visita del Sindacato ingegneri ai colleghi bulgari. La segreteria nazionale, in merito alla visita che gli ingegneri italiani restituiranno ai colleghi bulgari nel prossimo maggio, comunica che il termine per l'invio delle adesioni è irrevocabilmente fissato per il 31 gennaio p. v. S'invitano pertanto gli ingegneri che desiderano partecipare alla visita a segnalare la loro adesione al Sindacato provinciale, via Mazzini 30-III, entro il 27 corrente.

Gli spacci dell'Unione Militare. La Direzione dell'Unione Militare ci prega di rilevare che oltre gli ufficiali e i sottufficiali di tutte le Forze Armate dello Stato, l'Ente fornisce i suoi generi anche a qualunque acquirente privato.

Le marionette al Circolo impiegati pubblici. Oggi alle 17 avrà luogo uno spettacolo marionettistico per i figli dei soci.

La risposta di S. E. Balbo

al presidente della S.I.S.A.

Al caloroso plauso inviatogli dal cap. Guido Cosulich, presidente della S. I. S. A., il Generale Balbo, eroe fra gli eroi della transvolata atlantica, ha risposto col seguente nobile dispaccio:

«Aviatori Crociera atlantica che con tenacia e fede hanno portato contributo all'effettuazione del luminoso ideale della Patria fascista, esprimono il più vivo ringraziamento».

I ringraziamenti di S. E. Balbo a Pola

POLA, 10

A un telegramma di felicitazioni e di auguri inviatogli da S. E. il Prefetto e dal Preside del Rettorato, S. E. Italo Balbo ha così risposto da Porto Natal:

«Eccellenza Leone e Preside Lazzarini, Pola. Ringrazio delle commosse parole che esaltano ala italiana all'indomani della sua più radiosa vittoria. — *Balbo.*»

Una seduta scientifica alla Lega Italiana contro il cancro. Domani, lunedì, alle 18, nella sala della Biblioteca dell'Ospedale Civico «Regina Elena», sotto gli auspici della Sezione triestina della Lega Italiana contro il cancro, verrà tenuta una seduta scientifica con il seguente ordine del giorno: 1) dott. Gino Macchioro: relazione del II Convegno nazionale indetto dalla Lega Italiana per la lotta contro il cancro (Bologna 4-5 gennaio); 2) prof. dott. Massimiliano Gortan: I primi sei mesi d'attività dell'Istituto provinciale di Radiumterapia; 3) dott. Vittorio Romanin: Apparato glicoregolatore e tono vegetativo nei tumori maligni. Sono invitati i medici della città e della provincia.

Giubilei di lavoro. Ieri ha festeggiato i suoi cinquant'anni di lavoro il signor Ercole Polacco. A festeggiarlo si raccolsero ieri intorno a lui, negli uffici dello Stabilimento triestino di sorveglianza, tutti i suoi dipendenti e varie personalità dell'industria, del commercio e dell'autorità di pubblica sicurezza. Fra altri, il cav. Marinesi e il cav. Liotò, inoltre il comm. Gattegno e il comm. d'Ancona, i signori Forti, Di Palma e cav. dott. Cadice, l'avv. Bologna, signor Taussig, cav. Semenizzi, cav. Locastro, cav. Sernicola, dott. Alpron, cav. uff. Berutti, direttore Neumann e altri molti, fra cui un eletto stuolo di signore

Il cav. uff. Berutti ha tenuto al festeggiato un caloroso discorso, in cui rievocò la sua bella figura di cittadino e di patriota. Il fratello Mario, vice-direttore dello Stabilimento ha espreseo a nome di tutti i dipendenti i migliori auguri all'amatissimo capo, il quale ha risposto ringraziando commosso.

— Ha festeggiato ieri cinquant'anni di lavoro, il concittadino Giovanni Frausin, proprietario del noto Stabilimento di meccanica ed elettrotecnica in via Crispi. Il Frausin entrò nel 1881, a 15 anni, quale apprendista nell'officina per la fabbricazione d'istrumenti nautici di precisione H. e T. Müller. Nel 1898 lasciò la ditta e aperse una propria officina, ottenendo un premio di fondazione su una ventina di concorrenti. Dopo la breve sospensione di attività causata dalla guerra, il Frausin fece ritorno a Trieste e con la costanza riuscì a riattivare la sua industria. Al vecchio e valido lavoratore auguri e congratulazioni.

Conferenza rinviata. La conferenza che il dott. G. Vlach doveva tenere lunedì al Museo di Storia Naturale, viene rimandata al 26 corrente.



ASTERISCHI

Donizetti... a Toti Dal Monte

Una singolare emozione ha provato tempo addietro Toti Dal Monte. L'eletta artista cantava «Lucia di Lammermoor» alla Scala. Dopo il «rondò della pazzia» ch'ella interpretà con l'arte veramente sovrana che affascina ed esalta questi giorni anche il nostro pubblico, fu recato nel suo camerino all'artista un superbo mazzo di fiori. V'era legata una letterina. Lietamente sorpresa, Toti Dal Monte strappò la busta e ne trasse un biglietto da visita. L'occhio aveva appena sfiorato curioso la scritta, che ella provò un vivo turbamento. Credette per un istante di sognare, poi rilesse: sul biglietto da visita era scritto nè più nè meno che «Gaetano Donizetti - riconoscente...!» Un brutto scherzo o un'allucinazione? Il mistero non tardò ad essere svelato: Gaetano Donizetti era un nipote dell'autore di «Lucia», profondamente grato all'artista per l'incomparabile interpretazione dell'opera del suo avo...

Il brillante successo del tè pro Nido «Regina Elena»

Come avevamo previsto, la hall del «Savoia» non è riuscita a contenere tutto il pubblico elegantissimo che ha voluto presenziare ieri al tè pro Nidi.

Quello di ieri era veramente un po' il pubblico delle grandi occasioni e la graziosa sala del «Savoia» è stata cornice a un gioioso quadro formato dalle più gentili rappresentanti della femminilità triestina. Nomi? Neppur per sogno. Troppi ne sarebbero necessari per elencare solo una parte delle signore presenti al tè. Toilettes eleganti hanno dato alla benefica adunata un contorno di grazia tutto speciale e veramente degno della risonanza che questi convegni hanno ormai in città.

La gentile signora Toti Dal Monte che, cortesemente accogliendo l'invito delle signore organizzatrici, è intervenuta al tè, è stata molto festeggiata dai presenti.

Verso le 18, quando più viva era la animazione, le note di un'aria paesana interruppero le conversazioni e un gruppetto di bambine indossanti i pittoreschi costumi friulani — ideatrice di questi è stata la gentile signora Amelia Chierini — irruppe nella sala sollevando un applauso per la grazia e la vivacità dei costumini. Le note della «Furlana» (primo atto della «Gioconda») hanno ristabilito il silenzio e le minuscole danzatrici hanno iniziato la dolce danza regionale. Le ballerinette sono le stesse che hanno danzato al saggio finale della «Scuola all'aperto».

Il Comitato pro Nidi ci prega di ringraziare, per il valido aiuto prestato disinteressatamente, la Società contro la tubercolosi, la maestra di ballo signorina Amelia Zanne, il maestro Carlo Franco e i maestri del jazz dell'Hotel Savoia, la signorina Margherita Lucatelli e tutte le care bambine.

Hanno presenziato al tè: S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Podestà sen. Pitacco, il Generale di Divisione Vacca-Maggiolini, il Segretario federale dott. Perusino, il Vice-prefetto comm. Vendittelli, la segretaria del Fascio femminile signora Franca e altre personalità cittadine.

Il ballo accademico

La tradizione del ballo accademico è di quelle che non muoiono attraverso il tempo, ma anzi ogni anno si rinnovano più brillanti e festose. Il Carnevale 1931 vedrà dunque sabato notte gli affezionati della grande veglia accademica, raccolti nelle sale del Savoia a lieto convegno di danza, di musica e di allegrezza. Trieste mondana e Trieste intellettuale non mancano mai alla festa benefica degli accademici, a cui la nostra gioventù studiosa e il suo eletto «entourage» dànno il tono signorile e festoso.

Alla grande veglia non mancheranno le sorprese più liete, com'è tradizione nelle feste organizzate dal «Guf», cui questa volta si è aggiunto un Comitato d'onore di elette patronesse: Alessi Rina, Ara Irma, Asquini Letizia, Banelli Maria, Bellazzi Giannina, Bonazzi Gemma, Bozza Salem Lilly, Chierini Amalia, Cimadori Vittoria, Cucchetti Elda, Dentice di Frasso contessa Elisa, Fano Bianca, Franca Emilia, Frigessi de Nydia, Gattegno Rosina, Gattegno Valeria, Modiano Ester, de Modugno Aurelia, Nauen Rosa, Oberti di Valnera Dora, Perusino Maria, Pieri Anita, Porro Emilia, Salto Gemma, Segre Ella, Segrè-Sartorio contessa Anna, Suvich Giunia, de Sombatelli Zoe, Trevisani Fausta, Tripcovich Silvia, Vacca Maggiolini Sofia, Vittorelli contessa Rina.

Non occorre dire che il ricavato della festa va devoluto a un'opera altamente filantropica: la costituzione di borse di studio a favore di studenti meritevoli e bisognosi.

La donna e l'uomo...

«Una brillante scrittrice ed una simpatica conferenziera — scrive Gherardo Gherardi nel *Popolo di Roma*. — Dice Pia Rimini, triestina, che alcuni giorni or sono al Circolo della Stampa di Bologna tenne una conferenza muliebre, teorico, psicologico, sociale di intenso interesse. I rapporti infatti tra la donna e l'uomo sono sempre, dal serpente in poi, i più affascinanti che si offrano all'indagine. Per Pia Rimini si tratta di stabilire se — ammesso come innegabile il fatto che la donna ha perduto più assai del cinquanta per cento di femminilità, di quella dolce, tenera, pia femminilità che faceva la gioia dei poeti chiarolunari del secolo scorso o magari anche prima — di stabilire se la colpa sia dei pravi istinti della donna, o dei pravi istinti dell'uomo. Pia Rimini non ha detto troppo male degli uomini. La sua tendenza, perplessa, incerta, ma sensibile è anzi di dar tutta la colpa alla donna. E col procedimento analitico, che è proprio delle donne quando tentano di ragionare, fedele alla consegna della femminilità, essa non ragiona, ma canta ed è poesia viva quella che esce dall'anima sua. Il pubblico ha passato una serata intellettualmente elegante e variopinta. Gli applausi non finivano più, perchè, è bene dirlo, la fede che anima la giovane oratrice, dona alle sue parole ali di poesia e intensità d'amore. Per cui il successo non le può mancare.»

Alte onorificenze ai dirigenti della Danubio-Sava-Adriatico

Il Presidente della Compagnia delle Ferrovie Danubio-Sava-Adriatico, con sede a Vienna, dott. Gustavo Fall, fu promosso cavaliere di gran croce nell'ordine della Corona d'Italia; il direttore commerciale della Compagnia, dott. Ernesto Mittler, fu nominato gr. uff. e il direttore dott. Fritz Maurer commendatore dello stesso ordine.

L'interessamento della Compagnia e dei benemeriti esponenti, ai traffici di Trieste col retroterra estero, ha avuto così tangibile riconoscimento. Felicitazioni vivissime.

Moda

Le più belle ed interessanti riviste di mode ed anche di amena lettura sia italiane che estere, si trovano a disposizione delle signore, in ricchissima scelta, al Caffè-Bar Nazionale, salottino del «bridge».

Il movimento demografico di dicembre nella Provincia di Trieste

La Prefettura comunica i seguenti dati sul movimento demografico nello scorso dicembre nella nostra Provincia:

	nov.	dic.	Differenza in più	Differenza in meno
Nati:				
Capoluogo	272	296	24	
resto provincia	180	151		29
Totale	425	447		5
Morti:				
Capoluogo	228	315	87	
resto provincia	87	95	8	
Totale	315	410	95	
Matrimoni:				
Capoluogo	167	228	61	
resto provincia	63	31		32
Totale	230	259	29	

Novembre

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	272	180	452
Morti	228	87	315
Aum. popol.	44	93	137

Dicembre

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	296	151	447
Morti	315	95	410
Aum. popol.	19	56	37

La conferenza dell'arch. Berlam sulle costruzioni medioevali e moderne

L'attività culturale che il comm. Arduino Berlam va esplicando con rinnovata lena è seguita con vivissimo interesse dal pubblico, che anche ieri sera è convenuto numeroso nella sala minore del Circolo Artistico, dove l'illustre architetto parlò con vasta competenza di un argomento trattato da lui con originalità: «Il Medio Evo in rapporto alla modernità in arte». Tra i presenti abbiamo notato il Procuratore del Re comm. Clerici, il comm. Sticotti, il prof Sabbadini, il pittore Sambo, molti ingegneri e artisti, oltre a uno stuolo di eleganti signore.

L'oratore esordì con una nota polemica nei confronti dei concetti manifestati dalla giuria per il progetto del Ponte della Vittoria a Verona, secondo la quale «l'arte romanica e l'arte gotica sono arti divenute storiche, ossia fuori dell'odierno sentimento». Dopo aver dimostrate le incrinature a cui questo concetto si espone, il comm. Berlam si è richiamato al giudizio di Camillo Boito, che avvertiva la necessità, per l'Italia, di «farsi un'architettura contemporanea la quale fosse realmente la espressione dei tempi e della regione» e affermava che se uno stile moderno dovevasi ricercare, come affinità, nel passato, meglio di ogni altro rispondeva a ciò lo stile medioevale. L'oratore approfondisce tale concezione, e per comodità polemica indaga gli elementi dell'architettura verticale americana, concludendo che essa appunto si fonda sui principi dello stile medioevale. La ispirazione medioevale dell'architettura moderna, preconizzata dal Boito cinquant'anni or sono trova la piena conferma nel verticalismo americano: i grattacieli costituiscono la forma costruttiva più notevole dei nostri tempi, specialmente dopo la legge del 1916 che obbliga per tali costruzioni il sistema a gradoni con la torre centrale illimitata. Il comm. Berlam riferisce dati circa il Woolworth Building chiamato la cattedrale del commercio, e al palazzo di cento piani progettato dall'arch. Bertram Goodhue per New York; e si sofferma, quindi, a parlare dell'architettura in Olanda, il Paese che più davvicino segue le costruzioni a tipo verticale. Anche in Germania fiorisce questa concezione, e a Berlino l'arch. Schmohl nel 1927 portò a termine un alto edificio, nel quale sono evidenti le linee d'ispirazione medioevale.

In quanto all'Italia, cessato il periodo floreale, liberty o secessionistico, l'indirizzo che più prese voga fu quello razionalistico. A Milano prevalse il tipo neoclassico e il barocchismo, con preconcetti tedeschi; ma a Roma l'arch. Piacentini con la scuola superiore d'architettura, riprese la tradizione umanistica prediligendo le forme dei palazzi del tardo Cinquecento. Concludendo l'arch. Berlam, mentre difese l'architettura di tipo verticale, mise in guardia i costruttori sul pericolo della teatralità nella concezione moderna del tipo medioevale, quindi sulla necessità di ispirarsi a concezioni che non disdicano alle strutture moderne e ai bisogni della nostra epoca. La sua bella conferenza, seguita attentatmente, fu, alla fine, calorosamente applaudita.

I cartellini dei prezzi dei generi alimentari e di drogheria. La Federazione provinciale fascista del commercio rammenta a tutti gl'interessati che ha posto in vendita i nuovi cartellini dei prezzi ora in vigore. I cartellini, stampati in tre serie, commestibilisti, salumieri e droghieri, costano rispettivamente: Serie per i commestibilisti lire 5, per i salumieri lire 3, per i droghieri lire 1 e sono acquistabili presso la sede della Federazione in viale XX Settembre n. 1, stanza 12, ufficio cassa.

Il tè domenicale del «Guf». Oggi dalle 17 in poi, nella sala rossa del Savoia, avrà luogo il primo tè pomeridiano del «Guf», il quale aprirà la serie dei trattenimenti pomeridiani, che verranno tenuti ogni domenica in luogo dei balli serali del mercoledì.

Trattenimento del Dopolavoro del Fascio femminile di Villa Opicina. Oggi dalle 17 alle 23 si terrà nella sala Micel di Villa Opicina un trattenimento di danza di quel Dopolavoro del Fascio femminile. Suonerà una scelta orchestra cittadina.

Il 10.o anno di vita dell'Orario regionale delle Tre Venezie. Particolarmente curato e aggiornato è uscito nella simpatica veste dell'edizione Mercurio l'Orario generale regionale delle Tre Venezie e diramazioni, che in questo mese porta allegato un importante supplemento con tutte le modificazioni delle Ferrovie dello Stato che avranno inizio col 15 corr.

Questa bella e utile pubblicazione entra con questo numero nel suo decimo anno di vita. Iniziatasi con la pubblicazione degli orari di poche linee locali comprendenti appena 32 pagine, esso si presenta ora completo e pratico, ricco di ben 100 quadri relativi a linee ferroviarie e ben 400 quadri dedicati a tutti i servizi automobilistici delle Tre Venezie, dai più importanti ai più modesti. Il fascicolo, che conta 160 pagine, contiene inoltre diversi grafici regionali e una utilissima tabella di ragguaglio dei prezzi per le linee ferroviarie.

L'Orario generale regionale trovasi in vendita nelle Tre Venezie presso le edicole ferroviarie della S. A. F., le rivendite di giornali, le librerie e le rivendite tabacchi.

I corsi di puericoltura agli Amici dell'infanzia. Il nuovo anno, ottavo della scuola di puericoltura istituita dalla benemerita Società degli Amici dell'infanzia, aperto il 13 dicembre u. s., con la prolusione del direttore della clinica dei lattanti, dott. Guido Nigris, ha iniziato i corsi di lezioni, venerdì scorso alle 18, nell'aula annessa alla Clinica, in via Alessandro Manzoni 16. Le lezioni seguiranno tutti i martedì e venerdì dalle 18 alle 20 per il primo corso; tutti i giovedì dalle 18 alle 20 per il secondo corso. E' vivamente raccomandata alle allieve esterne la puntualità. Sono ancora aperte le iscrizioni al primo corso.

TRIESTE, 10 gennaio

Nati vivi	10
Nati morti	—
Morti	9

Una villa devastata dal fuoco

Oltre 100.000 lire di danni

Verso le 13 di ieri una telefonata avvertiva l'appostamento centrale dei vigili al fuoco che nel secondo piano della villa Paul, sita al N. 28 della via Fabio Severo, nell'abitazione della famiglia Scarpa s'era manifestato un incendio. Furono in pochi minuti sul posto i pompieri, che erano agli ordini del sottocomandante Uxa e iniziarono rapidamente l'opera di spegnimento. Al giungere dei vigili erano sul posto alcuni soldati del vicino Ospedale militare che, allarmati dal denso fumo, erano accorsi nell'abitazione degli Scarpa che sono inquilini del signor Oscar Paul, proprietario della ditta in commissioni Paul e Krehbiel al Porto Vittorio Emanuele III, ed erano riusciti, a malgrado del fumo densissimo e del rovinio di calcinacci, a mettere in salvo il ricco guardaroba ed alcuni fra i mobili più costosi. La loro validissima opera fu efficacemente integrata dall'intervento dei vigili che inoltratisi lungo tutte le serpentine del parco, poichè la villa è situata su un'altura, faticarono non poco per arrivare con gli idranti, che venivano via via svolti, fino al secondo piano dello stabile. Si potè in breve accertare che il fuoco si era manifestato nella soffitta dove a causa del cattivo funzionamento di un calorifero aveva preso fuoco parte della travatura del tetto e del pavimento. Fu quindi necessario abbattere gran parte del tetto. Dopo di che, fra aspre difficoltà, causa il gagliardo infuriare della bora, il fuoco potè essere localizzato.

Il lavoro di estinzione del vasto incendio richiese precauzioni particolari, poichè le fiamme, continuamente alimentate dal vento, minacciavano di intaccare anche il piano sottostante.

Ad accorgersi dell'incendio era stata la signora Scarpa, la quale, indisposta da un paio di giorni, mentre si trovava nella sua camera da letto aveva notato un penetrante odore di bruciato e, inquieta s'era affrettata ad avvertire le persone di servizio le quali, ispezionata la villa, non avevano tardato ad accorgersi che la soffitta era invasa dal fuoco, e s'eran poi precipitate nella camera della signora che, impressionatisima, mentre si recava ad accertarsi dell'entità dell'incendio, messo appena un piede nella sala da musica, vide crollare l'intonaco del soffitto. Si affrettò allora a chiedere soccorsi e pochi istanti dopo i vigili chiamati per telefono dall'Ospedale militare erano sul posto.

Degni di particolar menzione, oltre ai pompieri che faticarono non poco per vincere la furia delle fiamme, sono i soldati, che come s'è detto, furono i primi ad accorrere dall'Ospedale militare. Diamo i loro nomi: Dante Sernaggio, Dino Albrigo, Renato Menghi, Antonio Masotti, Elio Grazigli, Renato Monti e Angelo Maiani, al comando del sergente maggiore Umberto Liaci. Degni di elogio anche il brigadiere di p. s. Galanti e l'agente Oru del Commissariato di via Luigi Ricci, i quali benchè degenti all'Ospedale militare per malattia, pure vollero accorrere sul posto e prestare l'opera loro. Intervennero pure, al primo allarme, il brigadiere dei carabinieri della Stazione di Scorcola, Francesco Tarantino, con i militi Scotto, Razzato e Aniello.

Ultimata l'opera di estinzione fu proceduto ad una prima verifica dei danni e risultò che essi superano le centomila lire.

I danni prodotti allo stabile sono coperti d'assicurazione, mentre la signora Scarpa, che ha avuto un danno di circa 50.000 lire, non è assicurata.

L'avventura di viaggio di uno svizzero

Giunto ierl'altro nella nostra città il signor Antonio Weiner di 44 anni, da Ginevra, scese in un albergo del centro. Uscito nelle prime ore del pomeriggio per far quattro passi, s'imbattè nei pressi del Corso Vittorio Emanuele III, in una graziosa biondina, la ventiduenne Nina Staran, con la quale, dopo un preludietto d'occasione, trascorse il pomeriggio e la serata. Durante una sosta in un elegante locale pubblico della città, il Weiner disse tra l'altro alla sua bionda amica, che la sera stessa doveva partire per Milano, ove lo chiamavano alcuni affari urgenti.

— Ma guarda il caso! Anch'io devo andare a Milano, presso alcuni parenti, gli disse la ragazza, e sarei felice di partire con voi. Lo svizzero dapprima non fu molto entusiasta del servizio che il caso gli rendeva, ma poi vinto dalle moine della biondina acconsentì ch'ella viaggiasse con lui. Poco dopo uscirono dal locale e preso un «taxi» si fecero condurre alla Stazione Centrale, in tempo per prendere l'ultimo treno in partenza per Milano.

I due però durante le loro peregrinazioni nei locali pubblici della città non erano stati a quanto sembra di una temperanza eccessiva e il loro atteggiamento aggravato da una certa instabilità di equilibrio fu subito notato da due agenti di p. s. del Commissariato dello Scalo, che invitarono il Weiner e la sua gentile compagna a fare una capatina all'ufficio.

Nell'attesa di essere interrogato, lo svizzero aveva quasi vuotato il suo ben fornito portasigarette d'argento, mentre la bionda sirena tanto per calmare la nevrastenia di cui era dominata, non si stancava di rimirarsi nel suo specchietto tascabile e di aggiustarsi il cappellino, alquanto a sghimbescio.

Ad un certo momento il Weiner sussultò: nell'estrarre dal portafoglio i documenti personali, si era accorto con viva sorpresa della sparizione di una banconota da cinquecento lire e di due da cento.

Stette un po' in pensiero, guardando con occhio sospettoso la biondina e poi si decise: denunciò la cosa al vicecommissario dott. Ruggiero, dirigente dell'ufficio di p. s. dello Scalo, aggiungendo che sospettava autrice del furto la Staran, la quale — com'egli disse — durante il tragitto in «taxi» l'aveva ripetutamente abbracciato con effusione molto sospetta.

La giovane, interrogata, negò recisamente di aver rubato il denaro dicendo che probabilmente il Weiner lo aveva smarrito per istrada, ma perquisita fu trovata in possesso di circa seicento lire in banconote di vario taglio. Ella si affrettò a dire che le aveva ricevute da un suo conoscente, di cui ignorava il nome, ma approfondite le indagini, gli agenti accertarono che appena entrata nell'atrio della Stazione la furba biondina si era affrettata a prendere il biglietto per Milano, pagando allo sportello con una banconota da cinquento lire.

Tre dita sotto il coltello di una tagliatrice

La giornaliera Amelia Cerveni, di 15 anni, abitante in via Leone Fortis 9, occupata nello Stabilimento S. D. Modiano di via dei Leo, era intenta ieri a tagliare della carta con una tagliatrice meccanica a coltello orizzontale, quando accidentalmente s'impigliò con la mano destra sotto il coltello in modo che riportò l'amputazione delle estremità di tre dita. Soccorsa dalle compagne accorse alle sue grida, la poveretta fu tosto accompagnata all'Ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo, dopo le prime cure la fecero accogliere nel reparto chirurgico di turno, ove dovrà rimanere in cura per due o tre settimane salvo complicazioni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 18 solito convegno familiare di danza per soci e signore.

C. R. F. «Mario Trevisan». Stasera dalle 18 in poi, si darà nella sala maggiore del Circolo un trattenimento di danza per soci e amici.

C. R. F. «Angelo Crena». Questa sera dalle 17.30 alle 23.30 vi sarà nella sala maggiore del Circolo il solito trattenimento di danza per soci e simpatizzanti.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Questa sera, con inizio alle 18, si terrà nella sala maggiore della C. R. B. «Guido Brunner» di Roiano un festino di danza con estrazione di doni. Sono invitati i soci, loro famigliari e simpatizzanti.

Circolo impiegati bancari. Domani lezione di lingua tedesca dalle 20 alle 21. Giovedì solito giovedì dei bancari in sede. I bancari, soci e non soci che non hanno ancora rinnovato la tessera del Dopolavoro, possono farlo ogni sera dalle 19 alle 20 in segreteria sociale, via d'Annunzio 2, secondo.

Circolo impiegati commerciali. La sezione escursionismo intraprende oggi una gita alla volta di Tomadio. Ritrovo alle 7.30 al Caffè Fabris. Dalle 17 in poi in sede tè danzante.

Canottieri «A. Bergamas». Oggi, dalle 11 alle 13, nei locali sociali di via Crispi, mattinata. Dalle 17 in poi ballo prolungato.

Legione di Karma e Rincarnazione. Domani sera alle 19.15, in via Dante 1, lezione libera a chiunque, sul tema: «Il concetto dell'Assoluto».

Società liutistica «Euterpe». Oggi dalle 18 in poi si terrà in sede (via dei Leo 11, int.) il solito ballo domenicale.

Associazione dei carabinieri in congedo. Scadendo il 15 corr. la validità delle tessere del Dopolavoro, tutti i soci sono pregati di presentarsi subito in sede per la iscrizione. Il camerata Samero è a disposizione dei soci dalle 19 alle 21 dei giorni di sabato e mercoledì.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 17.30 si effettuerà il solito trattenimento di danza nella sala ex Benci (via dello Scoglio 29). Il festino sarà allietato da una scelta orchestrina e la sala sarà addobbata su motivo veneziano.

Circolo «Fiamma». Oggi dalle 18 in poi (via Conti 11) solito trattenimento di danza. Alle 9 avrà luogo in sede l'assemblea generale degli iscritti al Sindacato venditori ambulanti, nella quale sarà ampiamente discussa l'attività del circolo, nel passato e nel futuro.

A. S. San Giusto. La prima squadra si trovi alle 11.30 al molo di piazza Unità per recarsi a Capodistria. La squadra ragazzi giocherà la partita con la Triestina alle 11 a Montebello. Lunedì dalle 20.30 in poi 1.o grande ballo dei calcisti in sede dell'Olympia.

Sala Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 23.30 i due consueti trattenimenti danzanti della domenica.

Sport Club Olympia. La squadra calcistica giocherà oggi alle 14 a San Giovanni la partita di campionato contro la Bergamas. Questa sera dalle 18 in poi solito festino di danza in sede (via dei Gelsi 5). Lunedì, 1.o gran ballo dei calcisti; le signorine avranno ingresso libero.

C. S. Liberi-Forti. Oggi in sede sociale, via S. Francesco 2-I, avranno luogo i soliti trattenimenti domenicali, e cioè: dalle 11 alle 13 matinée e dalle 17 in poi riunione prolungata con scherzi di cotillon, stelle filanti ecc. I soci sono invitati a rinnovare entro il 15 la tessera dell'O. N. D.

G. E. Stella Alpina. I giuocatori di volata alle 12.45 al Bar Venier oppure alle 13 in campo di S. Sabba.

Littoria

Avanguardia III Centuria marinara. Per martedì 13 corr. alle 20.15 sono comandati di trovarsi nella Casa Rionale Balilla «R. Pitteri» tutti gli Avanguardisti della III Centuria marinara, per comunicazioni di somma importanza.

Estrazioni del Lotto del 10 gennaio 1931

BARI	90	13	27	38	3
FIRENZE	9	36	88	59	43
MILANO	47	8	79	26	53
NAPOLI	48	9	59	85	71
PALERMO	13	21	36	78	46
ROMA	50	51	37	67	16
TORINO	67	4	28	75	73
VENEZIA	48	47	56	29	3

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Cassa circondariale di malattia, viale XX Settembre, Depangher, via S. Giusto; Palma, via Giulia; Picciola, corso Garibaldi; Prendini, via Tiziano Vecellio; Manzini, via dell'Istria; Zanetti, via Commerciale; Zanetti-Vivante, via Mazzini.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 166, preziosi, assunti inclusivo il n. 28300 e rinnovati inclusivo il n. 187450; i non preziosi assunti inclusivo il n. 44450 e rinnovati inclusivo il n. 158650. Nella sala di esposizione si trovano: mobili, quadri d'autore, oggetti d'ornamento, macchina da scrivere, apparecchi fotografici, binocoli, orologi, grammofoni, servizi, argenteria, biancheria ecc. ecc.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Ita Brunner, dal dott. Filippo e Fanny Brunner lire 100 pro Asilo Infantile Israelitico; da Ermanno e Rita Goldfrucht lire 50, da Anita e dott. Carlo Kastner lire 50, dalla famiglia Gino Tolentino lire 25, da Lia e Paolo Goldfrucht lire 25, da Sandrina e Oscar Valenzin lire 25, da Emma e Teodoro Loeffler lire 25 pro Ospedale Israelitico; dal dott. Alberto Loeffler lire 25 pro Guardia Medica; da Massimo e Lucia Weiss lire 50, dall'avv. Eugenio Brunner lire 50, da Zora e Leopoldo Klein lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Silvio e Vera Gattegno lire 30 pro Beneficenza Israelitica; dall'ing. Giorgio Polli lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal dott. Arnoldo Schoenstein e famiglia lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Adolfo Pisinger lire 50 pro Adriatica di sped.; dal barone e baronessa Stefano de Ralli lire 100, da Ortensia e Enrico Kern lire 30, da Fanny Ioung lire 25, dalla famiglia Antonio de Polo lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giovannina e Raffaello de Polo lire 20 pro Croce Rossa; dai colleghi di sezione del fratello Vittorio Levi lire 130, da Massimo Michlstaedter lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Picciola e Benedetti lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Paolo e Gualtiero Graf lire 30 pro Patronato femm. Ebraico; da Rosa Ludovisi Luftschitz lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Paola e Giulio Schrenger lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Gilda e Aldo Morpurgo lire 20, da Alice Della Pergola lire 20 pro Asilo Infantile Israelitico; da Renzo Prister e famiglia lire 30, da Elsa e Giulio Sas lire 25, da Oscar Conti lire 25, da Ermanno Krebs lire 20, da Käthe e Teodoro Zweig lire 25 pro Ospedale Israelitico; dal comm. Gino e Dora Treves lire 25, da Francesco Fritz lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Zoe e prof. Lionello Morpurgo lire 30 pro Tempio Israelitico; da Rosa e Lodovico Rosani lire 25 pro Ospedale Israelitico e lire 25 pro Asilo Infantile Israelitico; dal prof. dott. Lino Urizio lire 50, dall'ing. Giuseppe Palese lire 25, da Valeria e Alfredo Schoenfeld lire 30, da Fortuna e Ignazio Weiss lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Elsa Steiner lire 20, da Carlo e Carla Schreiber lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Bice e Maurizio Steiner lire 25, da Enrichetta e Ida Almeda lire 25 pro Guardia Medica; da Josy e Francesco Vamos lire 25, da Regina e Giacomo Pollak lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Alice e prof. Pino Pincherle lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Rosina Brazzanovich lire 20 pro Congr. di Carità; da Luisa e Carlo Steiner lire 30 pro Pia Causa Gentilomo; da Alice e Pilade Gazulli lire 25 pro Scuola Elena di Savoia (scolari poveri); da Lydia e Silvio Weis lire 50 pro Ricreatorio Lucchini; da Elena e Leone Klugmann lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; dal dott. Horniker e sorella lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Adelya Tachauer lire 30 pro Guardia Medica; da Arianna Viterbo lire 25 pro Asilo Infantile Israelitico; da Carlo Camis lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Vittorio Levi Minzi e famiglia lire 20, dall'ing. Emilio Kerbes lire 10 pro Asilo Gentilomo; da Paola e Giuseppe Goldschmied lire 25 pro Asilo Infantile Israelitico; da Ines e Giacomo Goldschmied lire 25 pro Guardia Medica; dall'amministrazione De Mejo lire 30, da Enrico Schott lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Riccardo Cadel lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità; dall'avv. G. L. Gallo e famiglia lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Isa e Carlo Levi lire 30, da Enrico Levi (Berutti) lire 30 pro Ospedale Israelitico (F. Morpurgo); da Amelia Mayer Ascoli lire 25 pro Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Elpida de Bobrik, dal barone e baronessa Stefano de Ralli lire 100 pro Comunità Greco Orientale (poveri); da Elena Glanzmann Ruchpani lire 50 pro Guardia Medica; da Milla ved. P. Megari lire 25, dal dott. Giorgio S. Megari lire 25 pro Comunità Greco Orientale; da Guglielmo e Mary de Grancich lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalla famiglia Pessi lire 30 pro Congr. di Carità (beneficenza esterna); da Bronia Greger lire 30 pro Nidi Regina Elena; da Maria Biloslavo lire 40 pro Congr. di Carità; da Alfredo e Maria Pia Gattorno lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal dott. Basilio e Sofia Basiliadis lire 30 pro Comunità Greco Orientale; dall'arch. Ermanno de Nardo lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Barison, dal figlio Cesare lire 200, da Carlo e Ina Carlini lire 25 pro Circolo Artistico (artisti poveri); da Guido Grimani lire 20 pro Guardia Medica; da Guglielmo Genel e famiglia lire 30 pro O. N. Balilla; da Giovanni Michelazzi e figli lire 20 pro Congr. di Carità; dal Circolo Artistico lire 200 pro Fondo artisti poveri del Circolo stesso.

Per onorare la memoria di Marina ved. Parenzan, dalla famiglia I. Zonta lire 15 pro Scuola «S. Xydias».

Per onorare la memoria di Alberto Vittorio de Fellenberg, dai dirigenti e colleghi del padre, della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 400 pro Fondo Adolfo de Frigyessy.

Per onorare la memoria di Teodoro Scoberti, da Oscar Valenzin lire 25, da Guglielmo Levi Minzi lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Louise Couarde de Grignon, da Elena Glanzmann Ruchpani lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Vittoria Bonardi, dalla classe III-a superiore del R. Istituto Leonardo da Vinci lire 11 pro Cassa scuola stessa.

Per onorare la memoria di Maria Micolich, da Amalia e Nicola De Moro lire 50 pro Comitato difesa dei minorenni; da Ida e Guido Micolich lire 50 pro Guardia Medica; dalla famiglia Buttus lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel trigesimo della morte di Margherita Sacher, dal marito Vincenzo lire 30 pro Circolo Albergatori Marittimo (fondo vedove ed orfani).

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dalla famiglia Favetta lire 20 pro Scuola E. De Amicis.

Nell'anniversario della morte di Carlo Schütz, dalla moglie e dalle figlie lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Ospedale Israelitico, lire 50 pro Tempio Israelitico e lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Nel II anniversario della morte dell'indimenticabile consorte Arturo Lazzari, da Maria ved. Lazzari lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Nel VI triste anniversario della morte di Luigi Butti, dalla consorte Maria lire 100 pro Congr. di Carità; dai figli Argia e Carlo Zennaro lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Emilio Sforza, dall'ing. Cesare e Franca Sacerdoti lire 30 pro Scuola via dell'Istria.

Per una vertenza risolta amichevolmente col signor S., da V. lire 100 pro Asilo Rittmeyer e lire 100 pro Congr. di Carità.

Da Alfredo Cadalbert lire 15, da Mario Degiorgi lire 10 pro Previdenza (calendari).

Da Giovannina e Riccardo Bologna lire 25 pro Congr. di Carità (sez. accattonaggio).

Da N. N. lire 20 pro Congr. di Carità; da N. N. lire 20, da Giuseppe Debortoli lire 10 pro Congr. di Carità (tessera capodanno).

Dal dott. Alessandro G. Afenduli lire 50 pro Befana fascista; da Luigi e Vittorio Germek lire 10 pro Befana fascista di Prosecco-Contovello.

Dal Banco e Cambio A. Bolaffio lire 10 pro Maschil El Dal e lire 10 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria della mamma della sig.na Carla Miccoli, da: Bradaschia Gemma lire 5, Bressan Lina lire 5, Covelli Iole lire 10, de Lorenzi Anna lire 5, Fedel Antonio lire 5, Fonda Lucio lire 10, Forchiassin Silvana lire 5, Guastalla Gina lire 5, Gregorutti Oliviero lire 2, Komar Alma lire 10, Masessa Attilio lire 3, Orbani Carmen lire 10, Ogris Ilona lire 5, Pellegrini Arianna lire 5, Puntar Carlo lire 5, Ruzzier Maria lire 10, Sambo Anita lire 10, Simonitti Noemi lire 5, Suppani Amelia lire 10, Seifert Luciano lire 3, Tarabochia Giorgina lire 3, Velicogna Maria lire 5, Vicentin Anna lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della madre della signorina Carla Miccoli, dall'ing. Pietro Blessi lire 10, dal rag. Benvenuto de Vida lire 10, dal dott. Ferruccio Fiorentù lire 10, da Renè de Tartaglia lire 10, da Giuseppe Zini lire 10, dal rag. Giorgio Morpurgo lire 10 pro Congr. di Carità.

Va per sedersi e si frattura un femore

Ieri nel pomeriggio fu trasportata con l'autolettiga della Guardia Medica all'Ospedale Regina Elena la casalinga Amalia Korber, di 85 anni, abitante al n. 53 di Rozzol Molino a Vento.

La povera vecchia, che presentava la frattura del femore destro, raccontò dopo le medicazioni prodigatele dai medici del pio luogo, che poco dopo le 13 del 4 corrente, mentre stava per sedersi era scivolata sull'impiantito della cucina e caduta in modo da prodursi la grave lesione.

La Korber, che ne avrà per circa cinque settimane, fu accolta nel reparto chirurgico di turno.

La disgrazia del piccolo Archimede. Dopo essere stata a far visita a una famiglia di conoscenti la ventunenne Carmela Pavlich, abitante al N. 21 di S. Antonio (Villa Decani), stava attraversando insieme al bimbo Archimede Crozzoli, di cinque anni, abitante in S. Giacomo in Monte N. 2, la via Madonnina, allorchè il piccino incespicò sul rialzo del marciapiede, cadde al suolo e vi battè violentemente la testa. Rialzato dalla giovane, il piccino fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario d'ispezione all'astanteria gli riscontrò una ferita alla regione temporale destra.

Avute le cure necessarie, il Crozzoli fu accolto in osservazione nel reparto deposito.

TEATRI E CONCERTI

La diurna di "Lucia di Lammermoor,, con Toti Dal Monte

Oggi, alle 15.30, si darà l'attesa unica ed ultima rappresentazione di «Lucia di Lammermoor» interpretata dalla soprano Toti Dal Monte e dal tenore Enzo De Muro Lomanto con la partecipazione degli esecutori delle recite precedenti. Per questa recita eccezionale, che viene offerta a prezzi ridotti, si annunzia grandissima affluenza di pubblico.

Alle 20.30 vi sarà l'ultima recita dell'opera «Falena», protagonista la signora Rhea Toniolo. Lo spettacolo sarà diretto dal maestro Gaetano Marchesi. L'opera smaregliana susciterà certo l'interessamento del pubblico. Per mercoledì è annunziata la prima rappresentazione di «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai. L'opera avrà per interpreti la signora Carmen Melis, il tenore Lappas ed il baritono Broggi, e sarà diretta dal maestro Giuseppe Baroni.

— Ieri sera la verdiana «Forza del destino» ascoltata con diletto ed applaudita con fervore, ha avuto accurata, vibrante, appassionata esecuzione scenica ed orchestrale per merito di Giuseppe Baroni. La soprano Jacobo si è fatta molto apprezzare e la signora Rhea Toniolo nella parte di «Preziosilla» ha raccolto schietti consensi. Col consueto valore si disimpegnò il basso Albino Marrone, il baritono Rissini, il tenore Marletta e gli altri eccellenti esecutori.

L'audizione popolare di stamane all'Excelsior. Ricordiamo che stamane alle 11.15 precise avrà luogo all'Excelsior l'annunciata e vivamente attesa decima audizione del ciclo popolare col nostro Trio di Trieste. Verranno eseguiti i seguenti due magnifici capolavori:

1) M. E. Bossi (op. 107): Trio in re min. Allegro moderato - Dialogo - Scherzo - Finale. 2) Rob. Schumann (op. 80): Trio in fa maggiore. I. Molto vivace - II. Con espressione intima - III. Moderato IV. Non troppo presto.

La sospensione del concerto all'U. P. Istituto fascista. Il concerto che si doveva tenere oggi viene sospeso perchè nel pomeriggio la sala sarà occupata dalla Milizia per il gran rapporto di S. E. il Gen. Teruzzi.

Il Concerto del R. Y. C. «Adriaco». Giovedì prossimo 15 corr. alle 21 nella sede del molo Sartorio avrà luogo il terzo concerto sociale del R. Y. C. «Adriaco», sostenuto dalla signora Anita Polacco, soprano lirico, dalla signorina Liliana Gelsi pianista con l'accompagnamento del maestro Luigi Gerussi. Il programma della serata è il seguente:

Bach: Preludio e fuga; B. Marcello: Assai allegro (L. Gelsi); Strauss: «Il giorno dei morti» e «Invito segreto» (A. Polacco); Puccini: «Bohème», «Addio senza rancor» (A. Polacco); Grieg: Ballata (L. Gelsi); Rossini: «La regata veneziana» (A. Polacco); Massenet: «Manon», «Or via, Manon» (A. Polacco); Malipiero: «I giuochi»; Liszt: «Danza di gnomi» (L. Gelsi).

La Compagnia della Canzone al Politeama Rossetti. Ieri ha debuttato con vivissimo successo al Rossetti la Compagnia della Canzone, diretta e presentata da Mario Latilla, ottimo animatore del bel complesso moderno, vario, dinamicissimo. Il Latilla ha detto le sue canzoni, già ammirate attraverso i dischi della Casa Homocord, mentre tutti gli altri suoi compagni, che costituiscono altrettanti numeri di prim'ordine, sono stati applauditi: dal comico Nino Nini a Pasnò, dalla brava Lia Bertini all'ottima coppia di danza Jack and Daisy. I bei numeri di varietà si svolgono in un ricco quadro scenico e con eleganti costumi. Oggi lo spettacolo si ripete.

Varietà e Cinema

Politeama Rossetti. Oggi dalle ore 14, per il primo giorno, «La Bodega», dal noto romanzo di Blasco Ibanez, con Gabriel Gabrio. Completa lo spettacolo la Compagnia della Canzone diretta da Mario Latilla.

Fantasmagoriche visioni colorate al Nazionale in «Paris»!..., l'avvincente, allegrissima commedia sonora e cantata, che con la comica di «Topolino ballerino», ottiene un clamoroso successo. Imminente: «Gelosia» con l'appassionatissima Billie Dove.

All' Excelsior, ultime trionfali repliche di «Corte d'Assise», il poderoso capolavoro della Cines-Pittaluga, interpretato da Marcella Albani, Luigi Carini, la triestina Lya Franca, Elio Steiner ecc. In preparazione: «No, Nanette!...», cine-operetta di gran successo mondiale.

Cinema del Corso. Grande, inconfondibile successo riscosse la «Canzone dei cosacchi del Don». Baby Korn ballerina ungherese, Lina Castillo, la signora del buon gusto ed eleganza; Trincheri, il fine e ben conosciuto comico.

Trionfali repliche della «Principessa del Circo» alla Fenice: la più bella film muta della stagione con Hilde Rosch, nonchè la ammiratissima varietà.

Oggi alle 10.30, alla Fenice, l'attesa mattinata per l'infanzia con nuovissime trovate di «Topolino» e di «Rorò».

Grande successo di «Cuori in esilio» al Teatro Eden con Dolores Costello. Commovente romanzo di un dolcissimo amore e di una grande passione nella Russia imperiale. Principia alle 14. Funzionano i caloriferi.

«Femmine di lusso» al Gran Cinema Italia. Questa delicatissima creazione del più grande inscenatore Franz Capra, con gli eccezionali astri dello schermo Barbara Stanwick e Ralph Graves, verrà rappresentata oggi alle 14, 15.30, 17.10, 18.50, 19.30, 22.10. Si prega di attenersi all'orario, onde evitare affollamenti.

Cine Edison. Un grande successo ottiene «Parigi che canta», un film sonoro di assoluta bellezza. E' il meraviglioso film del simpatico artista Maurice Chevalier, ove egli canta, sona e danza con la sua arte unica. Oggi repliche dalle 15 in poi. Prossimo programma: «L'onestà della signora Cheyney» con Norma Shearer.

Cine Galileo. Ore 10, primo spettacolo «matinée». Ore 11, secondo spettacolo dedicato ai bambini. Si proietterà il capolavoro di Jackie Coogan «Cuor di monello». In chiusa una comicissima con Fridolen. Si vede in questo film Jackie piccolo marinaio, che sacrifica tutto sè stesso per salvare la vita del suo capitano. In tale sacrificio viene dimostrato come anche nel cuore dei piccoli si manifesti il sentimento del bene, che durante lo svolgimento del dramma commuove fino al pianto.

Dalle ore 14 in poi, spettacoli regolari con «L'ufficiale della Guardia costiera», dramma di avventure e d'amore, che si svolge nell'immensità del Pacifico, in vista delle coste americane.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Ore 15: «Lucia di Lammermoor». Ore 20.30: «Falena».

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Dalle 14: «La Bodega» con Gabriel Gabrio e nella varietà la Compagnia del Teatro della Canzone, diretta da Mario Latilla.

Excelsior. Dalle 14: «Corte d'Assise», sonoro e parlato con Marcella Albani e Lya Franca e «Rivista Cines N. 4».

Nazionale. Dalle 14: «Paris» sonoro e cantato con Irene Bordoni e Jack Buchanan e «Topolino ballerino».

Corso. Dalle 14: «La canzone dei cosacchi del Don» e varietà.

Fenice. Dalle 14: «La Principessa del Circo» con Hilde Rosch e varietà. Alle ore 10.30 mattinata di «Topolino» e «Rorò».

Eden. Dalle 14: «Cuori in esilio» con Dolores Costello sonoro, cantato e parlato.

Italia. Dalle 14: «Femmine di lusso», sonoro con Barbara Stanwick.

Regina. Dalle 14: «Sinfonia d'amore» (Fox Film) con Louis Moran e la Compagnia Cecchelin.

Reale. Dalle 14: «Legione bianca» col famoso alpinista Louis Trenker.

Massimo. Dalle 14.30: «Il dominatore», sonoro con Giorgio O' Brien e Sue Carol.

Edison. Dalle 15: «Parigi che canta», sonoro, con Maurice Chevalier.

Garibaldi. Dalle 14: «Due eroi... della fifa» con Sammy Cohen e Ted Mc. Namara.

Royal. Dalle 14.30: «I due rivali» con V. Mac Laglen, Edmund Lowe e Lily Damita

Novo Cine. Dalle 14: «Io... e la scimmia» con Buster Keaton.

Galileo. Dalle 14: «L'ufficiale della guardia costiera». Prima visione. - Ore 10 e 11: Matinée per ragazzi: «Cuor di monello» con Jackie Coogan.

Armonia. Dalle 14: «Per suo figlio» con Alma Rubens e Mac Grail.

Aurora. Dalle 14: «Il triste segreto» con Rogers e Conklin e nuova varietà: Aldo Balbi, ventriloquo.

Savoia. Dalle 14.30: «Amore e champagne» con Ivan Petrovich.

Volta. Dalle 14: «Gli avvoltoi della foresta» con Tom Mix e una comica.

Venezia. Dalle 14.30: «Miracolo d'amore» con Estelle Brody e John Stuart.

Gloria. Dalle 14.30: «Amore e mare» con Ramon Novarro.

Popolo. Dalle 14.30: «Manuelita» con Mary Duncan e Antonio Moreno.

Familiare. Dalle 14.30: «La parola che vola» con Tim Mc. Coy e comica.

Dante. Dalle 14: «La riscossa indiana», avventure drammatiche.

Centrale. Dalle 14: «Zarevich» con Ivan Petrovich e M. Millner.

Buffalo Bill. Dalle 14: «Il fidanzato di cartone» con Nils Asther e Jetty Goudal.

Réclame. «L'uomo dei monti» con Mont Blue e «Rorò e il gorilla».

Saturnia. Dalle 15.30: «Delitto e castigo», dal romanzo di Dostojewski.

Belvedere. Dalle 14: «Spalle quadre» con Junior Coghlan e comica.

Roiano. Dalle 14: «Ultimo valzer» con Suzy Vernon e Willy Fritsch.

Stella (via Cavana 7). Dalle 14: «Notti tropicali», avventure e comica.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta - Piazza S. Giovanni. Tutte le sere concerto del celebre Jazz Band Bidoli's Boys. Nessun aumento sulle consumazioni.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

NASCITE (10 gennaio 1931) Legittimi: Mosetti Maria di Angelo; Culot Alberto di Alberto; Runco Mario di Giuseppe; Del Sabato Giuseppe di Lorenzo; Arbore Gennaro di Luigi; Mocilnich Mafalda di Agostino; Cobau Enrico di Enrico; Peuch Umberto di Umberto; de Pretis Cagnodo Douana di Mario; Colagrande Isabella di Paolo.

DECESSI: Floris Giuseppe a. 22; Bonera Giuseppe a. 20; Levi in Brunner Giuditta a. 36; Gerk ved. Zorn Agnese a. 81; Specchi Francesco a. 65; Rosso ved. Miccoli Maria a. 77; Marussi Giovanni a. 42; Prodan Antonio a. 77; Guerra Giuseppe a. 57.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cuzzi Leopoldo, meccanico e Vidal Vittoria; Samitz Francesco, muratore e Bertok Anna; Dalmasson Giuseppe, professore liceale e Nadale Ester; Tomisic Francesco, impiegato e Sulligi Margherita; De Marchi Giovanni, automobilista e Bottini Margherita; Ferluga dott. Mario, commerciante e Ricci Maria Carmela; De March Ugo, magazziniere e Trevisan Maria.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Marsilli Mario, ottico con Saletnik Gemma, sarta; Kosmerli Antonio, ingrassatore marittimo e Fabian Ginevra, sarta; Brambilla Angelo, automob., e Znidarsic Angiolina; Bonnes Vittorio, barbiere e Kalc Angela; Brattina Carlo, tipografo con Scarpa Virginia, ricamatrice; Bisiani Eugenio, impiegato e Repich Ernesta; Tinè Vito, brigadiere di finanza con Incardona Marianna; Kucas Marcello, trapanatore con Franca Giuseppina; Stolfa Luigi, impiegato con Valle Giorgina; Roncaglia Renzo, filarmonico con Fanta Margherita; Budak Antonio, calderaio con Pacor Nives; Fecondo Bruno, droghiere con De Tuoni Giulia; Cobisi Francesco maresciallo di finanza con Brighetti Caterina; Trost Giordano, marittimo con Maraspin Lionella; Chieu Aldo, giornalista con Mazzarolli Maria; Golob Bruno, elettricista con Zwokelj Giuseppina, sarta; Bressan Edoardo, pesatore con Pockar Sabina; Paoletti Luigi, commesso di negozio con Bearzi Aurelia; Ponis Fernando, commerciante con Di Leonardo Rosina; Fogar Noè, carpentere marittimo con Job Sara; Zlatic Giovanni, bracciante con Mauri Caterina; Golobar Romano, calderaio con Ploier Natalia, giornaliera; Porcelli Donato, meccanico con Anastasia Marcellina; Müller Marcello, macchinista con Bozic Natalia; Pesson Giordano, elettricista con Teja Anita; Bedenčich Alberto, bracciante con Cosenzari-Skerl Amalia; Piano Federico, pubblicista con Gennari Anna; Carabellese Michele, calzolaio con Cardone Maria, giornaliera; Tron Adalberto, cameriere marittimo con Sferch Margherita, esercente; Cozzi Edoardo, spazzino con Suber Erminia; Goldstein Davide, direttore di circo con Lunder Eugenia, artista di crco; Zuppani Giovanni, meccanico con Stoka Rita; Cetin Giovanni, operaio con Penko Francesca; Zanetti dott. Vittorio, ingegnere con Giugovaz Bianca; Bonetti Narciso, industriale con Fragiacomo Giuseppina, cassiera; Breznik Giovanni, carpentiere con Barut Pierina sarta; Viola Guido, famiglio con Mezgeo Rosalia, inserviente, Furlan Albino, fuochista con Goruppi Luigia; Salonicchio Raffaele, meccanico con Giannetti Elda; Furlan Mario, usciere con Fedele Olimpia; Ressel Ferdinando, pubblicista con Vuerich Jole, insegnante; Degrassi Marco, carpentiere con Zaro Caterina; Travaglia Angelo, meccanico con Pagan Giuseppina.

Cittadini! Date il vostro aiuto alla Congregazione di Carità nella sua opera di soccorso ai poveri, acquistando le tessere di beneficenza speditevi in occasione del Santo Natale e Capodanno.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Levante B; «Adria» e «Asia» a Trieste ;«Assiria» in linea Egeo B; «Aventino» in linea Soria B; «Bucovina» a Trieste; «Caldea» in linea Egeo A; «Campidoglio» in linea Levante A; «Carnaro» e «Celio» in Palestina; «Cracovia» in linea celere del l'India-Estremo Oriente; «Dalmazia L.» in line Levante B; «Diana» a Trieste; «Esquilino» noleggiato al Lloyd Sabaudo; «Fenicia» event. Ravenna; «Fiume L.» a Trieste; «Fusijama» partito il 9 corr. da Brindisi per Port Said; «Galicia» e «Gastein» a Trieste; «Gianicolo» in linea Egeo B; «Graz» a Trieste; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Himalaya» partito il 6 corr da Bombay per Karachi; «Leopolis» e «Merano» in linea Levante A; «Palacky» in linea Soria B; «Palestina» a Trieste. «Pilsna» partito il 4 corr. da Singapore per Hongkong; «Praga» in linea Soria A; «Romo» noleggiato al Lloyd Sabaudo; «Romolo» noleggiato alla Navigazione Generale Italiana; «Semiramis» in linea espresso di Costantinopoli; «Tevere» a Trieste; «Venezia L.» partito il 9 corr. da Bombay per Colombo; «Vesta» in linea Levante B; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Viminale» noleggiato alla Navigazione Generale Italiana; «Stella d'Italia» a Trieste; «Gange» partito da Bombay per Aden. **Noleggiati:** «Mariska» eventuale Levante; «Hilda» eventuale Spalato; m.n. «Col di Lana» a Trieste; «Moncalieri» partito il 9 corr. da Hongkong per Singapore; «Carignano» partito il 9 corr. da Sciangai per Kobe.

COSULICH. M.n. «Saturnia» in partenza da New York per Trieste via Cannes, Napoli, Patrasso; «Vulcania» partita il 9 corr. da Patrasso per New York via Napoli e Cannes; pir. «Belvedere» partito il 9 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Martha Washington» partito il 6 corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas; «Alberta» partito il 31 u. s. da New York per Trieste via Malta; «Anna C.» arrivato il 9 corr. a Tampa; «Clara» arrivato il 9 corr. ad Ancona; «Dora C.» passato il 24 u. s. Fayal per Curacao; m.n. «Giulia» attesa in giornata a New York; pir. «Ida» passato il 29 u. s. Gibilterra per New York; «Lucia C.» partito l'8 corr. da Napoli per New York; m.n. «Maria» partita l'1 corr. da Houston per Venezia e Trieste; «Tergestea» in partenza da Trieste per New York via scali; pir. «Atlanta» arrivato l'8 corr. a Rio de Janeiro; «Carolina» partito l'8 corr. da Orano per Napoli; «Laura C.» partito il 9 corr. da Buenos Aires per Montevideo; «Teresa» arrivato il 9 corr. a Trieste da Venezia.

TRIPCOVICH. Pir. «Alicantino» proseguì to il 7 corr. da Catania per Ancona; «Silvia Tripcovich» arrivato il 9 corr. a Savona; «Giovinezza» arrivato il 9 corr. a Casablanca; «Bellenden» partito il 10 corr. da Genova per Nizza; «Fanny Brunner» partito l'8 corr. da Venezia per Messina; «Saraceno» partito il 10 corr. da Riposto per Venezia; «Tunisino» partito il 6 corr da Algeri per Malta; «Algerino» partito il 9 corr. da Orano per Alicante; «Guido Brunner» arrivato il 10 corr. a Valencia; «Le Tre Marie» arrivato il 10 corr. ad Alicante; «Andalusia» a Rotterdam; «Arcadia» a Nicolajeff; «Dardania» passato l'8 corr. Las Palmas diretto a Rotterdam; «Gerania» arrivato il 5 corr. a Rosario; «Laconia» arrivato il 6 corr. a San Nicolas; «Numidia» a Trieste; «Raffaello» alla Spezia.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» partito il 29 u. s. da Hornillo per Middlesbrò; «Dubac» partito il 21 u. s. da Sfax per Pernis; «Dubravka» partito il 14 u. s. da Costanza per Weser; «Federiko Glavic» partito l'11 u. s. da Iquique per le Azzorre; «Nikola Pasic» partito il 6 u. s. da Sanpedro per Barcellona; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Srebreno» partito il 24 u. s. da Rotterdam per Bagnoli; «Srgj» partito il 30 u. s. da Ragusa per Algeri; «Sveti Vlaho» partito il 23 u. s. da Sant'Antonio per Tocopilla; «Princ Andrei» partito il 10 u. s. da Buenos Aires per Belfast; «Petka» in linea Spalato-Ragusa-Bari; «Dubrovnik» in linea Trieste-Ragusa e scali e Trieste-Cattaro e scali.

OCEANIA. Pir. «Mrav» a Garston il 7 corr., proseguirà per Preston e Belfast. «Jadera» arrivato il 29 u. s. a Venezia; «Sava» arrivato il 6 corr. a Ravenna, proseguirà per Sussak, Spalato, Gravosa, Risano quindi in linea Canarie; «Vila» arrivato il 6 corr. a Las Palmas, proseguirà per Teneriffe, Casablanca e Adriatico; «Kostrena» arrivato il 9 corr. a Gravosa, proseguirà per Barcellona, Valencia, Mostaganem, Orano, Casablanca; «Sud» partito il 9 corr. da Orano per Nemours, Trieste e Sussak; «Morava» partito il 10 corr. da Trieste per Fiume, Sussak in linea Spagna; «Diamant» partito l'8 corr. da Marsiglia per Barcellona, Valencia, Alicante, Algeri, Spalato, Sussak e Trieste.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» di prossimo arrivo ad Aarhus; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» attesa oggi a Trieste; «Monte Piana» a Genov.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» a Huelva; m.n. «Tergestea» a Trieste.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Venezia; «Dinizetti» attesa domani a Catania; «Paganini» attesa domani a Marsiglia; «Puccini» sotto carico a Genova; «Rossini» sotto carico a Bari; «Verdi» sotto carico a Napoli; pir. «Albachiara» carica a Reggio Calabria; «Cimarosa» atteso domani a Bari; «Tiepolo» atteso domani a Brindisi; «Tiziano» carica a Marsala; «Aleardi» carica ad Amburgo; «Fausto» in partenza da Bari per Trieste; «Goldoni» partito il 24 u. s. da Rotterdam per Sussak; «Petrarca» partito il 7 corr. da Rotterdam per Bari; «Ugo Bassi» in partenza da Spalato per la Sicilia; «Ariosto» scarica a Trieste; «Manzoni» in partenza da Venezia per Sussak; «Tasso» in partenza da Catania per Costantinopoli; «Alfieri» in arrivo ad Amburgo; «Boccaccio» scarica a Genova; «Carducci» partito il 31 u. s. da Rotterdam per Salerno; «Pascoli» partito l'8 corr. da Amburgo per Anversa.

UFFICIO COLLOCAMENTO. Operai disoccupati della categoria dell'industria chiamati d'urgenza per essere inviati al lavoro: **Braccianti** della ditta Hermann Spierer: Pitacco Alessandro, De Gasperi Luciano, Kerhauz Spiridione, Porro Giovanni, Stibel Alberto. **Giornaliere** della ditta Hermann Spierer chiamate d'urgenza per essere inviate al lavoro: Delmestri Rosa, Gustin Lucia, Cella Pina, Planina Amalia, Silla Luigia, Sbisà Fernanda, Mazzerotti Dusolina, Grego Basilia, Iuch Giovanna, Della Valle Maria.

Per opportuna norma degli interessati si comunica che l'Ufficio di collocamento per i prestatori d'opera dell'industria si è trasferito da oggi in via Coroneo n. 25, telefono 5340.

Disoccupati aderenti alla categoria del commercio inviati al lavoro: **Cuoche:** Furlan Meri. **Camerieri:** Merlo Francesco, Cicuto Riccardo, Fioretto Vittorio, Polli Giuseppe, Russola Angelo, Dovier Giordano, Tuvini Carlo. **Portinaio:** Mosettig Giovanni. **Cuoco:** Malligoi Bruno: **Portinaie:** Cattaruzza Giuseppina, Marchetti Orsola, Raffaeli Rosa. **Impiegata:** Miloh Maria. **Aiuto commesse:** Sigulin Eleonora. **App. banconiera:** Krasnig Cirene.

La Borsa di Trieste

TITOLI	lunedì 5 gennaio	martedì 6 gennaio	mercoledì 7 gennaio	giovedì 8 gennaio	venerdì 9 gennaio	sabato 10 gennaio
Rend. 3½%	CHIUSA	CHIUSA	68.20	68.25	68.20	68.30
Cons. 5% Littorio			80.—	80.10	80.—	80.—
Obbl. Ven.			75.90	76.05	76.20	76.40
B Tes nov			97.60	97.60	97.90	97.90
Dan.-Sava			244	—	244.50	251
Fo 3 V. 6%			479	479	479	479
Comit			1403	1403	1403	1403
B. C. T.			400	400	400	400
Credito			742	743	743	743
B. N. Cred			100	100	100	100
B Roma			107	107	107	107
Cred. Pop			273	273	273	273
Generali			3405	3377½	3355	3350
Ass. Ital.			517.50	520	520	505
Infortuni			1665	1675	1665	1665
Riun. A			1365	1362½	1357½	1350
Riun. B			1365	1362½	1357½	1350
Sicurta			90.50	90.50	90.50	90
Adria			17	17	17	17
Costiera			119	119	119	119
Cosulich			86.50	86.50	86	86
Nav. Dal.			—	—	—	—
Gerol.			84	75	70	70
Libera T.			60	60	60	60
Istria-Tr.			205	205	205	205
Lloyd T.			600	600	600	600
Lussino			180	180	170	160
Martinol.			84	84	84	84
Merid.			748	780	765	750
Oceania			—	—	—	—
Premuda			240	235	230	225
Tripcovich			127.75	127.75	127.75	127.75
Tram			172.50	172.50	172.50	172.50
Ampelea			260	260	260	260
Cant. R. A.			81.75	81.50	81.50	81.50
Fram			25	25	25	25
Fin.-Cosul.			73	73	73	73
Cem. Dal.			461	461	461	451
Isonzo			36	36	36	36
Spalato			129	128	127	125
Istr. Cem.			66.25	66	65	65
Kerka			172.50	172.50	172.50	172.50
SELVEG			450	450	450	450
S. F. El. G.			35	34	34	38
Gas-Roma			632	641	641	641
Ilva			207	207	207	207
Intificio			500	500	500	500
Off. Nav.			75	75	75	75
Pastificio			216	216	216	216
Pilatura			71.25	71.25	71.25	71.25
St.Dalmine			—	—	—	—
Terni			376	376	376	372
Tergesteo			1195	1195	1195	1195

Mercato poco attivo e calmo. Valori di Stato e bancari invariati. Dei trasporti offerte le Premuda. Assicurativi calmi. Previsioni incerte. Cambi invariati.

CAMBI

Londra	Chiusa	Chiusa	92.72	92.73	92.74	92.72
New York			19.07	19.08	19.08	19.08
Zurigo			370.30	370.30	370.30	370.30
Parigi			74.97	74.97	74.92	74.90
Zagabria			33.87	33.85	33.85	33.85

CAMBI: Belgio 266.50; Amsterdam 769; Albania 367.50; Atene 24.75; Berlino 454.25; Bucarest 11.345; Budapest 334.25; Norvegia 511; Praga 56.65; Spagna 205; Vienna 268.85.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268.25; dinari 33.70; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 9/1: L. 368.52.
(Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	10/1	9/1
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	58.75	59.875
Deutsche Reichsbank	237.50	236.75
Commerz & Privat Bank	109.75	111.—
Berliner Handels-Gesellschaft	120.50	120.25
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	109.75	110.125
I. G. Farben Industrie	124.—	125.—
Siemens & Halske	144.50	146.25

CORRISPONDENZA APERTA

* *Nemico delle donne.* Per l'amor del cielo, quante corbellerie ella ci scrive! Il destino deve essere stato ben cattivo con lei e le donne incontrate devono averle giocato dei tiri assai birboni se alla fine della vita conclude «Morte, rovina, perfidie, infamia, tradimento, peste: ecco la donna!». La macchinetta della «Corrispondenza Aperta» invece fa proprio il pensiero che F. D. Guerrazzi esprime sulla donna in Beatrice Cenci: «Non vi ha creatura che tanto s'esalti pel sacrificio quando la donna. Essere delicato, di leggieri s'infiamma per tutto quello che le apparisce generoso. La donna si allontana dal fianco dell'uomo ultima, anche dopo la speranza!».

Un riconoscente. 1) Il viaggio da Pola a Parigi in terza classe costa L. 261 ed in seconda lire 411. 2) Per poter oltrepassare la frontiera e risiedere in Francia a scopo di lavoro, deve esser munito di un regolare contratto di lavoro vistato dalle autorità francesi.

Phaseolus, studente universitario. 1) Le risorse idroelettriche della Francia sono stimate a circa 8 milioni di HP, così suddivisi: Alpi 4, Pirenei 2.5 e Massiccio centrale 1.5. 2) Le principali zone turistiche della Francia sono: Parigi e dintorni; la riviera di Nizza e Montecarlo; Douville; Biarritz; Aix les Bains, i campi di battaglia di Verdun, ecc. 3) Parigi, Marsiglia, Lione, Bordeaux, Lille, Saint-Etienne, Nantes, Nizza, Tolosa, Strasburgo, Le Havre, Roubaix, Tolone, Nancy, Clermont-Ferrand e Reims.

Asso. Lei saprà per esperienza che le carte da giuoco si dividono in lavabili e non lavabili. Per pulire le carte che non sono lavabili non resta altro che metterle nella crusca fina calda rimuovendole in modo che il grasso possa venir assorbito; quindi si puliscono per bene e si passano per il talco allo scopo di ridare loro la lucentezza e la scorrevolezza. Ci sono poi delle macchinette apposite che tagliano gli orli sudici, e dei torchietti che raddrizzano le carte. Per le carte lavabili si procede come segue: In un litro d'acqua si fanno bollire 20 gr. di saponaria e, dopo alcuni minuti di bollore, si aggiungono 15 gr. d'amido e altrettanto di borace stemperati in poca acqua. Si prosegue la bollitura per una decina di minuti, si lascia raffreddare, si filtra e si conserva in bottiglia ben turata. Si lavano poi le carte con una spugna imbevuta di tale mistura.

Orchidea. E perchè no? l'idea è buonissima ed incontrerà certamente il favore di chi riceve il dono.

Caso pietoso. Se amnistiato, potrebbe riavere il libretto matricolare. Provi a rivolgersi alla sezione Gente di Mare della R. Capitaneria di Porto.

Sonia. Spiacentissimi, ma in questa rubrica non diamo indirizzi commerciali. Si rivolga al Consiglio Provinciale dell'Economia, via della Borsa 2.

Lucia. I cognomi Farfoglia e Ferfoglia non sono altro che la corruzione nel dialetto carsico della voce italiana Farfalla. Nel dialetto carsico la farfalla è derivato farfuglia e ferfuglia, che significa leggero, svolazzante, come il verbo farfoliati vuol dire svolazzare.

Bruno S. T. Per ottenere la matricola occorrono i seguenti documenti: fede di nascita, fedina penale, consenso paterno, attestato di vaccinazione, dichiarazione di pronto imbarco.

— *Sospettoso.* Ma quale «interesse» vuole abbia suo padre nel darle i buoni consigli che ci trascrive? Rammenti che il consiglio dell'uomo retto è «preghiera» perchè l'altrui bene è anche il suo!

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
e inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 15 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola Min. L. 2.— A

DONNA offresi per alcune ore giorno, preferibile piccola famiglia. Rivolgersi XX Settembre 22, V, porta 34. 60823 A

DONNA prestaservizi 35-enne, capace tutto fare, con buoni attestati, offresi dalle 8 alle 12. Rivolgersi via S. Maurizio 11, p. 22. 60855 A

PRESTASERVIZI capace cucinare, buone referenze offresi. Via Fornace 11, destra. 30773 A

PRESTASERVIZI brava, lunga pratica, offresi tutto giorno. Indirizzo al Piccolo. 60754 A

SIGNORA seria, media età, brava massaia offresi per direzione casa oppure piccola famiglia. Cassetta 10406 A, Unione Pubblicità. 10406 A

SIGNORINA parla italiano, tedesco, ungherese, paziente per bambini, pratica cucire, con buoni attestati, offresi anche come cameriera presso casa signorile. Cassetta 10395 A Unione Pubblicità. 10395 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, personale vario, diverse città cercansi Zonta 5, primo. 10425 B

CAMERIERA fina, bella presenza cercasi. Indirizzo Piccolo. 30746 B

DOMESTICA capace lavori di casa, preferibilmente tedesca, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 30691 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi. Via Gatteri 6, I, sinistra. 60763 B

DOMESTICA capacissima, con attestati, cercasi. Molingrande 2, II, destra. 30700 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 9, via Commerciale 26, quarto. 60722 B

DOMESTICA sappia cucinare, età 30-35 anni, cercasi. Via Battisti 9, primo. 30808 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Via Burlo 1, II, destra. 30795 B

DOMESTICA giovane, che sappia cucinare cercasi. San Michele 31, II. 60767 B

DOMESTICA 16-17-enne, 10-12 e pomeriggio cercasi. Carducci 28, II. 30776 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Presentarsi dalle 9-12 e dalle 14-17 Cadorna 17, I, destra. 60737 B

DOMESTICA seria, capacissima, forte con attestati cercasi. Rossetti 14, III. 60850 B

DONNA attempata, per assistenza vecchio ammalato, verso vitto, alloggio e piccolo compenso mensile, cercasi. Rivolgersi Via Romagna 1. 30698 B

DONNA tutto fare, altra pratica custodia bambini, possibilmente sorelle, amiche, cercasi distinta famiglia residente Roma. Referenze, offerte: Marullo, via Alfredo Baccarini 17, Roma. 5537 B

PRESTASERVIZI capacissima cercasi pomeriggio. Presentarsi 9-12. Nicolò 33, III. 9344 B

PRESTASERVIZI giovane, sana, per lavori domestici, cercasi. Vignola 2, Boschi. 1043 B

PRESTASERVIZI ore 8-12, cercasi. Giulia 80, II. Presentarsi nella mattinata. 60717 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9-10 via S. Giusto 3, II, destra. 30755 B

PRESTASERVIZI per mattina, capacissima cercasi. Presentarsi con attestati dopo le 10, Gaspara Stampa 8, II, paraggi S. Antonio vecchio. 9066 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dopo le 9, S. Michele 11, II, p. 10. 60858 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Battisti 9, I, sinistra. 76725 B

PRESTASERVIZI con attestati, cerca famiglia due persone; orario 8-13. Indirizzo Piccolo. 30678 B

RAGAZZA cercasi prontamente. Piazza Ospitale 3, porta 8. 30801 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola Min. L. 2.— C

A. A. RAGAZZO 18-enne, buona famiglia, referenze, offresi qualunque lavoro magazzino, ufficio, negozio. Indirizzo Piccolo. 1298 C

A. VENTITREENNE corrispondente italiano, tedesco, contabilità, tutti lavori ufficio ed esterno, offresi prontamente, miti pretese. Cassetta 10394 C Unione Pubblicità. 10394 C

APPRENDISTA sarto, due anni pratica cerca occupazione. Battisti 25, Budoia. 60731 C

AUTOGUIDA-meccanico 28enne, patentino I II, III grado, parla l'italiano, tedesco, ungherese e croato, offresi. Cassetta 10341 C Unione Pubblicità. 10341 C

BANCARIO, lunga pratica, corrispondente assolutamente indipendente, eventuale cauzione, ineccepibili referenze. Offerte cassetta 10342 C Unione Pubblicità. 10343 C

COMMESSO manifatture, bella presenza, offresi. Indirizzo Piccolo. 60729 C

CONTABILE, corrispondente perfetto, offresi anche eventuali ore giornata, referenze ineccepibili, miti pretese. Cassetta 10340 C Unione Pubblicità. 10340 C

CONTABILE corrispondente offresi per piccole aziende lire 35 settimanali. Offerte: Cassetta 10064 C Unione Pubblicità. 10064 C

DICIANNOVENNE robusto, volonteroso, offresi praticante, aiuto magazzino, impiegato ausiliario azienda qualsiasi. Attestati, referenze primarie, nessuna pretesa. Offerte Cassetta 10329 C Unione Pubblicità. 10329 C

DICIASSETTENNE, stenodattilografa, aiuto-contabile, bella calligrafia, offresi. Orlando, Piccolomini 15. 30406 C

FATTORINO ufficio, ditta o altro, volonteroso, miti pretese, offresi. Settefontane 6, porta 13. 60689 C

GIOVANE 23enne colto, impiegherebbesi, miti pretese. Cassetta 10332 C Unione Pubblicità. 10332 C

GIOVANE orologiaio, 2 anni di pratica, onesto e volonteroso e con attestati offresi. Indirizzo al Piccolo. 60319 C

GIOVANE 23-enne, colto, impiegherebbesi, miti pretese. Cassetta 10332 C Unione Pubblicità. 10332 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio, miti pretese, offresi. Offerte Cassetta 10442 C, Unione Pubblicità. 10442 C

ONDULATRICE pratica offresi. Indirizzo al Piccolo. 600094 C

RAGIONIERE ventiduenne ex ufficiale, conoscenza perfetta contabile, praticissimo contenzioso, organizzazione vendita, offresi. Indicare offerte cassetta 10360 C Unione Pubblicità. 10360 C

SIGNORA offresi cucire, rammendare, stirare ecc. 5 lire a giornata. Offerte cassetta 10420 C, Unione Pubblicità. 10420 C

SIGNORINA distinta famiglia, con buoni attestati, offresi per bambini. Indirizzo al Piccolo. 60766 C

SIGNORINA dabbene, pratica lavori cucito, o per compagnia, offresi, senza pretese, presso distinta signora o piccola famiglia. Cassetta 10390 C Unione Pubblicità. 10390 C

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco, offresi. Offerte Cassetta 10378 C, Unione Pubblicità 10378 C

VENTIDUENNE diplomata pianoforte, sa cucire, cerca qualsiasi occupazione anche quale praticante ufficio. Miti pretese. Offerte cassetta 10337 C Unione Pubblicità. Cassetta 13370 C Unione Pubblicità. 10337 C

VETRINISTA provetto qualsiasi ramo, ottimi attestati, offresi a giornata e stabile, miti pretese. Cassetta 10380 C Unione Pubblicità. 10380 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

DISEGNI moderni, ricami catenella, spugna, eseguisconsi. Trento 9, II, destra. 60725 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 60816 CC

MAGLIERIE, qualsiasi lavoro eseguisco prontamente. Piazza Cavana, angolo S. Sebastiano. 60395 CC

MODISTA confeziona-riforma cappelli prezzi miti. Tiziano 11, porta 11, pomeriggio. 60440 CC

ONDULAZIONI speciali della massima durata eseguisce la capacissima pettinatrice Ester, via Carducci N. 30, angolo via Sorgente. 30806 CC

PELLICCIAIA confeziona, ripara qualsiasi pelliccia, prezzi mitissimi. Ginnastica 58, porta 1. 00627 CC

PELLICCIAIA offresi anche domicilio Scrivere: Rozzol in Mont e1119. 30752 CC

PITTORE eseguisce stanze 50, finta tappezzeria 80. Slataper 26, II. Pirman. 30705 CC

SARTA bianco capace ogni cucito, offresi giornata. lire 6 Trenta Ottobre 15, IV. 30716 CC

SARTA specializzata per bambini e ragazzi assume lavori (veri modelli) a prezzi mitissimi. Scala Belvedere 4, II, porta 15. 60831 CC

SARTA parigina diplomata confeziona in giornata abiti maschera, sera, passeggio, prezzi convenientissimi. Mazzini 46, II. 60850 CC

SARTA bianco e rammendatrice stabile offresi. Valdirivo 14, IV. 30734 CC

SARTA donna offresi giornata domicilio. Ghirlandaio 29, porta 6. 60791 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 60664 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 20 la parola Minimo L. 2. D

A. RAGAZZO apprendista installatore cercasi. Giulio Polak, via Imbriani. 30677 D

CANTINIERE istriano con cauzione cercasi. Dreos, Caffè Tomaso. 60792 D

COMMESSA primaria Rivendita tabacchi, possibilmente pratica, cercasi. Offerte indicando età, servizi prestati. Cassetta N. 10376 D Unione Pubblicità. 10376 D

DATTILOGRAFA abilissima Olivetti cercasi. Referenze, età, pretese. Cassetta 10404 D, Unione Pubblicità. 10404 D

GARZONA sarta da uomo cercasi Via San Nicolò 2. 60842 D

GARZONA sarta donna cercasi. Vasari 20, porta 5. 60757 D

IMPIEGATA, scuola media, stipendio 350, apporti cauzione 3500, cerca vecchia ditta commerciale. Offerte cassetta 10356 D Unione Pubblicità. 10356 D

MEZZO lavorante bravo calzolaio, cercasi. Via San Lazzaro 23. 10440 D

QUATTORDICENNE, piccola, apprendista fioraia cerca Marchi, viale XX Settembre n. 5. 60829 D

RAGAZZO quattordicenne per oreficeria cercasi. Via Scalinata 2, dalle 10 in poi. - Marzari. 60859 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Foscolo 22. 30701 D

RAGAZZO cerca barbiere Bagatin, via Borsa 1. 60723 D

SALONE mode, sartoria finissima accetta signorine paganti. Piazza Borsa 9, II, Atelier. 60847 D

SARTA bianco rammendatrice capace per famiglia, cercasi. Offerte con pretese Cassetta 10397 D Unione Pubblicità. 10397 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA ingresso libero o indipendente, bene mobiliata, luce elettrica, stufa, cercasi distinto. Offerte con indicazione prezzo Cassetta 10393 E Unione Pubblicità. 10393 E

I collettivi continuano in VIII pagina

WILLY DIAS

La villa della solitudine

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

16

VII.

Fiammetta Valli rientrò in casa che già il breve crepuscolo d'aprile era caduto nella sera. Udì nel salotto un mormorio di voci, riconobbe quella del professore Ghidolfi, il suo padrino, e senza neppure levarsi il cappello, tenendo ancora tra le braccia l'enorme fascio di fiori campestri, entrò.

— Buona sera, professore — buona sera mamma — disse salutando entrambi con un luminoso sorriso.

— Oh, buona sera piccina — rispose il professore — si parlava appunto di te.

— Di me? Per carità!... Quale sgarbo ho commesso, a quale primordiale regola di educazione ho mancato? — chiese Fiammetta scherzando, perchè sapeva che tanto la sua piccola mamma, quanto il grande e bel vecchio, che col cappello a larghe tese, il ferraiolo spavaldamente avvolto intorno la magra persona, gli occhi ancor pieni di fuoco, e il pizzo bianco, componeva una figura del più puro romanticismo, non potevano abituarsi ai disinvolti modi del dopo guerra.

La piccola mamma dalla figura svelta e ancora giovane, malgrado le vesti scure d'una semplicità quasi monacale, rispose per entrambi: — Non scherzare, Fiammetta. Siediti, si tratta d'una cosa grave.

— Oh Dio, una tegola ci pende sul capo? Ma non importa. La chiromante mi ha affermato che tutto finirà in allegria.

— La chiromante? Fiammetta... ma che dici?... Il padrino ti deve parlare... siediti. Posa quei fiori.

Docilmente ella obbedì.

— Professore... professore... — esclamò — non mi faccia languire...

Il professore Ghidolfi seguiva ogni gesto della fanciulla con un sorriso di soddisfazione. Celibe e solo, Fammetta, la figlia del suo amico e collega Valli, di cui era il padrino e il tutore, gli era sempre stata carissima, e da quando Valli era morto, subito dopo la guerra, per le molte sofferenze sopportate in un campo di concentramento austriaco dove un anno era stato relegato, il suo affetto per la fanciulla era diventato veramente paterno.

— Senti, Fiammetta... io avrei trovato un'occupazione per te... — finanziariamente ottima, poichè la persona che avrebbe bisogno del tuo aiuto non fa questione di denaro — che tu potresti accettare benissimo, perchè si tratta di fare alcune ricerche storiche e geografiche in francese ed in inglese... Di ciò sei capacissima; d'altronde lo hai già fatto per me... Inoltre scrivere a macchina... insomma un impiego da segretario, ma...

— Ma... che cosa? Padrino, dica, sarei tanto felice di ottenere questo posto.

— Il ma è questo... La persona è senza dubbio per bene, e sono sicuro anche seria... soltanto si tratta di un uomo, credo ancor giovane.

— Oh padrino, tanto meglio — esclamò Fiammetta, sincera.

— Bimba — ammonì la madre.

Fiammetta l'abbracciò.

— No... mamma. Che pensi? Sono idee oltrepassate... Anche lei, professore. Scommetto che è già pieno di timori per me... Si metta il cuore in pace. Io non me ne faccio niente sa, che sia un uomo, ancor giovane. Temevo che si trattasse di qualche vecchia bisbetica signora... e francamente preferisco che non sia così. Con gli uomini ci s'intende sempre meglio.

— Ah? Benissimo — disse il padrino celiando.

— Sì, benissimo. Lei lo sa quanto me. Sei forse tu, mamma, che fai delle obbiezioni... — e la sua voce si era improvvisamente raddolcita.

La madre tacque. Con quali parole dire a Fiammetta che la trovava troppo bella per porla così, ogni giorno vicina ad uno sconosciuto?

Ma la fanciulla continuò:

— Niente, niente obbiezioni, mamma. Fidati di me. Quest'uomo che potrebbe essere, Dio ci guardi, ancor giovane, non vorrà mica mangiarmi... no?... E sarebbe male — disse seriamente — per un oltrepassato pregiudizio, perdere l'occasione di guadagnare... di poter essere d'aiuto a te, alla casa. Padrino... dica dunque. Chi è il terribile orco?

— Il commendatore Rando, quel signore che ha comperato il palazzo Lindenthal. Tu sai che da molti anni conosco la signora Garlan, la direttrice di casa del vecchio barone e che è rimasta presso il nuovo proprietario. Ieri venne a trovarmi... Mi disse che il commendatore Rando cercava un segretario così per un volume di viaggi che sta preparando. Immaginava che un mio ex allievo che lei conosce potesse fare al caso. Ma il giovane è partito. Allora pensai a te. Lo dissi alla signora Garlan che accettò senz'altro, sicura che se ti raccomandavo io, avresti saputo assolvere il tuo compito. Appena mentre usciva, mi sono ricordato di chiederle che tipo era questo commendatore Rando, piombato qui da Genova e che nessuno conosce. Mi affermò ch'è un uomo molto serio, di poche parole, amante della solitudine, ma non vecchio come io speravo....

Fiammetta rise.

— Si fa ancora delle illusioni sulla vecchiaia, lei, caro padrino...

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

MATRIMONIALE con comodo cucina, riscaldamento, paraggi Piazza Goldoni, cercano distinti per 15 giorni, presso non affittacamere. Cassetta 10384 E Unione Pubblicità. 10384 E

STANZA bene mobiliata con stufa, ingresso libero, centro, cerca distinto. Cassetta 10272 E Unione Pubblicità. 10272 E

STANZE (due) bene mobiliate, possibilmente con bagno, paraggi piazza Libertà, ingresso libero, cercano due signori stranieri. Offerte con pretese Cassetta 10381 E, Unione Pubblicità. 10381 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata, ingresso indipendente, affittasi subito. Via Pietà 8, pianoterra, porta 6. 3000 F

AAAA. CAMERA mobiliata, ariosa e soleggiata, dirimpetto Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23744 F

A A A A. STANZINO affittasi. Giulia 16, rivolgersi portiere. 30745 F

A A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Kutschera, Lazzaretto 7. 60737 F

A A A. STANZA vuota affittasi. Madonnina 39, terzo. 30684 F

A A. CAMERA mobiliata affittasi. Ruggero Timeus 16, porta 10. 60844 F

A A. ELEGANTE, indipendente, comfort, affittasi. Rossetti 43, I, porta 10. 30769 F

A A. MOBILIATA centrica, pulitissima, affittasi. Slataper 6, III, sinistra. 60804 F

A A. MOBILIATA ed una vuota, con comodo cucina affittansi presso persona sola. Via Imbriani 12, quarto, porta 10. 60731 F

A A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, pressi Battisti, luce, stufa, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 60732 F

A A. MOBILIATA affittasi a serio operaio. Ginnastica 24-III. 30682 F

A A. STANZA e stanzino affittansi presso persona sola, miti pretese. Kandler 3, I, destra. 30772 F

A A. STANZA lussuosa, stufa, ingresso libero, affittasi anche due persone. Sebastiano 6, porta 10. 10422 F

A. BELLISSIMA stanza indipendente, unico subinquilino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 98445 F

A. CAMERA vuota, affittasi. Via Molino a vapore 3, II, destra. 30748 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via S. Maurizio 2, I. 30763 F

A. CAMERA, comodo cucina, affittasi. San Servolo 3, interno, destra. 30721 F

A. CAMERA mobiliata affittasi persona stabile. Ginnastica 38, terzo, sinistra. 30738 F

A. CAMERINO, luce, volendo vitto, affittasi. Alfieri 4, porta 6. 60802 F

A. INGRESSO scale, elegante, affittasi ufficiale. Galvani 1, porta 9. 60835 F

A. MOBILIATE (due) affittansi prontamente coniugi o signori distinti. Molingrande 34, mezzanino. 60718 F

A. MOBILIATA elegantemente, buonissimo vitto, offresi prezzo conveniente. Foscolo 46, primo, sinistra. 60753 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto presso persona sola. Gatteri 33, porta 10. 60839 F

A. MOBILIATA, uno o due signori, affittasi. Corso Garibaldi 17, II. 60811 F

A. MOBILIATE indipendenti massimo comfort, centralissime, da lire 100, affittansi. Desiderando, ottimo vitto, prezzi minimi. Piazza Borsa 15. 10424 F

A. STANZA mobiliata, vitto, persona distinta affittasi. Foscolo 16, p. 20. 30751 F

A. STANZE due vuote, affittansi. Corso Garibaldi 32, terzo. 60793 F

A. STANZETTA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Rossetti 51 A, porta 8. 30695 F

CAMERA oppure camerino mobiliato, comodo cucina, affittasi. Via Roma 23, secondo, porta 9. 60559 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Giulia 84, I, porta 2. 60825 F

CAMERA grande, vuota, luce, stufa, affittasi anche uso ufficio. Rismondo 14, porta 3. 30709 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Mazzini 46, scala II, Nuci. 60750 F

CAMERA matrimoniale, mobiliata oppure vuota, uso cucina, affittasi. Via Milizie 9. 30718 F

CAMERA mobiliata pulitissima, presso distinta famiglia, affittasi. XX Settembre 67. 60741 F

CAMERA vuota affittasi coniugi prezzo minimo. Via Ponzianino 3-III. 60748 F

CAMERA e camerino, con comodo cucina, affittasi. Via Crosada 11-III, destra. 60742 F

CAMERA mobiliata, eventualmente due, magnifica posizione, affittansi, volendo anche comodo cucina, presso distinta persona. Visitabili giornalmente: via Bazzoni 3, p. 10. 30674 F

CAMERA a due letti affittasi. Arcata 14, I piano. 30742 F

CAMERA, comodo cucina, affittasi a due amici o coniugi. Via Brunner 10, quarto. 30729 F

CAMERA vuota affittasi. Via P. Revoltella 7, I, porta 4. 60763 F

CAMERA e cameretta mobiliata o vuota, presso buona famiglia affittasi. F. Venezian 27, terzo, porta 18. 30749 F

CAMERA vuota, mobiliata, uso cucina, affittasi. Artisti 3, interno, 19. 30747 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, luce, affittasi prontamente Manzoni 26, porta 8. 30761 F

CAMERA bellissima affitta famiglia piccolissima, unico subinquilino. Corti 2, I. 30760 F

CAMERA grande o cameretta, luce, affittasi. Via Donota 7, Bissi. 60813 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi distinta persona. Paduina 2, primo. 30775 F

CAMERA matrimoniale, volendo altra cameretta vicino, vuota, comodo cucina, affittansi. Maiolica 14, III, porta 9. 60780 F

CAMERE vuote con comodo cucina affittansi. Riccardo Pitteri 3-I. 60640 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Istituto 40, primo, destra. 60719 F

CAMERETTA affittasi. Via Molino vapore 6, piano I porta 8. 30689 F

CAMERETTA mobiliata con luce affittasi. Via Settefontane 22, I, sinistra. 60785 F

CAMERINO affittasi. Via Manzoni 2, I. 60771 F

CAMERINO mobiliato con luce, affittasi a distinto. Foscolo 16, porta 27. 60789 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Cereria 10, porta 4. 30741 F

CAMERINO affittasi a operaio. Crispi 39-IV, porta 12. 60764 F

CAMERINO, letto, luce, ingresso libero, mensili 50, affittasi. Mirti 7 (Roiano), portinaio. 30717 F

CAMERINO mobiliato chiarissimo, scrupolosa pulizia, affittasi. Crispi 11, porta 15. 30702 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Ferriera 5, porta 30, scala II. 60744 F

CAMERINO chiaro, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 37-I, porta 5. 30685 F

CAMERINO chiaro con letto affittasi. Via Media 16-V, destra. 30691 F

CAMERINO mobiliato, bellissimo, prezzo conveniente, affittasi. Donadoni 24, I, destra. 30720 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Traversale Bosco 3, II, Batistic. 30771 F

CAMERINO vuoto affittasi. Piazza S. Caterina 2, V. 60810 F

CAMERINO per una signorina, operaia, affittasi. Risorta 1, porta 7. 60779 F

LETTI affittansi. Maiolica 9, I, Zanetti. 30785 F

LETTI due affittansi onesti operai. San Maurizio 2, II, sinistra. 60793 F

LETTO d'affittare, escluso donne. Campo San Giacomo 15, destra. 60856 F

MATRIMONIALE, camerino, massima libertà cucina, affittansi. Via Scussa N. 7, porta 17. 30727 F

MATRIMONIALE oppure 1 letto, eventuale comodo cucina, affittasi distinti. Geppa 16, porta 8. 30762 F

MATRIMONIALE, stanzetta, soleggiate, stufa, comodo cucina, affittansi prezzo mite. Via Palestrina 10, terzo, porta 12. 60523 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, luce, gas, soleggiata, prospiciente sul Boschetto, stazione tram, presso piccolissima distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 30767 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi prontamente prezzo mite. Revoltella 11, II. 60776 F

MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, presso persona sola, affittasi. Pietà 6, porta 17. 30715 F

MOBILIATA nuova affittasi a distinto presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 60747 F

MOBILIATA 2 letti, comodo cucina o senza affittasi. Alfieri 9, secondo, destra. 60746 F

MOBILIATA affittasi lire 70. Via Pondares N. 4, porta 12. 60724 F

MOBILIATA per due persone, volendo cucina, affittasi. D'Azeglio 22, p. 17. 30675 F

MOBILIATA presso piccola famiglia, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 1, porta 18. 30740 F

MOBILIATA centro, affittasi. Trenta Ottobre 4, III piano. 30802 F

MOBILIATA, due finestre, sul davanti, soleggiata, indipendente, luce, stufa, affittasi. Foscolo 37, porta 3. 60863 F

MOBILIATA, affittasi a coniugi. Riborgo 36, II (angolo Corso V. E.). 30732 F

MOBILIATA soleggiata, bella, vitto, affittasi distinto. Cadorna 5, porta 10. 9063 F

MOBILIATA oppure vuota, uso cucina, affittasi. Via Udine 20, III. 30796 F

MOBILIATA, affittasi a distinto presso piccola famiglia. Canova 11, porta 6. 60793 F

MOBILIATA, cura vestiario, comodo bagno, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 30750 F

MOBILIATA, volendo comodo cucina, affittasi. XXX Ottobre 5, porta 11. 60812 F

MOBILIATA, ingresso scale, altra interna, affittansi. XX Settembre 25, IV, destra. 60805 F

MOBILIATA 2 letti, affittasi. Torrebianca 28, porta 10. 60778 F

PENSIONE Fiore, via della Zonta n. 4. Pranzo completo lire 3.20, scelta dal menù. 30793 F

SOLEGGIATA affittasi a impiegato statale. Crispi 51, secondo, sinistra, rimpetto Politeama. 30549 F

SOLEGGIATA pulitissima, affittasi distinto. Via Ss. Martiri 4, porta 6. 30753 F

STANZA, ingresso libero, vista Unità, cucina, comodo camerini 50 altre cambio vitto due studenti, affittansi. Piazzetta Pozzo Mare 5, III. 60761 F

STANZA bellissima, vuota, stanzino, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 60796 F

STANZA mobiliata, ingresso libero o stanzetta, affittasi prontamente distinto, pure ufficiale. Indirizzo Piccolo. 30792 F

STANZA vuota, ingresso scale, affittasi. Via Ghiaccera 2, II p. 30789 F

STANZA vuota, affittasi. Via Procureria 6, II sopra Trattoria Bonavia, Ulrich. 60790 F

STANZA due letti, affittasi. Valdirivo 23, porta 6. 30753 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Gatteri 31, porta 14. 30759 F

STANZA uno due signori, ingresso libero, affittasi. Boccaccio 14, pianoterra. 30780 F

STANZA bene mobiliata, affittasi a distinti coniugi. Via Udine 35, I, porta 6. 30773 F

STANZA matrimoniale, soleggiata, volendo uso cucina, affittasi. Boccaccio 1, porta 7. 30770 F

STANZA vuota, bellissima, due persone, volendo cucina, affittasi prontamente. Timeus 4, I. 30771 F

STANZA, salottino, bagno, affittansi distinto signore. Zanetti 8, I, sinistra (angolo piazza S. Francesco). 30774 F

STANZA mobiliata, primo piano, volendo con ingresso libero, affittasi a persona distinta. Viale XX Settembre 33, latteria. 60745 F

STANZA matrimoniale con stufa, uso cucina, affittasi; rivolgersi via Vasari 5, portinaia. 10374 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Valderivo 23, porta 7. 60765 F

STANZA vuota affittasi. Madonnina 44, I p., Fiandaca. 30710 F

STANZA vuota, paraggi Giardino Pubblico, volendo vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 30693 F

STANZA vuota, comodo cucina, a coniugi, più stanza due letti uno due operai, affittansi. Via Istria 41, latteria. 30706 F

STANZE (due) una letti 2, una letti 1, affittansi. Via XXX Ottobre 5, porta 9. 36697 F

STANZE (1-2) vuote, comfort, centro, unico subinquilino affittansi. Via Segantini 10, III, porta 10. 30719 F

STANZE (due) belle, vuote o mobiliate, uso cucina, affittansi presso coniugi. Via Tor S. Lorenzo 1, porta 15. 30743 F

STANZE (3) bellissime, vuote, comodo cucina, affittansi ufficio o abitazione. Madonna mare 2, II. 98445 F

STANZE (2) cucina, vuote, affittansi. Via Udine 20, porta 7. 30722 F

STANZE (due), vuote, ingresso libero, affittansi. Corso V. E. 45, III, sinistra. 30726 F

STANZETTA lire 70, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 29, porta 7. 60774 F

STANZETTA pulita, affittasi. Giulia 84, I, porta 2. 60824 F

VUOTA bellissima con stufa volendo comodo cucina, centro, affittasi. Crispi 9, II, destra. 60749 F

Istruzione

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 G

AAAA. DANZE moderne, ultimo stile, canto, scena. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Oggi lezione ore 14 e ore 16. Attenzione al numero. 25401 G

A A A. BALLARE imparerete economicamente rivolgendovi scuola S. Lucia 4. 603139 G

A. A. A. CORSO pomeridiano preparazione esami ammissione scuole medie: Prossima apertura: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10, telefono 4076). 60849 G

A A. BRIDGE insegna distinta signorina. Cassetta 10336 G, Unione Pubblicità. 10336 G

A. A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ripetizione medie inferiori. Doposcuola. Ginnastica n. 45. 30735 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente, con metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici. Corso Vitt. Em. III 2, secondo. 25561 G

BERLITZ-School. Lezioni e conversazioni lingue moderne. Reparto traduzioni. Corsi privati e collettivi. Preparazione a tutti esami. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Piazza Ponterosso, telefono 31 21. 1744 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 30693 G

DUE studenti ultimo corso Liceo offrono ripetizioni, miti pretese. Scrivere Meri, Canova 11. 30764 G

FRANCESE, inglese, insegna parigina diplomata; gruppi 3 allievi, 30 mensili. Piazza Oberdan 1, I. 10421 G

GRATUITAMENTE prestansi violini, scuola giornalmente, minimo 12 mensili; accordature pianoforti. Garibaldi 33, scuola. 9069 G

INSEGNAMENTO italiano tedesco lire tre ora. Lezione prova gratuita. S. Michele 10 porta 3. 9030 G

L'AUTORIZZATA scuola accademica di taglio inizia corso speciale di cucito. L'allieva può confezionarsi con stoffa propria vestiti ballo, passeggio ecc. Prof. Trobia, via Tiepolo 1 (finita via S. Michele). 10393 G

MAESTRO anziano, privato, classe elementare, triesttimanale, cercasi. Offerte con pretese Cassetta 10373 G Unione Pubblicità. 10373 G

PROFESSORE dà lezioni tedesco a domicilio; onorario modico. Indirizzo Piccolo. 59335 G

RADIOTELEGRAFIA. Prossimo inizio corso teorico-pratico conseguimento brevetto internazionale. Corso tenuto insegnante privato, mitissimo onorario. Prenotazioni, informazioni, Cassetta 10377 G Unione Pubblicità. 10377 G

SCUOLA moderna taglio, cucito. Corsi signorili individuali, professionali; durata un mese, un'ora giornaliera. Sviluppo, confezione alte creazioni moda attuale. Metodo semplicissimo, pratico. Esito sorprendente. Si può assistere alle lezioni senza obbligo d'iscrizione. Venti Settembre 22. 30703 G

SCUOLA professionale arti pettinature cure bellezza. Direttore Ferd. Peroutka prof. Accademie Vienna, Parigi, Londra. Trieste, Corso Vitt. Eman. 31, I, impartisce lezioni ondulazioni, manicure, massaggi ecc. Informazioni dalle 9-13 e dalle 15-19. 60799 G

SERBO-croato impartisco lezioni, metodo celerissimo. Indirizzo Piccolo. 60733 G

STENOGRAFIA Gabelsberger Noë insegnamento metodico, paziente adatto ripetizione 3.50 l'ora. Stuparich 12, p. 16. 60726 G

STUDENTE, studentessa capace Liceo cercasi ripetizioni Ginnasio, mio domicilio Gretta. Offerte Cassetta 10357 G, Unione Pubblicità. 10357 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE piccolo, biondo rossiccio, smarrito. Chi lo avesse, lo porti via Milano 5, porta 6, generosa mancia. 60755 H

DISCO completo per camion Ford rinvenuto alle Noghere. Arovasi Coroneo 45, garage. 60833 H

LIBRETTO pensione con intestazione Puntar Anna ved. Gregar smarrito. Pregasi portarlo via Giuliani 34, II, verso generosa mancia. 60806 H

MAZZO tre chiavi smarrito piazza S. Caterina, piazza Goldoni. Mancia recapitandolo Cappelleria Nigri, Corso V. E. III 27. 10428 H

POVERISSIMA donna, smarrì 31 dicembre orecchino terrazzo 12 brillantini perla non suo. Mancia portandolo Piccolo. 30783 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. CAMERINO chiaro, arioso, affittasi. Piccardi 2, porta 21. 30660 I

A A. QUARTIERE due stanze mobiliate, cucina, tutto soli oppure stanza con due letti e una a un letto, con luce elettrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60828 I

ABITAZIONE 4 stanze, camerino, cucina, terrazza, uso giardino, splendida vista Scorcola-Coroneo, affittasi prontamente. Rivolgersi Corso 15, secondo. 30736 I

APPARTAMENTI (due) tre vani ciascuno ed accessori, via Geppa 6, affittansi. Accudire, Banco di Sicilia. 60770 I

APPARTAMENTI varie grandezze, paraggi Piazza Unità, palazzo Giustizia, Piazza Libertà, affittansi prontamente e fine giugno. Indirizzo al Piccolo. 30708 I

APPARTAMENTO posizione centrale 3 stanze, stanzino, cucina con riscaldamento affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1242 I

APPARTAMENTO vasto, adatto per grande ufficio o locali di vendita e confezioni di articoli di lusso, affittasi prontamente. Posizione ideale centrica (Piazza Goldoni) primo piano con scala propria indipendente. Indirizzo al Piccolo. 12434 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, mobiliato, affittasi. Rivolgersi Caffè Venezia, Viale Venti Settembre. 10432 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, camerino, ripostiglio, cucina, riscaldamento autonomo, stabile nuovo, affittasi. Via Galileo 9 A. 60800 I

APPARTAMENTO due camere cucina, vuoto, 140 mensili, affittasi in giornata. Machiavelli 24. 60852 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 5. 60801 I

APPARTAMENTO sei grandi vani, ogni comfort, via Mazzini 4, affittasi. Accudire, Banco di Sicilia. 60769 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 camere, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affitto mite, pulitissimo, affittasi causa trasloco. Dalle 12 alle 16. Indirizzo Piccolo. 60845 I

APPARTAMENTO composto salone, 5 camere, accessori, comfort e giardino presso villa signorile, affittasi. Rivolgersi via G. Murat 7, dalle ore 13 alle 15. 60818 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerini, stanza servitù, bagno, giardino ed accessori, via Navali, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 30707 I

APPARTAMENTO mobiliato, 5 stanze, bagno, o parte affittasi. Indirizzo Piccolo. 30703 I

APPARTAMENTO 5 stanze, anticamera, camerino e cucina, I piano; altro di 6 stanze, anticamera, camerino e cucina al II piano, via Coroneo 13, affittansi prontamente. Rivolgersi all' Economato Congregazione di Carità, via Istituto 29. 30596 I

APPARTAMENTO mobiliato, signorile, 3 o 4 stanze, centro, affittasi. Visitare dalle 11 alle 14. Indirizzo Piccolo. 30690 I

APPARTAMENTO villa signorile, soleggiato, 5-6 stanze, bagno, giardino, vuoto, semimobiliato, affittasi. Visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 30679 I

CAMERA, camerino e cucina affittansi. Scorcola Coroneo N. 702, Ostrosca. 60734 I

CAMPAGNA affittasi, via Commerciale e S. Sabba. Trattoria Bassi. S. Sabba. 60730 I

MAGAZZINI e locali d'affari, varie grandezze affittansi. Rivolgersi portiere via Valdirivo 29. 60576 I

OPICINA: affittasi villa 6 camere, 2 camerini, 2 cucine, bagno, locali pianoterra, mobiliati, 2 terrazze, vasto giardino ombroso. Telefonare 6221. 93442 I

PROFESSIONISTA serio, affittansi prontamente uso studio due bellissime stanze e uno stanzino, primo piano, indipendenti, intercomunicanti, posizione ottima, mitissime condizioni. Scrivere cassetta 10410 I Unione Pubblicità. 10410 I

QUARTIERE soleggiato 2 camere, camerino, cucina, comfort, affitto minimo scambierebbesi; altro una camera in meno. Cassetta 10358 I Unione Pubblicità. 10358 I

QUARTIERE due camere, cucina, comfort moderno, affittasi. Via Valmaura N. 15. 60564 I

QUARTIERE (Roiano), 3 camere, cucina, rimesso nuovo, 3120, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 60702 I

QUARTIERE camera e cucina, S. M. Madd. Sup., affittasi. Rivolgersi via Media 10, trattoria. 30730 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, comfort, ecambiasi più piccolo. Indirizzo Piccolo. 10427 I

QUARTIERE in villa completamente rimesso a nuovo, 5 stanze, bagno, cucina e giardino, affittasi lire 450. Scala Santa 195. 30776 I

QUARTIERE tre stanze, mobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60728 I

QUARTIERE bellissimo 5 ambienti, ecambiasi verso comprita villetta. Cassetta 10407 I Unione Pubblicità. 10407 I

QUARTIERE camera cucina, comfort, affittasi 120 mensili, famiglia stipendio fisso. Indirizzo Piccolo. 60861 I

QUARTIERE due camere, cameretta, comfort moderno, prezzo modesto, affittasi. - Caffè Firenze. 60358 I

QUARTIERI camera camerino cucina, camera cucina, orto, affittansi. Indirizzo Piccolo. 30737 I

QUARTIERI due e tre stanze, camerino, bagno, affittansi prontamente. Giotto 11, pianoterra. 30733 I

QUARTIERI vuoti, pronti, piccoli, grandi, affittansi prontamente. Conti 10, trattoria. 30766 I

QUARTIERINI, affitto 65, orto, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 60721 I

QUARTIERINO camera, cucina, comfort, mobiliato, affittasi villa Barcola. Indirizzo Piccolo. 10436 I

STANZE disobbligate (due) bellissime, vuote, affittansi preferibilmente ufficio. Corso Garibaldi 6, III. 60783 I

STANZE due vuote, attiguo salone, telefono, stufe, pitture nuove, ingresso libero affittansi per studio o abitazione. Informazioni, Crispi 41, terzo, sinistra. 60744 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO due stanze, oppure stanza, stanzetta, cucina, arioso, soleggiato cercano distinti sposi. Cassetta 10359 L Unione Pubblicità. 10359 L

APPARTAMENTO primo piano, sette stanze, accessori, cerca maggio, distinta famiglia. Offerte Cassetta 10385 L Unione Pubblicità. 10385 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, comfort, con garage, cercasi. Offerte Cassetta 10386 L Unione Pubblicità. 10386 L

APPARTAMENTO 4-5 o 6 stanze, centro, ogni comfort moderno, cercasi. Telefonare 5967. 60735 L

APPARTAMENTO 5, 6, 7 stanze cercasi prontamente o giugno. Offerte con prezzo, posizione Cassetta 10423 L, Unione Pubblicità. 10423 L

APPARTAMENTO 4 o 5 stanze, con terrazza o giardino cercasi. Cassetta 10411 C, Unione Pubblicità. 10411 L

CAMERA camerino, cucina, modesto, cercasi. Cassetta 10400 L Unione Pubblicità. 10400 L

QUARTIERE 2 o 3 camere, camerino e cucina, paraggi Giardino pubblico, cerca per fine giugno piccola famiglia. Offerte dettagliate Cassetta 10138 L Unione Pubblicità. 10138 L

QUARTIERE 3-4 stanze, soleggiato, comfort, piccolissima famiglia, cercasi primo luglio. Offerte Cassetta 10402 L, Unione Pubblicità. 10402 L

QUARTIERE camera, cucina cercasi, due persone anziane. Offerte Cassetta 10416 L, Unione Pubblicità. 10416 L

QUARTIERINO 1-2 camere, comfort, pressi S. Giacomo-S. Vito cercano sposi. Via Concordia 14. 30790 L

STANZA vuota per ufficio, con comodo cancelleria e telefono presso ufficio esistente cercasi in posizione centrale. Offerte Cassetta 10408 L, Unione Pubblicità. 10408 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. TAPPETO persiano 4×4, quadro Madonna antico, vendonsi. Imbriani 12, II p. 1227 M

A. PELLICCIA skunks lussuosa, metà prezzo, altra lapin castorino, modello, vendonsi occasione. Via Mazzini 22, piano II. 26717 M

A. RADIO Telefunken 40 W. elettrico, fortissimo, vendesi occasione. Via Galileo 18, Pirona. 60415 M

A. SEGA circolare, completa di motore elettrico, banco accessori, come nuova, 1200, vendo occasionissima. Ferriera 49, mezzan., destra. 30605 M

ASINO con fornimento e carro, vendonsi rarissima occasione. Cologna (Vicolo dell'Edera N. 104). 60635 M

BINOCCOLI prismatici due Zeiss e Leger, servizi giapponesi caffè, tè, due, vendonsi. Madonna Mare 3, terzo, destra. 60724 M

BOLLITORE moderno, riscaldatore elettrico «Sole», vendonsi. Arcata 16, scala II. 30699 M

CANE lupo cucciolo, vendesi. Alfieri 11, IV. Renzi. 60759 M

CAPPOTTO inverno; scala doppia fabbro, vendonsi. Canova 21, porta 20. 30744 M

CAPPOTTO uomo, prezzo occasione vendonsi. Corso V. E. 39, I, sarto. 60826 M

CAPPOTTO donna, bleu, guarnito pelo, nuovo, lire 180, vendesi. Coroneo 3, Mermoglia. 10433 M

CAPPOTTO per giovanetto, pelliccia persona media, vendonsi. Torricelli 7, I, destra. 60758 M

CAPPOTTO abito signora statura media, vendonsi. Bosco 22, porta 10. 60739 M

CONIGLI Fiandra giganti giovani e riproduttori, puro sangue, vendonsi occasione. Via Ghirlandaio 30. 30791 M

CUSCINI diversi dipinti, vendonsi lire 5. Tiepolo 7, porta 5. 60751 M

DISCHI celebrità vendonsi occasione. Istituto 21, III p. 60857 M

DIVERSI ballabili nuovi, vendo lire 5. Opere sinfonie lire 12. Settefontane 43. Portinaio. 30713 M

GATTINO regalerebbesi a persona buona, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 30704 M

GRAMMOFONI valigia due, voce splendida, dischi, vendo. Via Bosco 9, mezzanino. 60756 M

GRAMMOFONO Victrola mobile, lussuoso in mogano, vendesi occasionissima. Madonnina 8, porta 21, terzo. 60809 M

GRAMMOFONO cofano, Voce Padrone, altro mobile, vendo qualunque prezzo. Settefontane 43. Portinaio. 30712 M

GRAMMOFONO, valigia elegante, dischi singoli, vendonsi straoccasione. Valdirivo 2, portineria. 60865 M

GRAMMOFONO valigia originale inglese, nuovo, ultimo modello, voce meravigliosa, vendesi occasione lire 500. Aleardi 3, IV, destra. 60853 M

MACCHINA scrivere Underwood, seminuova, vendesi buone condizioni. Rivolgersi parrucchiera via Geppa 23, lunedì. 30734 M

MACCHINA cucire Singer buonissima, garantita, vendo lire 120; altra a mano. Via Istituto 12, ultimo. 10437 M

MACCHINA cucire per famiglia vendesi a prezzo occasione. Imbriani 4, portiere. 10438 M

MANTELLO, vestito scheviot bleu, altro seta verde, tutto nuovo, signorina, vendonsi. Navali 8, porta 11. 60679 M

PALETOT donna, usato, ottimo stato, prezzo mitissimo, vendesi. Rossetti 32, pianoterra. 30797 M

PELLICCIA persiana signora, pelliccia uomo, vestito completo, frack vendonsi occasione. Vasari 19, porta 11. 30787 M

PELLICCIA murmel straoccasione, vendesi. Krisiak, Pozzo Bianco 3, III. 60767 M

PELLICCIA donna, lunga, grigia, vendo lire 700. Corti 3, II sinistra. 60777 M

PELLICCIA gatto russo da confezionarsi vendesi occasione. Valle di Rozzol 645. Iellussig. 60782 M

PELLICCIA signora boreal bellissima vendesi occasione. Corso Garibaldi 7, III. 30804 M

PELLICCIA nuova gatto russo, cappotto astrakan nero vendo occasionissima. Corso Garibaldi 4, porta 11. 60804 M

PELLICCIA bellissima marron occasione vendesi. Via Tor San Piero 14, II, salone mode. 30807 M

PELLICCIE nuovissime occasionissima, una castoro, altra ratmusqué, vendonsi. Mazzini 41, primo. Terragnolo. 60775 M

RADDRIZZATORE accumulatore, diffusore radio, otto valvole, vendo singoli, occasione. Indirizzo al Piccolo. 30739 M

RADIO apparato tipo 9 w., Telefunken a corrente alternata, attacco grammofonico, occasione vendesi con valvole nuovissime. Via dei Giacinti 8, I, porta 5, Roiano. 30777 M

RADIO Telefunken 40 w., nuovo, vendesi Battisti 20, secondo, porta 11. 30781 M

RADIO 3 valvole, completo, occasione vendesi. Via Castaldi 4, porta 13. 30794 M

RADIO schermato elettrico, fortissimo, vendesi causa cattiva posizione, anche rate. Piazza S. Giovanni 3, II sinistra. 26827 M

RADIO valvole schermate, attacco luce, vendo occasione. Settefontane 43. Portinaio. 30714 M

RADIO 4 valvole, una schermata, in alternata, vendesi. Via Calvola 23. 30799 M

RADIO alternata, fortissimo, alimentatore integrale, vendesi. Visitare giornata. Carpison 3. 60743 M

RADIOLA 33 quasi nuova, 1600 vendesi. Tor S. Lorenzo 8, int. 18. 60720 M

RARA occasione, 2 pellicce, 1 gatto russo, 1 grigia, da farsi, 1 servizio cinese, 42 pezzi, 2 guantiere cinesi, vendonsi. Via Maiolica 4, I, porta 5. 30757 M

ROMANZI tedeschi, inglesi e francesi, vendonsi occasione. Via d'Annunzio 1, portinaio. 30711 M

SCALDABAGNO con stufa Weiland perfettissimo, stufetta gas, vendonsi. Ginnastica 29, II. 60860 M

SCATOLA tabacco argento, scambio per orologio «Omega». Revoltella 11, secondo. 30781 M

SERVIZIO da scrittoio, servizio bicchieri cristallo, altri oggetti vendonsi occasione. Colusso, via Loggia 11, I. 60841 M

SLITTA vendesi. Indirizzo al Piccolo. 60740 M

SMOKING buono stato, prezzo mite, vendesi. Via XXX Ottobre 12, V. 60316 M

SMOKING completo, persona snella, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60822 M

SPARHERD piccolo vendo. Madonnina 8, II (corridoio interno). Francovich. 60854 M

SPARHERD grande, nuovo, trattoria. Altri du peiccoli e stufa, occasione vendonsi. Via Sporcavilla 3, latteria. 60716 M

SPARHERD, occasione, vendesi. Androna S. Cilino N. 4, III p. 60786 M

SPARHERD piccolo, uno grande, forti, vendonsi occasione. Via Ponzanino 9, porta 17. 60843 M

SPARHERD, una stufa, vendo. Via P. P. Vergerio 10. 30728 M

SPECCHIERA, armadio, tavolo, sedie, attaccapanni, scrittoio, scendiletto pelo, vendonsi. Via del Bosco 20. 30754 M

STUFA economica grande, armonica tre file vendesi. Corso Garibaldi 14, porta 22. 60862 M

TAPPETINO Anatolia, «Niges», 1.20 m. vendesi 180. Galilei 8, Marchini. 60814 M

TRAMEZZO legno per ufficio vendesi. Corso Garibaldi 13, III, sinistra. 60527 M

VESTITI vari, smoking, completo, cappotto grande, altro normale, occasionissima vendonsi. Vidali 2, primo, dalle 9-16. 60832 M

VESTITI ballo, acconciature e scarpette, vendonsi. Rivolgersi Appalto via Media 50. 60726 M

VESTITO ballo splendido, nuovissimo, e specchio artistico 360x120, vendonsi. Viale Tartini n. 8, p.terra (Passegg. S. Andrea) 30687 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. LIBRI usati, romanzi, complete biblioteche compero. Scrivere Andreattini, bar Loggia, dietro Municipio. 98442 N

BILIARDO per gioco francesina, cercasi. Offerte dettagliate indirizzare: Caffè Borsa, Fiume. 10317 N

CANOCCHIALE Zeiss da 12 o 16 ingrandimenti, acquistasi. Telefono 8180. 60807 N

DECIMALE circa 5 quintali, acquistasi. Telefono 8180. 60808 N

LUCIDATORE mobili cercasi. Türk, Battisti 12. Presentarsi lunedì. 1000 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. ALLA ben conosciuta fonte d'acquisto per mobili troverete assoluta convenienza soltanto Steiner, via Geppa 15. 1118 NN

AAA. Ribassi eccezionali sui nostri mobili garantiti. Turk, Battisti 12. 1000 NN

AA. MOBILI garantiti prezzi senza concorrenza. Brod, via Venezian 7. 9067 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 60885 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

A prezzi bassissimi cucine, divani matrimoniali, sale pranzo, facilitazioni. Ginnastica n. 21. 30784 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti. Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 60752 NN

ATTENZIONE: gratis catalogo prezzi «Rettitudine», grandiosi depositi mobili Zanchi. Straordinarie occasioni. Facilitazioni. 60372 NN

CAMERA matrimoniale mogano, grandiosi specchi, suste, materassi 1450; camera da pranzo 1200; libreria, tavolino ottone, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 10439 NN

CAMERA da letto e cucina vendonsi lire 500. Indirizzo Piccolo. 60861 NN

CUCINA moderna, ultimo tipo, quasi nuova, vendesi. Lazzaretto 10, IV. Besti. 60736 NN

CUCINA nuova, laccata in bianco, vendesi. Via Scuola Nuova 3. Falegname. 30688 NN

CUCINE tipi non comuni, lavoro solido, convenienza assoluta, vendonsi. Falegnameria: Rossetti 37. 30800 NN

DIVANO, tavolo pranzo, puiti per studenti, portafiori, quadro ecc. vendonsi partenza. Corso Garibaldi 15, I. 68817 NN

MATRIMONIALE massiciccia, suste, vendonsi 1150. Madonnina 4, I, porta 8. 10426 NN

MOBILI quartierino camera, cucina vendonsi, prezzo irrisorio. Villa Barcola. Indirizzo Piccolo. 10436 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO germanico mondiale, perfetto, vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, secondo. 60733 NN

PIANINO corde incrociate, piastra metallica, perfettissimo stato, nessuna riparazione, vendo. Rivolgersi Mazzini 4, porta 5 dalle 12 alle 13. 30689 NN

PIANINO da concerto Lanberger e Gloss nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 60760 NN

SPECCHIERA stile barocco vendesi occasione. Via Giulia 39, pianoterra, sinistra. 10435 NN

STANZA da pranzo, cucina, pianoforte, vendonsi. Via Udine 24, porta 10. 60840 NN

SUSTE, materassi nuovi, ottomana fine vendo occasione. Canova 9, porta 1. 60773 NN

VETRINA legno duro uso libreria 2X2.50 con lastre, vendesi, scambiasi altra merce. Becherie 8. 00416 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 25377 O

ATELIER di mode fine stagione liquida pellicce elegantissimi modelli in prezzo occasione e alcuni mantelli sport e invernali, abiti da sera gran chic, ultime novità. Piazza della Borsa 9-II. 60846 O

RIDUZIONE tariffa trasporti espressi celeri: 10-20 percento tutta Italia. Agenzia Costa, Trieste, S. Caterina 9, telef. 69-63, Pola via Sissano 4, tel. 2-94. 60837 O

SCALDABAGNI, vasche ed accessori, fornelli, ferri da stiro a gas consumo 10 centesimi ora presso Tureck, via Diaz 8. 60783 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE-venditore confezioni uomo, cognizioni tedesco, cercasi. Consideransi soli aspiranti praticissimi ramo. Scrivere offerte con referenze, senza allegati. Cassetta 534 Unione Pubblicità, Bolzano. 5036 P

AGENTE commestibili quattro anni pratica presso unica ditta, ottime referenze, cerca posto. Offerte Cassetta 10430 P Unione Pubblicità. 10430 P

AGRICOLTORE lombardo premiato Ministero Agricoltura, esperto moderna agricoltura, offresi agente fattore per vasta media azienda, zona salubre. Referenze primarie. Scrivere Cassetta 10396 P Unione Pubblicità. 10396 P

IMPORTANTE ditta mercerie all'ingrosso cerca abile piazzista. Inviare offerte e referenze a tutto il 17 corr. sub Cassetta 10405 P Unione Pubblicità. 10405 P

PIAZZISTA introdottissimo drogherie, chincaglierie, Trieste, Gorizia e Istria, offresi. Offerte Cassetta 10388 P Unione Pubblicità. 10388 P

PRIMARIA casa costruttrice forni meccanici a vapore cerca per Venezia Giulia rappresentante bene introdotto presso panifici. Offerte Cassetta 10413 P Unione Pubblicità. 10413 P

SOCIETA' assicurazione incendi cerca produttori provincia Udine. Scrivere Waiz, Cormòns. 1200 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

CAMIONCINO portata q. 10 vendesi lire 2500, condizioni pagamento. Ronco 1, trattoria. 60797 Q

CARROZZERIA con cabina per camion vendesi, Media 18. 30788 Q

MOTO 250 completa impianto, motoleggera moderna, vetturetta «Gar» efficientissima certo vetturetta tipo sport o siluro. Boccaccio 27. 30763 Q

MOTO Ariel 500, impianto, vendesi. Viale Regina Elena 63. 10441 Q

MOTOSCAFI vendonsi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 30705 Q

PERFORATRICE Diatto montata su carro vendesi. Cassetta 10262 Q Unione Pubblicità. 10262 Q

18 B. L. R. con o senza rimorchio vendo. Indirizzo al Piccolo. 30692 Q

514 Spider normale, vendo vantaggiose condizioni. Rivolgersi Garage Regina. 60727 Q

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA avviatissima, forte rendimento, cerca finanziamento garantendo ammortizzazione alto interesse più cointeressenza. Cassetta 10414 R Unione Pubblicità. 10414 R

BOTTEGHINI 2 vera occasione vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 30765 R

CESSIONI stipendio 6 percento, celerità, anticipi. Prestibank, Colarienzo 23, Roma. 5819 R

CINEMA affitterebbesi causa urgenti impegni. Unione Pubblicità Cassetta 10429 R. 10429 R

DEPOSITO vini forte lavoro cedesi causa ritiro. Cassetta 10415 R Unione Pubblicità. 10415 R

LATTERIA avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9070 R

PICCOLO capitale rifornimento rivendita tabacchi, cercasi. Cassetta 10387 R Unione Pubblicità. 10387 R

5000 cerca impiegato statale restituibili 6000 rate mensili, cambiale, garanzie. Cassetta 10429 R Unione Pubblicità. 10429 R

20.000 e 30.000 disponibili per prima ipoteca città, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 10382 R Unione Pubblicità. 10382 R

30.000 ipoteca sopra stabile ben redditizio città cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60803 R

75.000 cercansi I rango stabile città, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 10412 R Unione Pubblicità. 10412 R

150.000 cercansi primo rango stabile città, rendita 38.000, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 60834 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA grande con buona rendita, Torrenova di Bisterza, adatta per qualsiasi commercio, specialmente per trattoria con alloggio, dato grande sviluppo frequentazione forestieri e commercianti, vendo, facilitazioni pagamento, o cambio realità o industria Jugoslavia. Cassetta 10255 S Unione Pubblicità. 10255 S

CASA 3 stanze cucina Barcola riviera vendesi. Banco Caffè XXX Ottobre. 30786 S

CASA rendita acquistasi saldo prezzo lire 130.000. Offerte Cassetta 10398 S Unione Pubblicità. 10398 S

CASETTA rustica da 4 a 10 mila, cercasi. Indirizzo Piccolo. 30694 S

CASETTA colonica Scala Santa con orto, cava di pietra, 2 pozzi, circa 5000 metri terreno, splendido panorama, vendesi o scambiasi con autocarro. Gomisel presso Zuculin, via Ghega 2. 30782 S

CASETTA vendesi 9500. Rivolgersi via San Maurizio 7, mezzanino. 30723 S

COMPRAVENDITA case, ville, tenute, esercizi, permute mutui, affittanze. Agenzia Costa, S. Caterina 9, tel. 69-63. 60836 S

FIUME. Vendesi quartiere composto cucina, 2 stanze ed accessori, lire 15.000. Informazioni Trieste, Bazzoni 5, pt. 60848 S

MOLINO in Jugoslavia bene avviato, rendimento annuo circa 120 vagoni con terreni e casa d'abitazione, comfort vendesi lire 675.000. Offerte sub Cassetta 10347 S Unione Pubblicità. 10347 S

TENUTA Istria, vendesi o affittasi. Rivolgersi via Cologna 35, porta 9. 60721 S

VILLA splendida posizione Abbazia centro tutto comfort, grande giardino recintato coltivato alberi fruttiferi, vigna, verdura, vendo o cambio con realità o industria Jugoslavia. 10256 S

VILLA 2 quartieri, accessori, giardino, vendesi. Via Romagna 84. 60794 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

MAESTRA 26.enne quartiere arredato, azienda avviata, sposerebbe giovane posizione stabile preferibilmente disponga capitale. Cestinansi anonime. Cassetta 10417 U Unione Pubblicità. 10417 U

PROPRIETARIO 35.enne cerca conoscenza scopo matrimonio. Cassetta 10391 U Unione Pubblicità. 10391 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. AL 37 via Mazzini (palazzo nuovo), calze smagliate, riparazioni prezzi buonissimi. 26724 V

A RATE da lire 5 a lire 100 vestiario, calzature, telerie, cotonerie ecc. ecc. chiedete foglietto informativo gratis. A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. 60772 V

AUTORIZZATO Istituto informazioni «Lux» Piccolomini 15, assume incarichi carattere privato, riservato. 30676 V

GELONI, screpolature delle mani guariscono prontamente coll'unguento vegetale San Biagio. 60578 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono polvere «Stip». Farmacia Godina Addetti Stall. Ginnastica 4. 200 V

RADIO tutte le marche, noleggiansi senza alcun deposito Telefonare 8025. 26827 V

UOVA friulane cent. 55-60, piccole 3 uova una lira. Via Ginnastica 26. 30798 V

VITALIZIO assumerebbe proprietario farmacia e possidente. Possibilità vita in comune. Anonime cestinansi. Cassetta 10418 V Unione Pubblicità. 104187 V

Addì 8 corr., si spense dopo lunga malattia

Elpida Bóbrik de Boldva

nata de BOLANACHI

A tumulazione avvenuta nel Cimitero Greco-Orientale, addoloratissimi, ne dànno il triste annuncio il marito **ADOLFO,** il figlio **ARNO,** le sorelle **EGLE ZACCARIADES** ed **ELENA BOLANACHI** anche a nome degli altri parenti.

Trieste, 11 Gennaio 1931.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Dopo lunghe sofferenze rendeva la sua bell'anima a Dio

Francesco Specchi (Spechar)

impiegato alla R. Prefettura

lasciando nel più profondo dolore la consorte **SANTINA,** i fratelli ed i parenti tutti, che costernatissimi ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, domenica 11 corr. alle ore 10, partendo dalla casa di via Romagna N. 100.

Trieste, 11 gennaio 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

La consorte **MINA** con le figlie **NELLA** e **OLGA,** la sorella **MARIA** con la famiglia e i suoceri **TARTINA** addolorati comunicano la morte del loro amatissimo

Natale Canciani

I funerali seguiranno domani domenica alle ore 16.

Pinguente, 10 gennaio 1931-IX.

Il presente serve da partecipazione diretta.

La **«COSULICH» Società Triestina di Navigazione** partecipa con dolore il decesso avvenuto ieri a Gallesano (Pola) del proprio addetto

ANTONIO GIURI

maestro di casa

che diede alla Società per molti anni la sua fattiva opera.

Trieste, 10 gennaio 1931-IX.

Ieri, dopo lunga e penosa malattia spegnevasi, serenamente munito dai conforti religiosi

Antonio Prodan

pensionato statale

lasciando nel più profondo dolore le **sorelle,** i **nipoti** e tutti gli altri parenti, che ne dànno parte di tale sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica 11 corr. alle ore 9.30, partendo dalla cappella dell'Ospitale Psichiatrico di San Giovanni.

Trieste, 10 gennaio 1931-IX.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Straziato da indicibile dolore, il marito **SANTO** in unione alla sorella **NARCISA MARIANI** ed ai parenti tutti partecipa la dolorosa perdita di

ANITA GREGORI (GREGORICH)

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 12 corr., alle ore 9.30, partendo dalla via degli Apiari N. 20 (Roiano).

Trieste, li 10 Gennaio 1931-IX.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Addì 8 gennaio si spense serenamente

TEODORO SCOBERTI

Accasciati dal dolore, la moglie **OLGA,** la madre, le sorelle e i fratelli, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 11 Gennaio 1931-IX.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

GIUSEPPE GUERRA

spirava ieri mattina.

I funerali seguiranno lunedì 12 corrente, ad ore 14, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 11 genaio 1931.

Famiglie:
GUERRA, BRUSINI, STANICH SEMITZ e CARIS

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SOTTOSEZIONE DEI MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA DI PINGUENTE** addolorato comunica la morte del suo Presidente

NATALE CANCIANI

Pinguente, 10 gennaio 1931 - IX.

Con animo riconoscente ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro immenso dolore e rendere un tributo di affetto alla memoria della nostra indimenticabile mamma

Louise Couarde de Grignon

e comunichiamo che la S. Messa in suffragio della sua cara anima sarà celebrata nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio), addì 4 febbraio, alle ore 9.30, ricorrendo in quel giorno anche l'anniversario della morte del nostro caro padre.

Trieste, Gennaio 1931.

Stephanie
e dott. Giampaolo Couarde de Grignon